



DOCUMENTO INFORMATIVO

RELATIVO ALLA

FUSIONE PER INCORPORAZIONE DI

SALINI S.p.A.

Sede legale in Roma, Via della Dataria n. 22 - Capitale sociale interamente versato pari a Euro 62.400.000,00
Codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Roma: 11664581003
Iscritta al R.E.A. di Roma al n. 1319966
Società soggetta a direzione e coordinamento, ai sensi dell'art. 2497-*bis* cod. civ., del socio unico Salini Costruttori S.p.A.

IN

IMPREGILO S.p.A.

Sede legale in Milano, Via dei Missaglia n. 97 - Capitale sociale interamente versato pari a Euro 718.364.456,72
Codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano: 00830660155
Partita IVA: 02895590962 - Iscritta al R.E.A. di Milano al n. 525502
Società soggetta a direzione e coordinamento, ai sensi dell'art. 2497-*bis* cod. civ., di Salini S.p.A.

Il presente Documento Informativo, redatto ai sensi dell'art. 70, comma 6, e in conformità all'Allegato 3B, schema n. 1, del Regolamento di attuazione del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, adottato da CONSOB con Delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche, è stato messo a disposizione del pubblico presso la sede legale e sul sito *internet* di Impregilo S.p.A. (www.impregilo.it) in data 28 agosto 2013.

SINTESI DEI DATI PRO-FORMA E DEI DATI PER AZIONE AL 30 GIUGNO 2013

(Valori in Euro/000)	Semestre chiuso al 30 giugno 2013		
	Impregilo		Salini
	Dati storici	Dati Pro-forma	Dati storici
Numero di azioni (1)	449.048.182	449.048.182	62.400.000
Risultato delle attività continuative	49.606	49.943	140.335
Risultato delle attività continuative per azione (in Euro)	0,11	0,11	2,25
Risultato netto di gruppo	132.892	132.565	155.451
Risultato netto di gruppo per azione (in Euro)	0,30	0,30	2,49
Totale patrimonio netto di gruppo	1.338.008	938.137	711.126
Totale patrimonio netto di gruppo per azione (in Euro)	2,98	2,09	11,40

INDICE

Indice	3
Definizioni	6
Premessa.....	11
1 Avvertenze	14
1.1 <i>Rischi o incertezze che possono condizionare l'esecuzione dell'Operazione connessi al processo di Fusione</i>	14
1.1.1 Rischi legati all'opposizione dei creditori ai sensi dell'art. 2503 cod. civ.	14
1.1.2 Rischi connessi alla condizione cui è subordinato il perfezionamento della Fusione.....	14
1.1.3 Rischi connessi ai metodi di valutazione utilizzati per stabilire il Rapporto di Cambio.....	15
1.1.4 Rischi connessi alla natura di operazione tra parti correlate di "maggiore rilevanza" della Fusione.....	16
1.1.5 Rischi connessi alla predisposizione dei dati contabili pro-forma	17
1.2 <i>Rischi o incertezze che possono condizionare l'attività dell'Emittente connessi all'esecuzione della Fusione</i>	18
1.2.1 Rischi relativi alla eventuale mancata realizzazione delle sinergie attese dalla Fusione.....	18
1.2.2 Rischi relativi all'esistenza di c.d. "negative pledge covenant" in taluni dei contratti di finanziamento in essere	19
2 Informazioni relative alla Fusione	20
2.1 <i>Descrizione sintetica dell'Operazione</i>	20
2.1.1 Descrizione delle Società Partecipanti alla Fusione.....	22
2.1.1.1 La Società Incorporante	22
2.1.1.2 La Società Incorporanda	26
2.1.1.3 Piano economico e finanziario e indicazione delle fonti finanziarie e degli obiettivi che si intendono raggiungere.....	29
2.1.1.3.1 Piano economico e finanziario.....	29
2.1.1.3.2 Struttura dell'indebitamento delle Società Partecipanti alla Fusione.....	35
2.1.1.4 Sviluppi recenti	40
2.1.1.5 Fonti delle risorse finanziarie previste per il soddisfacimento delle obbligazioni della Società Incorporante a seguito della Fusione	42
2.1.1.6 Sostenibilità finanziaria ed economica dell'indebitamento della Società Incorporante a seguito della Fusione	43
2.1.2 Modalità, termini e condizioni della Fusione.....	43
2.1.2.1 Denominazione e riduzione del capitale sociale della Società Incorporante	43
2.1.2.2 Rapporto di Cambio	44
2.1.2.3 Criteri e metodi di valutazione seguiti per la determinazione del Rapporto di Cambio	45

2.1.2.4	Modalità di assegnazione delle azioni della Società Incorporante e data di godimento delle stesse	50
2.1.2.5	Decorrenza degli effetti della Fusione e della imputazione delle operazioni della Società Incorporanda al bilancio della Società Incorporante	53
2.1.2.6	Riflessi tributari della Fusione sull'Emittente	53
2.1.3	Previsioni sulla composizione dell'azionariato rilevante nonché sull'assetto di controllo della Società Incorporante a seguito della Fusione	54
2.1.4	Effetti della Fusione su eventuali patti parasociali	55
2.2	<i>Motivazioni e finalità della Fusione</i>	56
2.2.1	Motivazioni della Fusione con particolare riguardo agli obiettivi gestionali dell'Emittente	56
2.2.2	Programmi elaborati dalla Società Incorporante con particolare riguardo alle prospettive industriali, nonché a eventuali ristrutturazioni e/o riorganizzazioni	57
2.3	<i>Documenti a disposizione del pubblico</i>	60
3	Effetti significativi della Fusione	62
3.1	<i>Descrizione di eventuali effetti significativi della Fusione sui fattori chiave che influenzano e caratterizzano l'attività dell'Emittente nonché sulla tipologia di business svolto dall'Emittente medesimo</i>	62
3.2	<i>Implicazioni della Fusione sulle linee strategiche afferenti i rapporti commerciali, finanziari e di prestazioni accentrate di servizi tra le società del Gruppo Impregilo</i>	62
4	Dati economici, patrimoniali e finanziari relativi alla Società Incorporanda	63
4.1	<i>Situazione patrimoniale finanziaria consolidata e conto economico consolidato del Gruppo Salini relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012</i>	64
4.1.1	Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata del Gruppo Salini al 31 dicembre 2012	64
4.1.2	Conto economico consolidato del Gruppo Salini per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012	65
4.1.3	Note sintetiche al bilancio consolidato del Gruppo Salini al 31 dicembre 2012	66
4.2	<i>Situazione patrimoniale finanziaria consolidata e conto economico consolidato del Gruppo Salini per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011</i>	92
4.2.1	Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata del Gruppo Salini al 31 dicembre 2011	92
4.2.2	Conto economico consolidato del Gruppo Salini per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011	93
4.3	<i>Situazione patrimoniale finanziaria consolidata e conto economico consolidato del Gruppo Salini per il semestre chiuso al 30 giugno 2013</i>	93
4.3.1	Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata del Gruppo Salini al 30 giugno 2013	94
4.3.2	Conto economico consolidato del Gruppo Salini per il semestre chiuso al 30 giugno 2013	95
4.3.3	Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata del Gruppo Salini al 30 giugno 2013 presentata secondo gli schemi utilizzati dall'Emittente per la redazione dei prospetti consolidati pro-forma	99
4.3.4	Conto economico consolidato del Gruppo Salini per il semestre chiuso al 30 giugno 2013 presentato secondo gli schemi utilizzati dall'Emittente per la redazione dei prospetti consolidati pro-forma	101
4.4	<i>Giudizio rilasciato dalla società di revisione sugli stati patrimoniali e dei conti economici consolidati del Gruppo Salini relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2012, 2011 e al</i>	

30 giugno 2013.....	101
4.5 <i>Cash flow consolidato del Gruppo Salini per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 e situazione finanziaria netta consolidata del Gruppo Salini al 31 dicembre 2012 e al 30 giugno 2013</i>	102
4.5.1 Cash flow consolidato del Gruppo Salini per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012	102
4.5.2 Situazione finanziaria netta consolidata del Gruppo Salini al 31 dicembre 2012 e al 30 giugno 2013 presentata in forma sintetica secondo gli schemi utilizzati dall'Emittente.....	103
5 Dati economici, patrimoniali e finanziari pro-forma dell'Emittente.....	105
5.1 <i>Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata pro-forma al 30 giugno 2013, conto economico consolidato pro-forma per il semestre chiuso al 30 giugno 2013 di Impregilo</i>	105
5.1.1 Premessa	105
5.1.2 Prospetti Consolidati Pro-forma.....	107
5.1.2.1 Situazione Patrimoniale – Finanziaria Consolidata Pro-forma	107
5.1.2.2 Conto Economico Consolidato Pro-forma	109
5.1.2.3 Note esplicative ai Prospetti Consolidati Pro-forma	110
5.2 <i>Indicatori storici e pro-forma per azione</i>	119
5.3 <i>Relazione della società di revisione sui dati economici, patrimoniali e finanziari pro-forma</i> ...	119
6 Prospettive dell'Emittente e del Gruppo Impregilo	121
6.1 <i>Indicazioni generali sull'andamento degli affari dell'Emittente dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce l'ultimo bilancio pubblicato</i>	121
6.2 <i>Evoluzione prevedibile della gestione dell'esercizio 2013</i>	121
Elenco degli Allegati.....	123

DEFINIZIONI

Si riporta di seguito un elenco delle principali definizioni e dei termini utilizzati all'interno del presente Documento Informativo. Tali definizioni e termini, salvo ove diversamente specificato, hanno il significato di seguito indicato. I termini definiti al singolare s'intendono anche al plurale, e viceversa, ove il contesto lo richieda.

Borsa Italiana	Borsa Italiana S.p.A., con sede in Milano, Piazza degli Affari n. 6.
Banche Finanziatrici	Congiuntamente, Banca IMI S.p.A., con sede in Milano Largo Mattioli n. 3, e Natixis S.A. - Succursale di Milano, con sede in Milano, Via Borgogna n. 8, in qualità di banche finanziatrici ai sensi del Contratto di Finanziamento.
Comitato OPC	Il Comitato per Operazioni con le Parti Correlate di Impregilo, nominato dal Consiglio di Amministrazione di Impregilo in data 18 luglio 2012 e composto dai seguenti amministratori indipendenti: Alberto Giovannini (Presidente), Marina Brogi, Giuseppina Capaldo (tratta dalla lista di minoranza) e Geert Linnebank.
Conferimento	Il conferimento in favore di Salini, da parte del socio unico Salini Costruttori, del ramo d'azienda operativo nel settore delle costruzioni infrastrutturali, comprensivo di tutti i rapporti giuridici a esso inerenti e svolti, direttamente e indirettamente, in Italia e all'estero, avvenuto in data 21 dicembre 2011 e con efficacia dal 1° gennaio 2012.
CONSOB	La Commissione Nazionale per le Società e la Borsa con sede in Roma, Via G.B. Martini n. 3.
Contratto di Finanziamento	Il contratto di finanziamento per complessivi Euro 1.410.000.000,00, stipulato in data 13 marzo 2013 tra Salini e le Banche Finanziatrici, comprensivo del

	Finanziamento OPA.
Data del Documento Informativo	La data di pubblicazione del Documento Informativo.
Documento Informativo	Il presente Documento Informativo.
Documento Informativo Parti Correlate	Il documento informativo relativo a operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate, predisposto ai sensi dell'art. 5 del Regolamento OPC e dell'Allegato 4 al Regolamento OPC medesimo, a disposizione sul sito internet www.impregilo.it - sezione " <i>Investor relations - Fusione Salini Impregilo</i> ", incluso nel Documento Informativo mediante riferimento.
Esperto Comune o BAKER TILLY REVISA	Baker Tilly Revisa S.p.A., con sede in Bologna, via Guido Reni n. 2/2, in qualità di esperto ai sensi dell'art. 2501- <i>sexies</i> cod. civ., designato dal Tribunale di Milano con provvedimento del 14 giugno 2013, depositato in data 25 giugno 2013.
Finanziamento OPA	La linea di credito messa a disposizione di Salini dalle Banche Finanziatrici, ai sensi del Contratto di Finanziamento, per far fronte, tra l'altro, all'esborso massimo complessivo previsto dell'Offerta Pubblica di Acquisto, pari a Euro 1.129.527.552,00, calcolato assumendo che tutte le azioni Impregilo oggetto della stessa fossero portate in adesione.
Fusione ovvero Operazione	L'operazione di fusione inversa, mediante incorporazione di Salini in Impregilo ai sensi dell'art. 2501- <i>bis</i> cod. civ., le cui caratteristiche principali sono descritte nel Capitolo 2.
Gruppo Impregilo o Gruppo Gruppo Salini	Il gruppo facente capo a Impregilo. Il gruppo facente capo a Salini, il quale, a seguito dell'acquisizione del controllo di diritto da parte di Salini su Impregilo, per effetto dell'Offerta Pubblica di

	Acquisto, include anche l'Emittente.
IFRS	I principi contabili internazionali <i>International Financial Reporting Standards</i> emanati dall' <i>International Accounting Standards Board (IASB)</i> e adottati dall'Unione Europea.
Impregilo ovvero Emittente ovvero Società Incorporante	Impregilo S.p.A., con sede legale in Milano, via dei Missaglia n. 97, soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Salini ai sensi dell'art. 2497 e seguenti cod. civ..
MTA	Il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana.
Offerta Pubblica di Acquisto	L'offerta pubblica di acquisto volontaria totalitaria, ai sensi degli artt. 102 e 106, comma 4, del TUF, promossa da Salini in data 6 febbraio 2013, avente a oggetto la totalità delle azioni ordinarie emesse da Impregilo e non detenute da Salini a tale data (pari a n. 282.381.888 azioni ordinarie prive di valore nominale, corrispondenti a circa il 70,16% del capitale sociale ordinario sottoscritto e versato di Impregilo).
Opinione	La perizia valutativa a supporto della determinazione del Rapporto di Cambio, rilasciata da Partners S.p.A., nella sua qualità di <i>advisor</i> finanziario nominato da Impregilo in data 24 giugno 2013.
Piano	Il Piano economico e finanziario redatto dagli organi amministrativi delle Società Partecipanti alla Fusione, ai sensi dell'art. 2501- <i>bis</i> , comma 3, cod. civ., riportato nel Progetto di Fusione e nelle relazioni predisposte dagli organi amministrativi delle Società Partecipanti alla Fusione ai sensi degli artt. 2501- <i>bis</i> , comma 3, e 2501- <i>quinqies</i> cod. civ..
Prestito Obbligazionario	Il prestito obbligazionario <i>senior unsecured</i> emesso da parte di Salini il 1° agosto 2013, per un valore nominale di

Euro 400.000.000,00, con scadenza 1 agosto 2018 e cedola a tassi fisso pari al 6,125%, i cui titoli sono quotati presso l'*Irish Stock Exchange* di Dublino (cfr. il prospetto di offerta a disposizione sul sito *internet* Salini www.salini.it sezione *Investor Relations - Prospetto*).

Procedura OPC

La procedura in materia di operazioni con parti correlate, approvata in data 30 novembre 2010 dal Consiglio di Amministrazione di Impregilo ai sensi degli artt. 2391-*bis* cod. civ. e 4, commi 1 e 3, del Regolamento OPC, come da ultimo modificata in data 13 maggio 2013.

Progetto di Fusione

Il progetto di fusione ai sensi degli artt. 2501-*bis*, comma 2, e 2501-*ter* cod. civ., approvato dai Consigli di Amministrazione di Impregilo e di Salini in data 24 giugno 2013, accluso al Documento Informativo quale Allegato A.

Prospetti Consolidati Pro-forma

I prospetti della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata pro-forma al 30 giugno 2013 e del conto economico consolidato pro-forma per il semestre chiuso al 30 giugno 2013 di Impregilo corredati dalle relative note esplicative, di cui alla Sezione 4 del presente Documento Informativo, predisposti in conformità a quanto previsto dall'Allegato 3B al Regolamento Emittenti, Schema n. 1, Sezione n. 5.

PwC

PricewaterhouseCoopers S.p.A., con sede legale in Milano, via Monte Rosa n. 91.

Rapporto di Cambio

Il rapporto di cambio tra le azioni ordinarie di Salini e le azioni ordinarie di Impregilo, in base al quale si procederà all'assegnazione a favore del socio unico di Salini delle azioni ordinarie della Società Incorporante, inteso come rapporto idoneo ad esprimere il peso reciproco delle due Società Partecipanti alla Fusione, pari

	a n. 6,45 azioni ordinarie Impregilo per ciascuna azione Salini.
Regolamento OPC	Il regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate, adottato con delibera CONSOB n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato e integrato.
Regolamento Emittenti	Il regolamento di attuazione del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58, concernente la disciplina degli emittenti, adottato con delibera CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato.
Salini ovvero Società Incorporanda	Salini S.p.A., con socio unico, sede legale in Roma, via della Dataria n. 22, soggetta all'attività di direzione e coordinamento del socio unico Salini Costruttori ai sensi dell'art. 2497 e seguenti cod. civ..
Salini Costruttori	Salini Costruttori S.p.A., con sede in Milano, via del Lauro n. 3.
Società Partecipanti alla Fusione	Congiuntamente, Impregilo e Salini.
TUF	Il decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato e integrato.

PREMESSA

Il presente Documento Informativo è stato predisposto da Impregilo ai sensi dell'art. 70, comma 6, e in conformità all'allegato 3B, del Regolamento Emittenti al fine di fornire agli azionisti e al mercato i necessari elementi informativi con riferimento alla prospettata operazione di Fusione per incorporazione di Salini in Impregilo.

Al riguardo si rammenta che la Fusione che si intende sottoporre all'approvazione dell'assemblea straordinaria degli azionisti di Impregilo è una fusione (c.d. inversa) per incorporazione di Salini in Impregilo (cfr. Capitolo 2 Paragrafo 2.2).

In conseguenza del ricorso all'indebitamento finanziario contratto da Salini per la realizzazione dell'Offerta Pubblica di Acquisto, in relazione alla Fusione trova applicazione l'art. 2501-*bis* cod. civ. (cfr. Capitolo 2 Paragrafo 2.1).

In conseguenza del rapporto di controllo di diritto che si è instaurato tra la Società Incorporanda e la Società Incorporante all'esito dell'Offerta Pubblica di Acquisto e della significatività della Fusione, la stessa costituisce un'operazione tra parti correlate di "maggiore rilevanza" ai sensi del Regolamento OPC e della Procedura OPC (cfr. Documento Informativo Parti Correlate, pubblicato da Impregilo il 1° luglio 2013 e disponibile sul sito *internet* www.impregilo.it - sezione "*Investor relations - Fusione Salini Impregilo*", che deve intendersi incorporato nel Documento Informativo mediante riferimento).

Ai sensi dell'art. 2501-*quater* cod. civ., la Fusione sarà effettuata assumendo come situazioni patrimoniali i bilanci relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 delle Società Partecipanti alla Fusione, approvati dalle rispettive assemblee (cfr., rispettivamente, Allegato C.1 e Allegato C.2).

Il Progetto di Fusione redatto ai sensi degli artt. 2501-*bis*, comma 2, e 2501-*ter* cod. civ., contenente il Piano con l'indicazione delle risorse finanziarie previste per il soddisfacimento delle obbligazioni della società risultante dalla Fusione (cfr. Allegato A) e le relazioni illustrative predisposte ai sensi degli artt. 2501-*bis* e 2501-*quinqies* cod. civ., contenenti l'indicazione delle ragioni che giustificano l'operazione e il Piano (cfr. Allegato B.1 e Allegato B.2) sono stati approvati dai rispettivi Consigli di Amministrazione delle Società Partecipanti alla Fusione - nonché, quanto a Impregilo, previo unanime motivato parere favorevole del Comitato OPC circa (i) la sussistenza dell'interesse di Impregilo all'esecuzione della Fusione, sulla base dei termini e delle condizioni indicati dal *management* nella bozza di Progetto di Fusione, nonché (ii)

la convenienza e correttezza sostanziale dei termini e delle condizioni anzidetti - in data 24 giugno 2013.

La società di revisione PwC, in data 28 giugno 2013, ha emesso la propria relazione ai sensi dell'art. 2501-*bis*, comma 5, cod. civ., circa la ragionevolezza del Piano riportato nel Progetto di Fusione (cfr. Allegato E).

Il Progetto di Fusione e i suoi allegati - ivi inclusa la relazione emessa da PwC - sono stati depositati presso le sedi sociali di Impregilo e Salini e pubblicati sui rispettivi siti *internet* (quanto a Impregilo www.impregilo.it - sezione "*Investor relations - Fusione Salini Impregilo*") in data 30 giugno 2013. Il Progetto di Fusione è stato trasmesso per l'iscrizione presso il Registro delle Imprese di Milano e quello di Roma, ai sensi dell'articolo 2501-*ter*, terzo comma, cod. civ., in data 1° luglio 2013. L'iscrizione è avvenuta in data 2 luglio 2013, quanto al Registro delle Imprese di Milano, e in data 3 luglio 2013, quanto al Registro delle Imprese di Roma.

BAKER TILLY REVISA, in qualità di Esperto Comune nominato dal Tribunale di Milano ai sensi dell'art. 2501-*sexies* cod. civ., in data 5 agosto 2013 ha emesso la propria relazione ai sensi degli artt. 2501-*bis* e 2501-*sexies* del cod. civ., attestante, tra l'altro, la congruità del Rapporto di Cambio e la ragionevolezza delle indicazioni contenute nel Progetto di Fusione con riferimento alle risorse finanziarie previste per il soddisfacimento delle obbligazioni della società risultante dalla Fusione (cfr. Allegato F).

Sempre in data 5 agosto 2013 i Consigli di Amministrazione delle Società Partecipanti alla Fusione, fermo restando il Progetto di Fusione e il Piano, hanno aggiornato le relazioni illustrative predisposte ai sensi degli artt. 2501-*bis* e 2501-*quinqies* cod. civ. per dare conto dell'evoluzione per effetto dell'attività operativa delle Società Partecipanti alla Fusione dell'indebitamento finanziario - sia a livello netto, sia a livello lordo - descritto nel Progetto di Fusione, nel periodo intercorso tra la data di approvazione del Progetto di Fusione stesso e la data di messa a disposizione di tali relazioni, avvenuta il 9 agosto 2013 (cfr. Paragrafo 3.3 dell'Allegato B.1 e Paragrafo 3.3. dell'Allegato B.2 e sito *internet* www.impregilo.it - sezione "*Investor relations - Fusione Salini Impregilo*"). Le operazioni ivi descritte erano già state coerentemente considerate ai fini della predisposizione del Piano. Pertanto, le assunzioni riferite alla capacità della Società Incorporante a esito della Fusione di soddisfare le proprie obbligazioni sono state confermate come integralmente valide secondo i medesimi profili considerati al momento dell'approvazione del Progetto di Fusione.

La Fusione verrà sottoposta all'approvazione delle rispettive assemblee delle Società

Partecipanti alla Fusione in sede straordinaria entrambe convocate per il 12 settembre 2013. L'avviso di convocazione dell'assemblea di Impregilo e l'ulteriore documentazione relativa alla Fusione sono stati messi contestualmente a disposizione del pubblico, tra l'altro, sul sito *internet* www.impregilo.it - sezione "*Governance - Assemblea degli azionisti*" in data 9 agosto 2013.

Come descritto nel Progetto di Fusione (cfr. Allegato A) e nelle relative relazioni illustrative (cfr. Allegati B), è previsto che gli effetti giuridici, economici e fiscali della Fusione saranno imputati al bilancio della Società Incorporante a far data dal 1° gennaio 2014 o dalla diversa data eventualmente indicata nell'atto di Fusione, a norma dell'art. 2504-*bis* cod. civ. e delle disposizioni applicabili del Testo Unico delle Imposte sui Redditi, approvato con D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917. Fermo quanto precede, il perfezionamento dell'operazione di Fusione è subordinato, oltre che all'approvazione da parte delle assemblee straordinarie, rispettivamente, di Impregilo e Salini, al mancato verificarsi - ovvero, in caso di mancato avveramento della presente condizione, alla mancata rinuncia alla stessa da parte delle Società Partecipanti alla Fusione - entro la data di stipula dell'atto di Fusione, di situazioni o circostanze straordinarie di qualsiasi natura non ragionevolmente prevedibili alla data del Progetto di Fusione che, alla luce delle situazioni contabili prese in considerazione per la determinazione del Rapporto di Cambio, incidano o siano suscettibili di incidere negativamente in misura sostanziale su una o entrambe le Società Partecipanti alla Fusione e/o sui gruppi ad esse facenti capo e sulle rispettive situazioni patrimoniali, economiche o finanziarie, o sul rispettivo andamento economico o finanziario, o sulle rispettive prospettive future, e sempreché gli effetti previsti non siano determinati da una variazione anche rilevante e sostanziale dei corsi di borsa delle azioni Impregilo (cfr. Capitolo 2).

1 AVVERTENZE

Si indicano di seguito i principali rischi afferenti all'Operazione oggetto del presente Documento Informativo.

In aggiunta a quanto di seguito rappresentato, il Gruppo Impregilo è soggetto ai rischi e alle incertezze tipici avuto riguardo, *inter alia*, alla natura dell'attività dallo stesso svolta e ai relativi mercati di riferimento. Detti rischi e incertezze sono descritti all'interno del bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 e della relazione finanziaria per il semestre chiuso al 30 giugno 2013 dell'Emittente, entrambi a disposizione sul sito *internet* www.impregilo.it - sezione "*Investor relations - Risultati*" ed ai quali si rinvia.

1.1 Rischi o incertezze che possono condizionare l'esecuzione dell'Operazione connessi al processo di Fusione

1.1.1 Rischi legati all'opposizione dei creditori ai sensi dell'art. 2503 cod. civ.

Ai sensi dell'art. 2503 cod. civ., la Fusione potrà essere attuata solo dopo che siano trascorsi 60 giorni dall'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2502-*bis* cod. civ., salvo che consti il consenso dei creditori delle Società Partecipanti alla Fusione anteriori all'iscrizione prevista nell'art. 2501-*ter*, comma 3, cod. civ., ovvero il pagamento dei creditori che non abbiano prestato il loro consenso, ovvero ancora il deposito delle somme corrispondenti presso una banca, salvo che l'Esperto Comune attesti, sotto la propria responsabilità, nella relazione di cui all'art. 2501-*sexies* cod. civ., che la situazione patrimoniale e finanziaria delle Società Partecipanti alla Fusione rende non necessarie garanzie a tutela dei suddetti creditori. Non ricorrendo alcuna di tali eccezioni, i creditori sopra indicati potrebbero, nel suddetto termine di 60 giorni, fare opposizione all'esecuzione della Fusione.

Si segnala, peraltro, che, anche in caso di opposizione, il Tribunale competente, qualora ritenga infondato il pericolo di pregiudizio per i creditori ovvero qualora la società debitrice abbia prestato idonea garanzia, potrà ugualmente disporre che la Fusione abbia luogo nonostante l'opposizione, ai sensi di quanto disposto dagli artt. 2503, comma 2, e 2445, comma 4, cod. civ..

1.1.2 Rischi connessi alla condizione cui è subordinato il perfezionamento della Fusione

Il perfezionamento dell'operazione di Fusione è subordinato, oltre che all'approvazione da parte delle assemblee straordinarie, rispettivamente, di Impregilo e Salini, al mancato verificarsi - ovvero, in caso di mancato avveramento della presente condizione, alla mancata rinuncia alla stessa da parte delle Società Partecipanti alla Fusione - entro la data di stipula dell'atto di

Fusione, di situazioni o circostanze straordinarie di qualsiasi natura non ragionevolmente prevedibili alla data del Progetto di Fusione che, alla luce delle situazioni contabili prese in considerazione per la determinazione del Rapporto di Cambio, incidano o siano suscettibili di incidere negativamente in misura sostanziale su una o entrambe le Società Partecipanti alla Fusione e/o sui gruppi ad esse facenti capo e sulle rispettive situazioni patrimoniali, economiche o finanziarie, o sul rispettivo andamento economico o finanziario, o sulle rispettive prospettive future, e sempreché gli effetti previsti non siano determinati da una variazione anche rilevante e sostanziale dei corsi di borsa delle azioni Impregilo (cfr. il Capitolo 2).

1.1.3 Rischi connessi ai metodi di valutazione utilizzati per stabilire il Rapporto di Cambio

I Consigli di Amministrazione di Impregilo e di Salini, dopo avere esaminato e fatto proprie le valutazioni dei rispettivi *advisor*, nonché - quanto ad Impregilo - preso altresì atto del motivato parere favorevole del Comitato OPC (cfr. il successivo Paragrafo 1.1.4 del presente Capitolo), hanno approvato il Rapporto di Cambio, inteso come rapporto idoneo ad esprimere il peso reciproco delle due Società Partecipanti alla Fusione, nella misura di n. 6,45 azioni ordinarie Impregilo per ciascuna azione Salini. Non sono previsti conguagli in denaro.

Ai fini che precedono i Consigli di Amministrazione di Impregilo e di Salini hanno adottato quali valori economici aziendali i valori medi derivanti dal raffronto fra gli esiti ottenuti dall'applicazione dei differenti metodi valutativi adottati dai Consigli stessi (cfr. le relazioni dei Consigli di Amministrazione di Impregilo e Salini Allegato B.1 e Allegato B.2, la perizia valutativa rilasciata da Partners S.p.A. in data 24 giugno 2013 Allegato D e la relazione ai sensi degli artt. 2501-*bis* e 2501-*sexies* cod. civ., rilasciata da BAKER TILLY REVISA, in qualità di Esperto Comune, in data 5 agosto 2013, p. 30, Allegato F).

Per giungere alla stima del valore economico delle azioni ordinarie della Società Incorporante e delle azioni ordinarie di Salini e, quindi, alla conseguente determinazione del Rapporto di Cambio tra tali azioni, Impregilo ha fatto riferimento a principi valutativi di generale accettazione, con particolare riguardo a quelli più largamente diffusi in ambito nazionale e internazionale in sede di fusione, privilegiando il principio dell'omogeneità dei criteri di stima, applicati compatibilmente con gli elementi caratteristici delle singole Società Partecipanti alla Fusione oggetto di valutazione e degli elementi di comparabilità che emergono anche in virtù dell'accordo commerciale siglato tra la Società Incorporante e Salini Costruttori in data 27 Settembre 2012 (cfr. Capitolo 2 Paragrafo 2.1.2.3 e i paragrafi 4.2 e 4.3 della relazione illustrativa ai sensi dell'art. 2501-*bis* e 2501-*quinquies* redatta dal Consiglio di

Amministrazione di Impregilo Allegato B.1).

Le valutazioni effettuate ai fini della determinazione del Rapporto di Cambio hanno evidenziato le criticità tipiche insite in questo tipo di analisi, tra le quali si segnalano le incertezze che caratterizzano l'utilizzo di dati economico-finanziari previsionali, le difficoltà e le limitazioni applicative proprie del metodo dei prezzi di mercato e del metodo dei multipli di mercato (cfr. Capitolo 2 Paragrafo 2.1.2.3 e il paragrafo 4.4 della relazione illustrativa ai sensi dell'art. 2501-*bis* e 2501-*quinquies* redatta dal Consiglio di Amministrazione di Impregilo Allegato B.1).

Non è previsto alcun meccanismo di aggiustamento del Rapporto di Cambio entro la data di efficacia della Fusione. I prezzi di mercato delle azioni della Società Incorporante sono stati e sono soggetti a volatilità e fluttuazioni anche per effetto del generale andamento dei mercati dei capitali. Non si può pertanto escludere che, pur rimanendo il Rapporto di Cambio congruo in base alle metodologie utilizzate per la sua determinazione, il valore di mercato delle azioni della Società Incorporante, da assegnare in concambio al momento del perfezionamento della Fusione, sia inferiore rispetto al valore di mercato che tali titoli avevano alla data in cui il concambio è stato fissato.

1.1.4 Rischi connessi alla natura di operazione tra parti correlate di “maggiore rilevanza” della Fusione

In conseguenza del rapporto di controllo di diritto che si è instaurato tra la Società Incorporanda e la Società Incorporante all'esito dell'Offerta Pubblica di Acquisto e della significatività della Fusione, quest'ultima costituisce un'operazione tra parti correlate di “maggiore rilevanza” ai sensi del Regolamento OPC e della Procedura OPC. Pertanto: **(a)** il Comitato per Operazioni con Parti Correlate di Impregilo è stato coinvolto nella fase istruttoria e nell'approvazione della Fusione e, in data 24 giugno 2013, ha rilasciato il proprio unanime motivato parere favorevole circa **(i)** la sussistenza dell'interesse di Impregilo all'esecuzione della Fusione, sulla base dei termini e delle condizioni indicati dal *management* nella bozza di Progetto di Fusione, nonché **(ii)** la convenienza e correttezza sostanziale dei termini e delle condizioni anzidetti; **(b)** Impregilo in data 1 luglio 2013 ha pubblicato il Documento Informativo Parti Correlate, disponibile sul sito *internet* www.impregilo.it - sezione “*Investor relations - Fusione Salini Impregilo*” che deve intendersi incorporato nel Documento Informativo mediante riferimento.

Quanto all'indicazione delle parti correlate con cui l'Operazione è stata posta in essere, della natura della correlazione e della natura e della portata degli interessi di tali parti

nell'Operazione, si rimanda a quanto indicato nel Paragrafo 2.2 del suddetto Documento Informativo Parti Correlate.

Quanto alla composizione dei Consigli di Amministrazione di Impregilo e di Salini e alle cariche rivestite da taluni componenti il Consiglio di Amministrazione di Impregilo nella Società Incorporanda, si rimanda a quanto indicato nel Paragrafo 1.1 del suddetto Documento Informativo Parti Correlate.

Quanto alla descrizione delle attività svolte dal Comitato OPC in relazione all'Operazione si rimanda a quanto indicato nel Paragrafo 2.8 del suddetto Documento Informativo Parti Correlate.

1.1.5 Rischi connessi alla predisposizione dei dati contabili pro-forma

Il Capitolo 5 del presente Documento Informativo presenta i Prospetti Consolidati Pro-forma, contenenti la situazione patrimoniale - finanziaria consolidata pro-forma al 30 giugno 2013 e il conto economico consolidato pro-forma per il semestre chiuso al 30 giugno 2013 di Impregilo, corredati dalle relative note esplicative.

Detti Prospetti Consolidati Pro-forma sono stati predisposti per rappresentare i principali effetti sulla situazione patrimoniale - finanziaria consolidata al 30 giugno 2013 e sul conto economico consolidato per il semestre chiuso al 30 giugno 2013 di Impregilo connessi: (i) alla Fusione; e (ii) al Prestito Obbligazionario emesso da Salini, ivi incluso l'impiego dei relativi flussi finanziari da parte della Società Incorporanda (congiuntamente, le “Operazioni”).

Più precisamente, i Prospetti Consolidati Pro-forma, assoggettati a esame da parte della società di revisione PwC, la quale ha emesso la propria relazione in data 27 agosto 2013 (cfr. il successivo Paragrafo 5.3 e l'Allegato G al presente Documento Informativo), sono stati predisposti al fine di simulare, secondo criteri di valutazione coerenti con i dati storici e conformi alla normativa di riferimento, i principali effetti delle Operazioni sulla situazione patrimoniale – finanziaria consolidata al 30 giugno 2013 e sul conto economico consolidato per il semestre chiuso al 30 giugno 2013 del Gruppo Impregilo, come se dette Operazioni fossero virtualmente avvenute il 30 giugno 2013 con riferimento agli effetti patrimoniali e, per quanto si riferisce ai soli effetti economici, in data 1° gennaio 2013.

Si segnala, tuttavia, che le informazioni contenute nei Prospetti Consolidati Pro-forma rappresentano, come precedentemente indicato, una simulazione, fornita ai soli fini illustrativi, dei possibili effetti che potrebbero derivare dalle Operazioni.

In particolare, poiché i dati pro-forma sono costruiti per riflettere retroattivamente gli effetti di operazioni successive, nonostante il rispetto delle regole comunemente accettate e l'utilizzo di assunzioni ragionevoli, vi sono dei limiti connessi alla natura stessa dei dati pro-forma. Pertanto, si precisa che qualora le Operazioni fossero realmente avvenute alle date ipotizzate, non necessariamente si sarebbero ottenuti gli stessi risultati rappresentati nei Prospetti Consolidati Pro-forma. Inoltre, in considerazione delle diverse finalità dei dati pro-forma rispetto ai dati dei bilanci storici e delle diverse modalità di calcolo degli effetti delle Operazioni con riferimento alla situazione patrimoniale - finanziaria consolidata pro-forma e ai conti economici consolidati pro-forma, tali documenti vanno letti e interpretati senza ricercare collegamenti contabili tra gli stessi.

Si segnala, infine, che i Prospetti Consolidati Pro-forma non intendono rappresentare una previsione dei futuri risultati del Gruppo Impregilo e non devono, pertanto, essere utilizzati in tal senso.

1.2 Rischi o incertezze che possono condizionare l'attività dell'Emittente connessi all'esecuzione della Fusione

1.2.1 Rischi relativi alla eventuale mancata realizzazione delle sinergie attese dalla Fusione

La Fusione rientra in un progetto industriale e strategico di creazione di un unico gruppo, operante a livello mondiale nel settore delle grandi opere civili, che ci si attende possa affermarsi come leader del settore su scala globale e tra i maggiori attori industriali nel panorama italiano (cfr. Capitolo 2 Paragrafo 2.2).

Il successo dell'Operazione dipenderà tuttavia dalla capacità del *management* di integrare efficacemente i *business* delle Società Partecipanti alla Fusione, le procedure interne, le risorse e i sistemi di gestione dei flussi informativi in quanto la Fusione è associata ai rischi e alle incertezze che ricorrono abitualmente nel contesto di operazioni straordinarie analoghe e che coinvolgono principalmente aspetti commerciali, finanziari e di governo societario, nonché relativi alla gestione del personale dipendente, dei sistemi operativi e, più in generale, delle attività del gruppo risultante dalla Fusione.

Impregilo e Salini hanno elaborato già da tempo procedure di coordinamento delle rispettive organizzazioni volte a realizzare e valorizzare sinergie operative e industriali, principalmente per effetto dell'accordo strategico di cooperazione commerciale e organizzativa sottoscritto tra Impregilo e Salini Costruttori in data 27 settembre 2012 (cfr. il documento informativo

predisposto ai sensi dell'art. 71 del Regolamento Emittenti, disponibile sul sito *internet* www.impregilo.it - *Investor relations - Strategia*).

Cionondimeno, non si può escludere che dette sinergie si realizzino in misura inferiore rispetto alle attese e/o che il processo di integrazione tra le Società Partecipanti alla Fusione risulti più lungo, complesso e/o costoso rispetto a quanto preventivato, con un possibile effetto negativo sull'operatività e/o sulla futura redditività della società risultante dalla fusione.

1.2.2 Rischi relativi all'esistenza di c.d. "negative pledge covenant" in taluni dei contratti di finanziamento in essere

Nel corso dell'attività ordinaria le società del Gruppo Impregilo hanno sottoscritto a vario titolo, *inter alia*, contratti di finanziamento con istituti di credito, contratti di garanzia e accordi di indennizzo e contro-indennizzo con soggetti terzi. Alcuni di questi contratti contengono clausole in virtù delle quali talune società del Gruppo si sono impegnate, a seconda dei casi: **(a)** a non porre in essere operazioni straordinarie (fusioni incluse); ovvero **(b)** a non prestare (e far sì che non siano prestate) garanzie sui rispettivi *asset* e/o sugli *asset* delle proprie società controllate (c.d. "negative pledge covenant"); ovvero ancora **(c)** a far sì che non siano rilasciate garanzie da parte di soggetti terzi in relazione all'indebitamento finanziario delle Società Partecipanti alla Fusione e delle rispettive controllate. Alla luce di quanto precede, ove i suddetti contratti non fossero modificati prima che la Fusione diventi efficace, potrebbe rendersi necessario richiedere apposite dichiarazioni di rinuncia (c.d. *wavier*) alle relative controparti e, in caso di mancato ottenimento delle stesse, il Gruppo potrebbe trovarsi nella condizione, a seconda del caso, di dover rifinanziare parte del proprio indebitamento ovvero di dover prestare garanzie.

2 INFORMAZIONI RELATIVE ALLA FUSIONE

2.1 Descrizione sintetica dell'Operazione

L'Operazione oggetto del presente Documento Informativo è una Fusione (c.d. inversa) per incorporazione di Salini in Impregilo. Sarà effettuata sulla base dei bilanci relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 delle Società Partecipanti alla Fusione, approvati dalle rispettive assemblee, che verranno utilizzati come situazioni patrimoniali ai sensi dell'art. 2501-*quater* cod. civ. (cfr. l'Allegato C al presente Documento Informativo) e determinerà l'estinzione della Società Incorporanda e la modifica della denominazione sociale della Società Incorporante in "Salini Impregilo S.p.A." (cfr. il successivo Paragrafo 2.1.2.1. per la descrizione delle ulteriori modifiche statutarie proposte)

In conseguenza del ricorso all'indebitamento finanziario contratto da Salini per la realizzazione dell'Offerta Pubblica di Acquisto, in relazione alla Fusione trova applicazione l'art. 2501-*bis* cod. civ.. Pertanto, i Consigli di Amministrazione di Impregilo e di Salini:

- (a) ai sensi degli artt. 2501-*bis*, comma 2, e 2501-*ter* cod. civ., hanno indicato nel Progetto di Fusione le risorse finanziarie previste per il soddisfacimento delle obbligazioni della società risultante dalla Fusione;
- (b) hanno affidato a PwC, società di revisione incaricata della revisione legale dei conti di Impregilo, l'incarico di rilasciare la relazione ai sensi dell'art. 2501-*bis*, comma 5, cod. civ., emessa in data 28 giugno 2013 e allegata al Progetto di Fusione (cfr. l'Allegato A al presente Documento Informativo);
- (c) ai sensi degli artt. 2501-*bis*, comma 3, e 2501-*quinqies* cod. civ., hanno predisposto e pubblicato una relazione, indicando le ragioni che giustificano l'Operazione, includendovi un piano economico e finanziario indicante la fonte delle risorse finanziarie e la descrizione degli obiettivi che si intendono raggiungere (cfr. l'Allegato B.1 al presente Documento Informativo);
- (d) ai sensi degli artt. 2501-*bis*, comma 4, e 2501-*sexies* cod. civ., hanno richiesto congiuntamente e ottenuto dal Tribunale di Milano la nomina di BAKER TILLY REVISIA in qualità di Esperto Comune, ai fini del rilascio della relazione ai sensi degli artt. 2501-*bis*, comma 4, e 2501-*sexies* cod. civ., per l'attestazione della congruità del Rapporto di Cambio e della ragionevolezza delle indicazioni contenute nel Progetto di

Fusione circa le risorse finanziarie previste per il soddisfacimento delle obbligazioni della società risultante dalla Fusione. L'Esperto Comune ha rilasciato detta relazione in data 5 agosto 2013 (cfr. l'Allegato F Al presente Documento Informativo).

In conseguenza del rapporto di controllo di diritto che si è instaurato tra la Società Incorporanda e la Società Incorporante all'esito dell'Offerta Pubblica di Acquisto e della significatività della Fusione, la stessa costituisce un'operazione tra parti correlate di "maggiore rilevanza" ai sensi del Regolamento OPC e della Procedura OPC (cfr. Documento Informativo Parti Correlate, pubblicato da Impregilo il 1° luglio 2013 e disponibile sul sito *internet* www.impregilo.it - sezione "*Investor relations - Fusione Salini Impregilo*", che deve intendersi incorporato nel Documento Informativo mediante riferimento).

La Fusione verrà sottoposta all'approvazione delle rispettive assemblee delle Società Partecipanti alla Fusione in sede straordinaria entrambe convocate per il 12 settembre 2013. L'avviso di convocazione dell'assemblea di Impregilo e l'ulteriore documentazione relativa alla Fusione sono stati messi contestualmente a disposizione del pubblico, tra l'altro, sul sito *internet* www.impregilo.it - sezione "*Governance - Assemblea degli azionisti*" in data 9 agosto 2013.

Come descritto nel Progetto di Fusione (cfr. Allegato A) e nelle relative relazioni illustrative degli organi amministrativi delle Società Partecipanti alla Fusione (cfr. Allegati B), è previsto che gli effetti giuridici, economici e fiscali della Fusione saranno imputati al bilancio della Società Incorporante a far data dal 1° gennaio 2014 o dalla diversa data eventualmente indicata nell'atto di Fusione, a norma dell'art. 2504-*bis* cod. civ. e delle disposizioni applicabili del Testo Unico delle Imposte sui Redditi, approvato con D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 (cfr. il successivo Paragrafo 2.1.2.5).

Fermo quanto precede, il perfezionamento dell'operazione di Fusione è subordinato, oltre che all'approvazione da parte delle assemblee straordinarie, rispettivamente, di Impregilo e Salini, entrambe convocate per il 12 settembre 2013, al mancato verificarsi - ovvero, in caso di mancato avveramento della presente condizione, alla mancata rinuncia alla stessa da parte delle Società Partecipanti alla Fusione - entro la data di stipula dell'atto di Fusione, di situazioni o circostanze straordinarie di qualsiasi natura non ragionevolmente prevedibili alla data del Progetto di Fusione che, alla luce delle situazioni contabili prese in considerazione per la determinazione del Rapporto di Cambio, incidano o siano suscettibili di incidere negativamente in misura sostanziale su una o entrambe le Società Partecipanti alla Fusione e/o sui gruppi ad esse facenti capo e sulle rispettive situazioni patrimoniali, economiche o finanziarie, o sul

rispettivo andamento economico o finanziario, o sulle rispettive prospettive future, e sempreché gli effetti previsti non siano determinati da una variazione anche rilevante e sostanziale dei corsi di borsa delle azioni Impregilo (cfr. il successivo Paragrafo 2.1.2.5).

2.1.1 Descrizione delle Società Partecipanti alla Fusione

2.1.1.1 La Società Incorporante

Principali dati societari

La Società Incorporante è Impregilo S.p.A., con sede legale in Milano, Via dei Missaglia n. 97, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano: 00830660155, partita IVA: 02895590962, iscritta al R.E.A. di Milano al n. 525502, società soggetta a direzione e coordinamento da parte di Salini ai sensi dell'art. 2497-*bis* cod. civ., con azioni quotate sul MTA.

Ai sensi dell'art. 5 dello statuto sociale, la durata dell'Emittente è stabilita fino al 31 dicembre 2050. Tale durata potrà essere prorogata una o più volte con deliberazione dell'assemblea degli azionisti.

Capitale sociale e principali azionisti

Alla data del presente Documento Informativo, il capitale sociale dell'Emittente, deliberato e interamente sottoscritto e versato, è pari a Euro 718.364.456,72 ed è rappresentato da n. 404.073.428 azioni, delle quali n. 402.457.937 azioni ordinarie e n. 1.615.491 azioni di risparmio. L'Assemblea straordinaria dei Soci tenutasi in data 12 ottobre 2004 ha eliminato il valore nominale delle azioni ordinarie e delle azioni di risparmio.

Il Consiglio di Amministrazione non è delegato ad aumentare il capitale sociale. L'Emittente, inoltre, non ha emesso obbligazioni convertibili in azioni, né sussiste alcun impegno per l'emissione di obbligazioni e alcuna delega che attribuisca al Consiglio di Amministrazione il potere di deliberare l'emissione di obbligazioni convertibili in azioni e/o strumenti finanziari diversi dalle azioni. Si segnala, peraltro, che all'Assemblea straordinaria degli Azionisti di Impregilo convocata per il 12 settembre 2013 sarà proposto di deliberare, *inter alia*, l'attribuzione al Consiglio di Amministrazione di una delega, ai sensi degli artt. 2443 e 2420-*ter* cod. civ., ad aumentare il capitale sociale e ad emettere obbligazioni convertibili. Per maggiori informazioni sui contenuti, termini e condizioni di esercizio della eventuale delega, si rinvia al contenuto della relazione illustrativa sulla proposta di deliberazione di cui al secondo punto all'ordine del giorno di parte straordinaria, disponibile sul sito *internet* www.impregilo.it -

sezione “*Governance - Assemblea degli azionisti*”.

L’Emittente, infine, non ha in essere piani di *stock option* e non detiene azioni proprie, né l’Assemblea ne ha autorizzato l’acquisto.

Alla data del presente Documento Informativo, sulla base delle comunicazioni pervenute, nessun soggetto detiene un numero di azioni ordinarie di Impregilo rappresentative di una partecipazione superiore al 2% del capitale sociale della Società Incorporante, fatta eccezione per Salini, che risulta direttamente titolare dell’88,83% del capitale sociale ordinario di Impregilo e ne detiene, pertanto, il controllo di diritto.

Organi sociali

Consiglio di Amministrazione

Alla data del presente Documento Informativo, la Società Incorporante è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto dai seguenti consiglieri:

Nome	Cognome	Carica
Claudio	Costamagna *	Presidente
Pietro	Salini *	Amministratore Delegato
Marina	Brogi *** / ****	Consigliere Indipendente
Giuseppina	Capaldo ****	Consigliere Indipendente
Mario Giuseppe	Cattaneo **	Consigliere Indipendente
Roberto	Cera	Consigliere
Laura	Cioli *	Consigliere Indipendente
Alberto	Giovannini ** / ****	Consigliere Indipendente
Pietro	Guindani **	Consigliere Indipendente
Geert	Linnebank *** / ****	Consigliere Indipendente
Laudomia	Pucci ***	Consigliere Indipendente
Simon Pietro	Salini	Consigliere

* Comitato Esecutivo

** Comitato Controllo e Rischi

*** Comitato per la Remunerazione e Nomine

**** Comitato per Operazioni con Parti Correlate

Come comunicato al mercato in data 9 luglio 2013 (cfr. il comunicato stampa disponibile su www.impregilo.it - sezione “Media”), il dott. Giorgio Rossi Cairo ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di Consigliere indipendente dell’Emittente.

In data 5 agosto 2013 hanno inoltre rassegnato le proprie dimissioni il dott. Massimo Ferrari e l’ing. Claudio Lautizi in relazione alla carica dai medesimi assunta di Consigliere di Amministrazione e componente il Comitato Esecutivo (cfr. il comunicato stampa del 5 agosto 2013 disponibile su www.impregilo.it - sezione “Media”).

Si segnala che all’Assemblea ordinaria degli Azionisti di Impregilo convocata per il 12 settembre 2013 sarà proposto di deliberare, *inter alia*, la nomina di tre nuovi Amministratori in sostituzione dei suddetti dimissionari dott. Rossi Cairo, dott. Ferrari e ing. Lautizi. Per maggiori informazioni, si rinvia al contenuto della relazione illustrativa sulla proposta di deliberazione di cui all’unico punto all’ordine del giorno di parte ordinaria, disponibile sul sito *internet* www.impregilo.it - sezione “Governance - Assemblea degli azionisti”.

Collegio Sindacale

Alla data del presente Documento Informativo, il Collegio Sindacale di Impregilo è composto dai seguenti tre sindaci effettivi e due sindaci supplenti.

Nome	Cognome	Carica
Alessandro	Trotter	Presidente del Collegio
Nicola	Miglietta	Sindaco Effettivo
Fabrizio	Gatti	Sindaco Effettivo
Pierumberto	Spanò	Sindaco Supplente
Marco	Tabellini	Sindaco Supplente

Società di revisione

Con delibera assembleare del 3 maggio 2006, l’Emittente ha incaricato PricewaterhouseCoopers S.p.A., con sede in Milano, Via di Monte Rosa n. 91, della revisione contabile, nonché della revisione contabile limitata dei resoconti intermedi di gestione, per il periodo dal 2006 al 2011. Successivamente, l’Assemblea degli Azionisti riunitasi in data 3

maggio 2007 ha prorogato l'incarico della società di revisione per il periodo dal 2012 fino alla data dell'Assemblea convocata per approvare il bilancio al 31 dicembre 2014.

Descrizione delle principali attività del Gruppo Impregilo

La Società Incorporante nasce a metà degli anni Novanta dalla fusione di quattro importanti società di costruzioni italiane ed è un *player* mondiale attivo nel settore della progettazione e costruzione di grandi opere infrastrutturali, avendo per oggetto sociale la costruzione, in proprio e per conto di terzi, di opere stradali, portuali, idrauliche, idroelettriche, edilizie, ferroviarie, ed in genere ogni costruzione di ingegneria civile in Italia ed all'estero.

Impregilo opera in più di 30 paesi distribuiti in 5 continenti, con una presenza consolidata nelle Americhe e in Italia ed un organico a fine 2012 pari a 11.890 dipendenti.

Forte di uno straordinario *know-how* tecnico e professionale, l'Emittente è oggi tra i protagonisti mondiali nella realizzazione di importanti impianti idroelettrici e grandi dighe (tra le quali si ricordano la Diga di Ertan in Cina, la Diga di Tarbela in Pakistan e la diga di Karahnjukar in Islanda) e vanta la realizzazione di migliaia di chilometri di vie di comunicazione e di infrastrutture di trasporto: ferrovie (quali, ad esempio, le linee ad alta velocità Bologna-Firenze e Torino-Milano in Italia), metropolitane nelle principali città del mondo (Roma, Milano, Genova, Napoli, New York, Parigi, Singapore, Porto, San Pietroburgo, Montreal, Atene e Miami), strade e autostrade in aree urbane ed *extra* urbane.

Alcune tra le opere realizzate e in corso di realizzazione rappresentano oggi pietre miliari dell'evoluzione della tradizione ingegneristica italiana nel mondo: dal salvataggio dei Templi di Abu Simbel in Egitto alla costruzione del Traforo del San Gottardo, fino all'ampliamento del Canale di Panama.

Si tratta di grandi opere infrastrutturali in Italia e nel mondo che ne confermano la *leadership* e una riconosciuta eccellenza realizzativa; il Gruppo Impregilo vanta la costruzione di oltre 200 dighe ed impianti idroelettrici con una potenza complessiva installata di 25.000 MW, più di 1.000 km di gallerie completate, oltre 5.700 km di nuove linee ferroviarie, più di 30.000 km di strade e, negli ultimi 10 anni, 56 km di ponti e viadotti.

Al 31 dicembre 2012:

- i ricavi consolidati del Gruppo Impregilo ammontavano a Euro 2.281 milioni. Tale valore è stato realizzato per circa il 77% all'estero e riflette soprattutto lo sviluppo del settore "Costruzioni" (+26,3%);

- il risultato delle attività operative cessate era positivo per Euro 717 milioni ed era quasi integralmente riconducibile all'operazione di dismissione della partecipazione nella concessionaria brasiliana EcoRodovias Infraestrutura e Logística S.A. (Euro 720,7 milioni);
- l'utile netto consolidato di pertinenza del Gruppo Impregilo era pari a Euro 602,7 milioni;
- il patrimonio netto del Gruppo Impregilo ammontava complessivamente a Euro 1,8 miliardi, mentre la posizione finanziaria netta consolidata era positiva per Euro 566,7 milioni, per effetto dell'incasso di Euro 750,6 milioni relativo alle cessione delle prime due *tranche* della partecipazione in EcoRodovias Infraestrutura e Logística S.A., nonché del deconsolidamento del debito della medesima partecipata brasiliana per circa Euro 121,6 milioni;
- il portafoglio ordini delle costruzioni e impianti ammontava a circa Euro 10,6 miliardi.

2.1.1.2 *La Società Incorporanda*

Principali dati societari

La Società Incorporanda è Salini S.p.A., sede legale in Roma, Via della Dataria n. 22, codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Roma: 11664581003, iscritta al R.E.A. di Roma al n. 1319966, società soggetta a direzione e coordinamento, ai sensi dell'art. 2497-*bis* cod. civ., da parte del socio unico Salini Costruttori.

Salini è stata costituita in data 6 dicembre 2011 ed è divenuta beneficiaria, in data 21 dicembre 2011 e con efficacia dal 1° gennaio 2012, del Conferimento.

Ai sensi dell'articolo 4 dello statuto sociale, la durata della Società Incorporanda è attualmente fissata fino al 31 dicembre 2050, salvo proroga o scioglimento anticipato, deliberati dall'assemblea straordinaria.

Capitale sociale e principali azionisti

Il capitale sociale di Salini, interamente sottoscritto e versato, è pari a Euro 62.400.000,00, suddiviso in n. 62.400.000 azioni, ciascuna del valore nominale di Euro 1,00. Le azioni della Società Incorporanda non sono quotate in alcun mercato regolamentato.

Il capitale sociale di Salini è interamente detenuto da Salini Costruttori.

Alla data del presente Documento Informativo, Salini Simonpietro e C. S.a.p.a. detiene n. 56.555.725 azioni di Salini Costruttori, pari al 47,13% circa del capitale sociale della medesima e al 52,23% circa delle azioni con diritto di voto, stante l'esistenza di n. 11.708.900 azioni proprie.

Il socio accomandatario della Salini Simonpietro & C. S.a.p.a. e, quindi, azionista ultimo della catena di controllo, è Simonpietro Salini.

Non risultano in vigore patti parasociali aventi ad oggetto le azioni di Salini.

Organi sociali

Consiglio di Amministrazione

Alla data del presente Documento Informativo, la Società Incorporanda è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto dai seguenti 9 consiglieri:

Nome	Cognome	Carica
Simonpietro	Salini	Presidente
Pietro	Salini	Amministratore Delegato
Roberto	Cera	Consigliere
David	Morganti	Consigliere Indipendente
Francesco	Perrini	Consigliere Indipendente
Gianluca	Piredda	Consigliere Indipendente
Alessandro	Salini	Consigliere
Simon Pietro	Salini	Consigliere
Luisa	Todini	Consigliere

Collegio Sindacale

Alla data del presente Documento Informativo, il Collegio Sindacale di Salini è composto dai seguenti tre sindaci effettivi e due sindaci supplenti.

Nome	Cognome	Carica
Roberto	Parasassi	Presidente del Collegio
Federico	Parasassi	Sindaco Effettivo
Claudio	Volponi	Sindaco Effettivo
Francesco	Farina	Sindaco Supplente
Roberto	Melluso	Sindaco Supplente

Società di revisione

In sede di costituzione della Società Incorporanda, avvenuta in data 6 dicembre 2011, è stato conferito alla società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. l'incarico per la revisione legale e il controllo contabile di cui all'articolo 2409-bis del cod. civ. per il triennio 2012-2014.

Descrizione delle principali attività del Gruppo Salini

La Società Incorporanda è un *leader* nella realizzazione di grandi e complesse opere infrastrutturali, specializzato in progetti idroelettrici e nella costruzione di dighe, ferrovie, metropolitane, strade e autostrade, nell'edilizia civile e industriale nonché nei progetti integrati (comprendenti opere idriche, stradali, edilizie e industriali).

Negli oltre 75 anni di storia ed esperienza maturata nel settore, il gruppo cui appartiene la Società Incorporanda si è affermato tra i principali *player* a livello globale nella realizzazione di progetti “chiavi in mano”. Tra i principali progetti in corso di esecuzione si segnala l'impianto idroelettrico GERD in Etiopia con i suoi 6.000 MW ovvero il più grande impianto del continente africano in termini di capacità installata; nell'ambito delle infrastrutture di trasporto, il Gruppo Salini è impegnato nella realizzazione della nuova metropolitana di Copenaghen, che rappresenta uno dei maggiori e più avanzati sistemi di trasporto urbano a livello mondiale; attraverso la controllata Todini Costruzioni Generali S.p.A. è stata completata con successo, per conto di Autostrade per l'Italia S.p.A., la sezione dell'autostrada A1 “Variante di Valico”, vale a dire il tunnel autostradale di maggiore lunghezza in Italia; infine, il Gruppo Salini sta completando i 410 km del corridoio internazionale di collegamento tra l'Europa e la Cina lungo l'antica via della seta.

La Società Incorporanda opera in oltre 50 paesi distribuiti in 5 continenti, con una presenza consolidata in aree geografiche come l'Africa, dove il Gruppo Salini opera da oltre 50 anni, l'Asia, nella quale è riuscito a costruire un solido vantaggio competitivo nel corso dell'ultimo decennio, e l'Europa, dove è impegnata nella realizzazione delle maggiori infrastrutture di trasporto. Al 31 dicembre 2012, la Società Incorporanda impiegava oltre 19.000 dipendenti ed era impegnata nella realizzazione di oltre 40 progetti.

Nel corso del 2012, il Gruppo Salini ha registrato il proprio *record* in termini di volume di affari, confermando la forte crescita realizzata negli ultimi anni (nel periodo 2006-2012 i ricavi sono cresciuti in media di oltre il 26% all'anno) anche per linee esterne valorizzando le referenze tecniche e le competenze sviluppate nel settore.

Al 31 dicembre 2012:

- i ricavi consolidati del Gruppo Salini erano pari a Euro 1.838 milioni, realizzati per circa l'88% all'estero, a testimonianza della vocazione internazionale che si traduce in un solido posizionamento competitivo del Gruppo Salini in aree geografiche ad alto potenziale di crescita;
- l'utile consolidato ante-imposte era di Euro 369,5 milioni anche grazie agli effetti della valutazione della partecipazione in Impregilo (Euro + 274 milioni) in base al metodo del patrimonio netto;
- il patrimonio netto consolidato si attestava a circa Euro 594 milioni, mentre l'indebitamento finanziario netto era pari a circa Euro 163,2 milioni (dopo aver effettuato investimenti in azioni Impregilo per complessivi Euro 297 milioni, di cui Euro 174 milioni durante il 2012);
- il portafoglio ordini consolidato ammontava a circa Euro 9,6 miliardi.

2.1.1.3 Piano economico e finanziario e indicazione delle fonti finanziarie e degli obiettivi che si intendono raggiungere

2.1.1.3.1. Piano economico e finanziario

Il Piano, redatto dagli organi amministrativi di Salini e Impregilo sulla base del disposto del terzo comma dell'art. 2501-*bis* cod. civ., contiene le informazioni relative alle fonti finanziarie, nonché alla descrizione degli obiettivi che si intendono raggiungere nel periodo 2013 – 2016.

In termini generali, ai fini della determinazione del Piano, sono stati considerati i seguenti fattori: (i) il perimetro di riferimento; (ii) i principi contabili sottostanti alla sua costruzione; (iii) l'orizzonte temporale; (iv) l'evoluzione del portafoglio lavori delle due Società Partecipanti alla Fusione al 31 dicembre 2012 e le previsioni di acquisizioni di nuove commesse; (v) la scelta strategica di focalizzazione sul *core business* delle costruzioni e conseguente dismissione delle attività non strategiche, la risoluzione favorevole di alcuni contenziosi connessi agli impianti ex-CDR in Campania e alle pretese risarcitorie relative alla cancellazione del contratto di realizzazione del ponte sullo Stretto di Messina.

(i) Il Piano è stato costruito in una prospettiva che considera l'avvenuta esecuzione della Fusione, sulla base dei piani consolidati delle Società Partecipanti alla Fusione: tutte le proiezioni economiche e finanziarie fanno riferimento alla *combined entity* derivante dalla Fusione per incorporazione di Salini in Impregilo, tenendo conto delle valutazioni espresse in merito

alle sinergie realizzabili per effetto di specifiche azioni mirate al recupero di efficienza in alcune aree aziendali.

A tale proposito, si ricorda che la Fusione ha le caratteristiche di un'aggregazione di imprese sotto comune controllo, in quanto operazione che interviene successivamente all'acquisizione da parte di Salini del controllo di diritto su Impregilo. Tenuto conto che le procedure previste dai principi contabili internazionali ai fini della determinazione del *fair value* delle attività nette acquisite (la c.d. *purchase price allocation*) sono in corso e saranno completate nei termini regolamentari entro 12 mesi dalla data di acquisizione del controllo, nell'ambito del Piano la differenza contabile emergente fra il *fair value* del prezzo sostenuto per l'acquisizione del controllo e il *fair value* delle attività nette acquisite, per la relativa percentuale di possesso, è stata determinata sulla base della situazione patrimoniale consolidata di riferimento alla data di acquisizione del controllo da parte della Società Incorporanda e, nell'ambito del Piano, è stata preliminarmente allocata nell'*equity post merger* ad una voce del patrimonio netto consolidato. La *purchase price allocation* che verrà completata nel rispetto dei principi contabili di riferimento, i quali richiedono l'individuazione dei valori correnti delle attività e passività acquisite, incluse quelle potenziali, potrà eventualmente condurre a una più puntuale allocazione dei valori a specifiche attività, passività, o passività potenziali. In ogni caso, la soluzione adottata non influisce in alcun modo sulla dinamica dei flussi di cassa e della posizione finanziaria netta della società risultante dalla Fusione; qualora venisse deciso l'affrancamento fiscale dei valori, potrebbero esservi effetti positivi sui flussi di cassa.

Al fine di una più omogenea rappresentazione delle grandezze patrimoniali, economiche e finanziarie del Gruppo Post Fusione, nella predisposizione del Piano, a livello consolidato, infine, si precisa che la situazione patrimoniale e finanziaria consolidata del Gruppo Salini alla fine dell'esercizio 2012 considera, a livello di ipotesi, il consolidamento integrale del Gruppo Impregilo, evidenziando la quota di patrimonio netto che a tale data era di pertinenza degli azionisti diversi da Salini quale patrimonio netto dei terzi.

(ii) Il Piano è stato predisposto sulla base dei principi contabili internazionali IAS/IFRS adottati dal Gruppo Salini e dal Gruppo Impregilo, in continuità con i bilanci consolidati per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2012.

(iii) Per quanto attiene all'orizzonte temporale, sono state utilizzate le informazioni prospettiche del Gruppo Salini e del Gruppo Impregilo per il periodo dal 2013 al 2016.

(iv) I flussi economici e finanziari attesi per il periodo di Piano 2013-2016 prevedono il raggiungimento di determinati obiettivi nel 2016 (evidenziati nella tabella riportata nel seguito del presente Paragrafo) e sono stati elaborati seguendo un approccio di tipo *bottom-up* ovvero tenendo conto:

- dei cronoprogrammi delle singole commesse già presenti al 31 dicembre 2012 nel portafoglio dei lavori di costruzione delle Società Partecipanti alla Fusione. Il portafoglio ordini a fine 2012 ammonta a Euro 19,9 miliardi e contribuirà per oltre il 60% alle previsioni economiche di Piano 2013-2016 (ricavi e margini EBITDA ed EBIT) ovvero per circa Euro 13,8 miliardi in termini di ricavi nel periodo 2013-2016. Tali ricavi sono stati stimati secondo previsioni dettagliate per il singolo progetto in base alle informazioni disponibili a maggio 2013;
- delle previsioni di acquisizione delle nuove commesse nel corso del periodo di Piano, in base ad una rigorosa selezione delle opportunità commerciali, seguendo ben precisi parametri di redditività e di generazione di cassa stabiliti come criteri guida per le future iniziative commerciali sempre più orientate all'acquisizione di grandi commesse e al rafforzamento della presenza in paesi ben identificati, che offrono un elevato potenziale di sviluppo, tenendo anche in considerazione l'accordo strategico e commerciale sottoscritto tra il Gruppo Impregilo e il Gruppo Salini; durante l'intero arco di Piano, si prevedono ricavi cumulati in complessivi Euro 23,3 miliardi, una raccolta dei nuovi ordini pari a Euro 29,8 miliardi e un rapporto tra nuovi ordini e ricavi (*book-to-bill*) superiore all'unità. I relativi ricavi sono previsti nel Piano secondo il principio del *cost to cost* utilizzato in sede di redazione del bilancio; il margine operativo (EBIT) di progetto (prima dei costi centrali) relativo ai progetti di futura acquisizione è stato stimato pari al 10% dei ricavi contrattuali previsti (*ante* costi centrali), inferiore rispetto alla media 2013 - 2016 dei progetti in portafoglio al 31 dicembre 2012 (era pari al 10,9% al netto delle previsioni riferite alla risoluzione del contratto di appalto per la costruzione del ponte sullo Stretto di Messina) e coerente con le ipotesi dei nuovi ordini secondo quanto previsto dall'accordo commerciale di cui sopra;
- della stima delle sinergie di costo ottenibili attraverso interventi mirati al recupero di efficienza in specifiche aree funzionali. A questo proposito, si stima che il valore delle sinergie a regime (a partire dal 2016) possa raggiungere gli Euro 100 milioni all'anno. Le sinergie potenziali identificate fanno riferimento principalmente a: (i) risparmi su

acquisti di cantiere, acquisti di servizi per i cantieri e costi centrali; nonché (ii) risparmi su acquisti e una migliore rotazione di macchine e impianti;

- dell'incremento dei costi centrali netti in valore assoluto e su base annua sebbene, per effetto delle economie di scala, l'incidenza percentuale di tali costi rispetto ai ricavi complessivi si riduca progressivamente lungo l'orizzonte temporale del Piano (dal 3,8% nel 2013 al 3,0% nel 2016);
- dei costi non ricorrenti legati all'operazione di Fusione e stimati in circa Euro 25 milioni;
- degli investimenti previsti che, relativamente al *backlog*, sono stati stimati in linea col crono-programma dei diversi progetti e includono una spesa complessiva nel periodo di Piano pari a Euro 192 milioni e, relativamente alle nuove acquisizioni, sono stati stimati pari al 2,8% del valore dell'*order intake* per i progetti italiani e al 6,5% dell'*order intake* per i progetti esteri che considerano una minore incidenza media dei *sub-contractor* rispetto ai progetti italiani, per un valore complessivamente equivalente ad investimenti medi, per ciascun anno di Piano, per circa Euro 325 milioni. Relativamente agli investimenti in concessioni e in altri *business*, si prevede un importo complessivo pari a circa Euro 256 milioni (complessivi di concessioni in *backlog* e *new order intake*);
- della dinamica del circolante nel periodo 2013-2016, stimata ipotizzando giorni medi di incasso e di pagamento costanti negli anni di Piano e in linea con la media storica delle due Società Partecipanti alla Fusione, valutando assunzioni specifiche su alcuni progetti siti in determinate aree geografiche. Infine, per i progetti in portafoglio a fine 2012, sono state considerate le dinamiche di rimborso degli anticipi in coerenza con i preventivi delle relative commesse, mentre, per i nuovi progetti che saranno acquisiti nel periodo 2013-2016, è stata considerata un'ipotesi di anticipi pari al 10% del valore della singola commessa nei progetti in Africa, Unione Europea e Asia, al 7% nel resto del mondo e nullo in Italia;
- della stima degli ammortamenti sulla base della vita economico-tecnica prevista;
- della stima dei proventi e oneri finanziari in base all'evoluzione dell'indebitamento finanziario netto;
- della stima delle imposte determinata con una tassazione annua media del 33% dell'EBT.

(v) Il Piano riflette le previsioni di sviluppo delle attività delle costruzioni, in coerenza con la scelta strategica operata dal *management* di focalizzazione sul *core business* delle costruzioni e, pertanto, incorpora gli effetti delle operazioni di natura non ricorrente, per le quali si prevedono incassi netti pari a complessivi circa Euro 551 milioni nel 2013, e circa Euro 128 milioni nel 2014, da realizzarsi anche attraverso: (a) la cessione delle partecipazioni del *business* “*Impianti*”; (b) la valorizzazione, realizzabile anche attraverso la cessione, di alcune partecipazioni in progetti in concessioni c.d. *greenfield*; (c) l’incasso delle pretese risarcitorie vantate dal Gruppo Impregilo nei confronti della pubblica amministrazione e riferite ai costi sostenuti in passato per la realizzazione nella regione Campania degli impianti ex-CDR, per la parte non ancora ammortizzata alla data di risoluzione *ex lege* dei relativi contratti di affidamento dei servizi di smaltimento rifiuti; e (d) dei crediti vantati dal Gruppo Impregilo verso le pubbliche amministrazioni campane e riferiti all’attività di gestione degli impianti ex-CDR per il periodo transitorio di gestione commissariale. Una parte di tali incassi è relativa alla vendita del 6,5% della partecipazione residua in EcoRodovias Infrastruttura e Logistica S.A. (Euro 187 milioni), già realizzata nella prima parte dell’esercizio 2013. Sono stimati, inoltre, costi per complessivi Euro 100 milioni riferiti agli oneri accessori all’acquisizione del controllo di Salini su Impregilo e al rifinanziamento del debito con emissione da parte di Salini del Prestito Obbligazionario (cfr. il successivo Paragrafo 2.1.1.4). Nel Piano, infine, è stata considerata un’ipotesi di *payout ratio* del 40% nel periodo 2014-2016.

L’approccio utilizzato consente di pervenire a un elevato livello di affidabilità delle previsioni di crescita economica e finanziaria contenute nel Piano, essendo già noti *a priori* la redditività delle singole commesse in portafoglio, lo stato di avanzamento e le eventuali criticità connesse a ciascun progetto. Inoltre, le attività commerciali nel 2013 evidenziano i benefici dell’accordo strategico di collaborazione commerciale e organizzativa stipulato da Impregilo e Salini Costruttori nel mese di settembre del 2012, che alla data del Progetto di Fusione confortano ulteriormente le ipotesi di acquisizione di nuovi ordini per l’anno in corso, migliorando il grado di visibilità delle proiezioni economiche al 2016.

Per una migliore comprensione delle dinamiche economiche e finanziarie che caratterizzano il Piano 2013-2016, si riporta una tabella riepilogativa dei principali obiettivi che si intendono raggiungere.

Obiettivi Piano Industriale 2016			
Ricavi	€ 7,4 mld	Crescita Ricavi (Cagr)	16%
EBITDA	~ € 1 mld	Margine EBITDA	> 13,5%
EBIT	>670 mln	Margine EBIT	> 9%
Portafoglio Ordini	~ € 26 mld	New Order Intake (medio annuo)	€ 7,5 mld
Capex costruzioni (medio annuo)	~€ 325 mln	PFN	~ € 110 mln

Le proiezioni economico-finanziarie sono per natura caratterizzate da elementi di aleatorietà e incertezza. Le proiezioni rappresentano la stima più accurata e verosimile dell'evoluzione attesa per i complessi aziendali oggetto di fusione.

Tenuto conto di quanto appresso descritto, gli organi amministrativi delle due società hanno ritenuto opportuno svolgere, fra le ipotesi assunte a base del Piano, alcune considerazioni aggiuntive e riferite alla variabilità dei risultati prospettati, in funzione del verificarsi di talune situazioni secondo profili quantitativi o temporali differenti rispetto a quanto ad oggi ragionevolmente prevedibile, più analiticamente commentate di seguito:

- con riferimento alle commesse ad oggi esistenti e contrattualizzate (c.d. “*backlog*”), i piani ipotizzano flussi (di ricavi e di costi) e consistenze (attività e di passività) coerenti con quanto stabilito negli accordi con i committenti. Non è possibile escludere, tuttavia, che eventi futuri possano modificare anche significativamente i profili quantitativi e/o temporali dei flussi e delle consistenze rivenienti da tali commesse;
- una parte dei ricavi e dei margini operativi attesi nel periodo di piano (2013-2016) è associata a commesse di cui è presunta l'acquisizione (c.d. “*new order intake*”). Tenuto conto della natura del *business* delle costruzioni infrastrutturali, le nuove acquisizioni rappresentano un elemento di aleatorietà;

- il *business* di Impregilo e Salini si sviluppa in prospettiva internazionale ed è quindi esposto a rischi geopolitici significativi. Tali rischi sono stati apprezzati valutando separatamente le attività dislocate in contesti relativamente più rischiosi;
- il piano di Impregilo ipotizza, tra l'altro:
 - (a) l'incasso, nel corso del 2014, della penale (Euro 97 milioni, al netto delle imposte) relativa alla risoluzione del contratto di appalto per la costruzione del ponte sullo Stretto di Messina stipulato tra lo Stato italiano e la società Eurolink S.C.p.A. appartenente al Gruppo Impregilo. Si precisa che tale aspetto è oggetto di contenzioso, in relazione al quale, ad oggi, non sono ancora state assunte decisioni degli organi giudicanti o in genere degli enti pubblici di riferimento;
 - (b) l'incasso dei crediti derivanti dal contenzioso FIBE – CDR Campania per Euro 209 milioni nel 2013 (prezzo di cessione degli *asset* CDR, al lordo degli oneri accessori stimabili - la Corte di Cassazione, con sentenza resa nell'aprile 2013 e oggi passata in giudicato, si è espressa in senso favorevole ad Impregilo) - e per Euro 53 milioni nel 2014 (corrispettivo per la fornitura di servizi a rendicontazione). Cfr. il successivo Paragrafo 2.1.1.4;
 - (c) la vendita, nel corso del 2013, di alcune partecipazioni del settore “*Impianti*” e delle concessioni italiane, cui potrebbe essere attribuito un maggior grado di incertezza rispetto alle altre ipotesi di dismissione considerate nel Piano. In particolare, con riferimento alle concessioni italiane, tali dismissioni sono state comunque assunte, su base prudenziale, mediante la realizzazione del valore del patrimonio netto al 31 dicembre 2012, e senza quindi la previsione di realizzo di plusvalori impliciti. Per tali progetti, inoltre, non è stata prevista la necessità di effettuare ulteriori versamenti in conto capitale rispetto a quanto previsto nei relativi progetti, anche in considerazione della previsione di realizzo almeno del valore del patrimonio netto, tenuto conto che tali ipotesi non rileverebbero ai fini della posizione finanziaria netta complessiva.

2.1.1.3.2. *Struttura dell'indebitamento delle Società Partecipanti alla Fusione*

Fra la data di riferimento delle situazioni contabili utilizzate ai fini del Progetto di Fusione e la data di approvazione del Progetto di Fusione medesimo, sia la Società Incorporanda, sia la Società Incorporante sono state interessate da eventi rilevanti, in prevalenza riferiti all'acquisizione del controllo su Impregilo da parte di Salini, che hanno avuto, tra l'altro,

l'effetto di modificare le posizioni finanziarie delle Società Partecipanti alla Fusione in confronto con le rispettive situazioni patrimoniali alla fine dell'esercizio 2012.

Tali eventi possono essere sinteticamente descritti come segue:

- la cessione del residuo 6,5% detenuto da Impregilo nel capitale della società brasiliana EcoRodovias Infraestrutura e Logística S.A., in relazione alla quale una più completa informativa è stata pubblicata in data 25 gennaio 2013, ha consentito l'incasso di un importo complessivamente equivalente a circa Euro 187,1 milioni;
- l'acquisizione del controllo su Impregilo, avvenuta nell'ambito dell'Offerta Pubblica di Acquisto promossa da Salini e conclusasi definitivamente nel mese di maggio 2013, ha comportato l'impiego di risorse finanziarie a servizio della stessa Offerta Pubblica di Acquisto, ottenute nel corso della prima parte dell'esercizio 2013 attraverso l'accensione del Contratto di Finanziamento, fino a complessivi Euro 1.410,0 milioni, meglio descritto nel seguito del presente Paragrafo, ai sensi del quale stato messo a disposizione il Finanziamento OPA che nell'ambito dell'Offerta Pubblica di Acquisto è stato utilizzato, alla data del 2 maggio 2013 (vale a dire la data di pagamento del corrispettivo dell'Offerta ad esito della riapertura dei termini dell'Offerta Pubblica di Acquisto medesima), per complessivi circa Euro 1.217,0 milioni;
- la distribuzione di un dividendo pari a Euro 1,49 per azione ordinaria, deliberato dall'Assemblea ordinaria degli azionisti di Impregilo il 30 aprile 2013 per complessivi Euro 602,6 milioni, comprensivi delle competenze degli azionisti di risparmio, ha consentito, per la componente incassata dall'azionista Salini e pari a circa Euro 534,5 milioni, il rimborso parziale del Contratto di Finanziamento per un importo equivalente;
- in correlazione con la distribuzione di cui sopra, e nell'ambito di quanto concordato con i titolari delle obbligazioni a tasso variabile emesse da una società controllata di Impregilo e dalla stessa integralmente garantite, il residuo ammontare di tali obbligazioni pari a circa Euro 113,7 milioni, è stato rimborsato integralmente nel mese di maggio 2013;
- a seguito, infine, di alcune cessioni parziali di azioni ordinarie Impregilo, eseguite dalla controllante Salini nell'ambito dei propri impegni di ripristino di un flottante almeno pari al 10% del capitale azionario in circolazione, la stessa controllante ha destinato le

risorse ottenute da tali cessioni e complessivamente pari a Euro 54,1 milioni all'ulteriore rimborso parziale del Contratto di Finanziamento (cfr. il successivo Paragrafo 2.1.1.4).

Tenuto conto della significatività di quanto appresso descritto, e dei relativi effetti di natura finanziaria omogeneamente considerati ai fini della predisposizione del Piano, alla data di approvazione del Progetto di Fusione, pertanto, l'indebitamento finanziario complessivo consolidato pro-forma delle Società partecipanti alla fusione si presentava sostanzialmente differente rispetto a quanto risultante dalle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 2012.

Al 31 maggio 2013, la posizione finanziaria netta del Gruppo Salini e del Gruppo Impregilo si presentava come dettagliato nella tabella di seguito riportata.

Voci che compongono la Posizione finanziaria netta	Posizione Finanziaria netta dei due Gruppi al 31 maggio 2013 Valori in € mln
Disponibilità Liquide	859,9
Finanziamenti bancari, altri debiti finanziari e altre componenti della Posizione finanziaria netta	(1.435,1)
Prestiti obbligazionari	(154,2)
Totale Posizione finanziaria netta	(729,4)

Per quanto riguarda le caratteristiche dell'indebitamento finanziario attualmente esistente si precisa quanto segue.

Finanziamenti bancari, altri debiti finanziari ed altre componenti della Posizione finanziaria netta

Al 31 maggio 2013, i finanziamenti bancari e altri finanziamenti erano stimabili in complessivi Euro 1.435,1 milioni. Detti finanziamenti risultavano principalmente così composti.

a. Contratto di Finanziamento

Per far fronte, tra l'altro, all'esborso complessivo a seguito dell'Offerta, in data 13 marzo 2013, Salini ha sottoscritto con Banca IMI S.p.A. e Natixis S.A. - Succursale di Milano (congiuntamente le "**Banche Finanziatrici**") un contratto di finanziamento (il "**Contratto di Finanziamento**") per un importo massimo complessivo pari a Euro 1.410.000.000,00, ripartito nelle seguenti *tranche*:

- (a) una *tranche* denominata “*Tranche A1*”, per un importo massimo pari ad Euro 1.130.000.000,00, da utilizzarsi per (i) l’emissione delle garanzie di esatto adempimento (delle obbligazioni di pagamento assunte con l’Offerta Pubblica di Acquisto), nonché (ii) il pagamento del corrispettivo delle azioni ordinarie Impregilo portate in adesione all’Offerta Pubblica di Acquisto durante il periodo di adesione o, successivamente, durante la riapertura dei termini dell’Offerta Pubblica di Acquisto medesima; l’importo complessivo è stato utilizzato, pertanto, per complessivi Euro 1.001.998.160,00;
- (b) una *tranche* denominata “*Tranche A2*”, per un importo massimo pari ad Euro 215.000.000,00, da utilizzarsi, tra l’altro, per (i) il rifinanziamento del prestito, in essere per l’importo in linea capitale pari ad Euro 130.000.000,00, concesso da Natixis S.A. in virtù del contratto di finanziamento sottoscritto con Salini in data 20 febbraio 2012 (come modificato in data 7 agosto 2012 e, in ultimo, in data 20 dicembre 2012), nonché (ii) sostenere i costi accessori correlati all’Offerta Pubblica di Acquisto; e
- (c) una *tranche* denominata “*Tranche A3*”, per un importo massimo pari ad Euro 65.000.000,00, da utilizzarsi, tra l’altro, ai fini dell’erogazione da parte di Salini di un prestito infragruppo per Euro 65.000.000,00 in favore di Salini Costruttori, finalizzato a consentire a quest’ultima il rimborso di parte del proprio indebitamento a medio-lungo termine (derivante, in particolare, da (i) un contratto di finanziamento sottoscritto in data 5 agosto 2009 con, *inter alios*, Centrobanca S.p.A. per un ammontare originario di Euro 63.000.000,00 e un debito residuo complessivo pari a Euro 27.562.500,00 e (ii) un contratto di finanziamento sottoscritto in data 29 luglio 2010 con Intesa Sanpaolo S.p.A. per un ammontare originario di Euro 50.000.000,00 ed un debito residuo complessivo pari a Euro 37.500.000,00).

Il rimborso dell’importo in linea capitale residuo erogato dalle Banche Finanziatrici ai sensi del Contratto di Finanziamento (alla Data del Documento Informativo pari a complessivi circa Euro 298,5 milioni; cfr. il successivo Paragrafo 2.1.1.4) è attualmente previsto, in conformità con le previsioni di tale Contratto di Finanziamento, per il 31 dicembre 2014. Peraltro, il Contratto di Finanziamento prevede altresì la facoltà del debitore di rinviare la data di rimborso del capitale residuo al 30 giugno 2016 a condizione che, *inter alia*, entro il 30 novembre 2014 sia stato rimborsato un importo in linea capitale pari ad almeno il 25% rispetto a quanto effettivamente erogato, al netto del rimborso derivante dai proventi del dividendo 2013 distribuito da Impregilo. Il Contratto di Finanziamento è assistito, inoltre, da alcune clausole e

covenant allineati alla prassi di mercato.

b. Finanziamenti corporate

I finanziamenti *corporate* sono stimati in complessivi circa Euro 497,9 milioni. Tale categoria accoglie un finanziamento su base c.d. *revolving* con scadenza il 26 giugno 2014 per complessivi Euro 75.000.000,00 di cui Impregilo è parte e per il quale, per effetto della Fusione, la banca finanziatrice avrebbe la facoltà di dichiarare Impregilo decaduta dal beneficio del termine rispetto a tutte o parte delle obbligazioni di pagamento ivi previste ovvero di risolvere il contratto medesimo o recedere dallo stesso, con la conseguenza che ogni importo dovuto ai sensi di tale contratto diverrebbe immediatamente esigibile.

I finanziamenti *corporate*, inoltre, accolgono:

- il contratto di finanziamento sottoscritto in data 13 maggio 2013 fra Salini e un *pool* di finanziatori (Cassa Depositi e Prestiti, BNP Paribas e Banca Popolare di Sondrio) per complessivi Euro 100 milioni, volto a sostenere lo sviluppo delle proprie attività all'estero. Il finanziamento è rimborsabile in 6 anni ed è assistito in parte da una garanzia SACE; e
- il contratto di finanziamento pari a complessivi Euro 75 milioni (il cui debito residuo in linea capitale è stimabile in circa Euro 53 milioni), erogato dal Gruppo Intesa Sanpaolo in favore di Salini e finalizzato al supporto dei fabbisogni in circolante del progetto riferito alla realizzazione della diga Gibe III (Etiopia). Il finanziamento, che viene rimborsato mediante quote degli incassi dei lavori, ha scadenza 2016.

Il residuo importo è costituito da linee di credito e finanziamenti concessi da primari istituti finanziari e regolati da condizioni allineate alla normale prassi di mercato.

c. Finanziamenti di progetto e altri finanziamenti

I finanziamenti di progetto ed altri finanziamenti accolgono, per un importo complessivamente pari a Euro 243,7 milioni, l'indebitamento esistente a supporto dei fabbisogni di capitale circolante dei principali progetti infrastrutturali in corso di realizzazione da parte del Gruppo Salini e del Gruppo Impregilo, per le parti di propria pertinenza e che, ove riferiti a progetti eseguiti in *joint venture* con *partner* terzi, sono contro-garantiti *pro-quota*. Il rimborso di questi finanziamenti è previsto nel Piano in coerenza con l'evoluzione della dinamica produttiva e contrattuale con cui si prevede di completare i progetti cui gli stessi finanziamenti sono riferiti.

I finanziamenti di progetto e gli altri finanziamenti comprendono, inoltre, debiti per progetti in concessione per complessivi Euro 9,8 milioni. Il rimborso di tali finanziamenti è previsto nell'ambito dei piani finanziari delle concessioni di riferimento.

Prestiti obbligazionari

Prestito obbligazionario Impregilo International Infrastructures N.V., 2010-2015, da Euro 150.000.000

Il prestito è stato emesso in novembre 2010 dalla società controllata Impregilo International Infrastructures N.V., è interamente garantito da Impregilo S.p.A. e prevede un tasso di interesse fisso, pari a 6,526%, ed il rimborso in unica soluzione nel mese di novembre 2015. Il prestito è assistito da clausole contrattuali di natura ordinaria ed è quotato presso la Borsa del Lussemburgo.

L'importo di Euro 154,2 milioni è integralmente riferito al capitale in scadenza nel 2015, ed è valutato secondo quanto previsto dal metodo del "costo ammortizzato", comprensivo della stima relativa agli interessi maturati e non ancora liquidati.

2.1.1.4 Sviluppi recenti

Tenuto conto dell'evoluzione dell'attività operativa delle Società Partecipanti alla Fusione per il periodo intercorso tra la data di approvazione del Progetto di Fusione e la Data del Documento Informativo, l'indebitamento finanziario, sia a livello netto sia a livello lordo, sostanzialmente coerente con le ipotesi alla base del Piano 2013-2016 di cui si è precedentemente dato conto, si presenta differente rispetto a quanto dettagliato nei precedenti Paragrafi.

Si evidenziano a tal proposito le seguenti principali circostanze:

- a) *Emissione obbligazionaria*: nel mese di agosto 2013, Salini S.p.A. ha completato l'emissione del Prestito Obbligazionario per un importo di Euro 400 Milioni. I titoli emessi sono quotati presso l'*Irish Stock Exchange* di Dublino e hanno cedola a tasso fisso pari al 6,125%. A seguito di tale emissione, in data 1 agosto 2013 è stato effettuato un ulteriore rimborso anticipato del Contratto di Finanziamento per complessivi Euro 394,9 milioni circa. Pertanto, alla Data del Documento Informativo, l'importo in linea capitale residuo erogato dalle Banche Finanziatrici ai sensi del Contratto di Finanziamento è pari a complessivi Euro 298,5 milioni circa.
- b) *Incasso pretese risarcitorie relative agli impianti ex-CDR*: nel mese di agosto 2013, ad esito delle procedure esecutive che il Gruppo Impregilo aveva posto in essere al fine di

ottenere la liquidazione dei propri crediti riferiti agli impianti ex-CDR – in relazione a cui una più completa informativa è contenuta nella Relazione finanziaria semestrale consolidata del Gruppo Impregilo al 30 giugno 2013, approvata il 5 agosto 2013 e a disposizione del pubblico sul sito internet www.impregilo.it - sezione “*Investor relations - Risultati*” – è stato incassato un importo complessivamente pari a Euro 240,6 milioni, in linea capitale e per interessi legali.

- c) *Supporto finanziario ad unità operative estere*: nel mese di luglio 2013, infine, Impregilo ha proceduto al trasferimento di un importo complessivamente pari a circa Euro 54 milioni in favore di una propria unità operativa estera. Tale trasferimento ha consentito alla stessa unità il rimborso dei finanziamenti a breve termine a suo tempo ottenuti nel mercato locale a copertura dei propri fabbisogni di capitale circolante, secondo dinamiche già integralmente considerate nelle previsioni a vita intera della commessa dalla stessa unità eseguita.

Si precisa, peraltro, che le operazioni sopra descritte erano già state coerentemente considerate ai fini della predisposizione del Piano. Pertanto, le assunzioni riferite alla capacità della Società Incorporante ad esito della Fusione di soddisfare le proprie obbligazioni si ritengono tuttora integralmente valide secondo i medesimi profili considerati al momento dell’approvazione del Progetto di Fusione.

Inoltre, tra la data di approvazione del Progetto di Fusione e sino alla Data del Documento Informativo, il Gruppo Salini si è aggiudicato i seguenti nuovi progetti (cfr. comunicati stampa del 15 luglio 2013, 29 luglio 2013 e 12 agosto 2013 disponibili sul sito www.impregilo.it, sezione “*Media*”):

- 1) progettazione e costruzione della nuova Linea 3 della Metro di Riyadh, per un valore di circa \$ 6 miliardi;
- 2) realizzazione del primo lotto della nuova autostrada costiera libica (dalla città di Al Marj ad Emsaad al confine con l’Egitto), per un valore complessivo di circa Euro 963 milioni;
- 3) realizzazione di quattro lotti dell’autostrada tra Almaty e Khorgos e un lotto della strada Almaty-Ust-Kamenogorsk in Kazakistan, del valore totale di circa Euro 387 milioni;
- 4) costruzione di un nuovo collettore di raccolta delle acque reflue nell’area di Buenos Aires in Argentina (progetto “*Riachuelo*”), del valore totale di circa Euro 360 milioni.

2.1.1.5 *Fonti delle risorse finanziarie previste per il soddisfacimento delle obbligazioni della Società Incorporante a seguito della Fusione*

Gli organi amministrativi delle Società Partecipanti alla Fusione ritengono che, successivamente alla Fusione ed in coerenza con le previsioni del Piano e con le risorse che in tale ambito saranno generate, la Società Incorporante disporrà di una capacità patrimoniale e finanziaria adeguata alle necessità rappresentate dalle obbligazioni di natura finanziaria come dettagliate nel precedente Paragrafo 2.1.1.3.2, tenuto anche conto di quanto indicato nel Paragrafo 2.1.1.4.

Nel grafico che segue è rappresentata l'evoluzione dei flussi finanziari operativi e netti attesi nell'ambito del Piano del Gruppo Post Fusione, al fine di esprimere una valutazione sulla capacità di adempiere alle obbligazioni di natura finanziaria, tenuto conto di una politica di remunerazione degli azionisti che prevede la distribuzione di dividendi pari a circa il 40% degli utili netti attesi in ciascun esercizio al netto degli effetti finanziari che produrranno gli eventi successivi descritti nel *Paragrafo 2.1.1.4*.

Cash Flow - Piano Economico-Finanziario 2013-2016					mln €
Consolidato	2013 P	2014 P	2015 P	2016 P	
Saldo Iniziale Posizione Finanziaria Netta	404	(269)	30	33	
Flusso di cassa generato (assorbito) dalle attività operative	44	648	551	708	
Flusso di cassa generato (assorbito) dalle attività di investimento (investimenti industriali)	(184)	(297)	(448)	(531)	
Flusso di cassa generato (assorbito) dalle attività di finanziamento e dalle operazioni rilevanti	(534)	(52)	(101)	(100)	
Saldo Finale Posizione Finanziaria Netta	(269)	30	33	110	
<i>di cui Disponibilità Liquide</i>	<i>1,347</i>	<i>1,116</i>	<i>907</i>	<i>947</i>	
<i>di cui Indebitamento Finanziario</i>	<i>(1.616)</i>	<i>(1.086)</i>	<i>(874)</i>	<i>(837)</i>	
Saldo Finale Posizione Finanziaria Netta	(269)	30	33	110	

L'analisi dei flussi di cassa attesi evidenzia l'elevato grado di sostenibilità dell'esposizione debitoria del Gruppo Post Fusione, nonché la relativa capacità di far fronte agli impegni verso i

propri creditori. La posizione finanziaria netta è attesa in progressivo miglioramento, pur in presenza di un consistente piano di investimenti funzionale allo sviluppo industriale.

2.1.1.6 Sostenibilità finanziaria ed economica dell'indebitamento della Società Incorporante a seguito della Fusione

Come già indicato nel Progetto di Fusione ed evidenziato in precedenza, successivamente alla Fusione e secondo le ipotesi contenute nel Piano e illustrate nella presente sezione 2.1., le risorse finanziarie generate in tale ambito sono sufficienti per il soddisfacimento delle obbligazioni esistenti a seguito della Fusione.

2.1.2 Modalità, termini e condizioni della Fusione

2.1.2.1 Denominazione e riduzione del capitale sociale della Società Incorporante

La Fusione determinerà l'estinzione della Società Incorporanda Salini.

Nel contesto della Fusione, la Società Incorporante modificherà la propria denominazione sociale in "Salini Impregilo S.p.A.".

In occasione della delibera di approvazione della Fusione da parte dell'Assemblea straordinaria degli Azionisti di Impregilo, quest'ultima sarà altresì chiamata ad approvare - con efficacia dalla data di efficacia della Fusione ovvero successivamente, qualora la riduzione dovesse essere attuata dopo tale data - una riduzione del capitale sociale della Società Incorporante da Euro 718.364.456,72 (*settecentodiciottomilionitrecentosessantaquattromilaquattrocentocinquantasei virgola settantadue*) a Euro 500.000.000,00 (*cinquecentomilioni*), vale a dire per un importo pari a Euro 218.364.456,72, da destinare per Euro 100.000.000,00 a "Riserva legale" e per Euro 118.364.456,72 alla costituzione di una specifica riserva di patrimonio netto, che viene proposto di denominare "Altre riserve".

L'operazione di riduzione del capitale sociale si rende opportuna al fine di una migliore configurazione della struttura del patrimonio netto della società risultante dalla Fusione, anche per ottimizzarne l'efficienza sotto il profilo della possibile operatività, ferma restando l'entità complessiva del patrimonio netto della stessa. Ove approvata, ai sensi dell'art. 2445 cod. civ., potrà essere eseguita dopo novanta giorni dal giorno dell'iscrizione nel registro delle imprese della delibera assembleare, purché entro tale termine nessun creditore sociale anteriore all'iscrizione abbia fatto opposizione.

In considerazione del fatto che le azioni Impregilo sono prive del valore nominale, la riduzione del capitale non determinerà alcun annullamento di azioni (cfr. il successivo Paragrafo 2.1.2.4

circa le modalità di assegnazione adottate per attuare il concambio).

L'operazione di riduzione del capitale di Impregilo non dovrà essere sottoposta all'approvazione dell'Assemblea speciale degli Azionisti di risparmio di Impregilo in quanto i privilegi riconosciuti dallo statuto della Società Incorporante a tale categoria di azioni non sono parametrati alla quota di valore nominale del capitale sociale implicitamente rappresentata dalle stesse (cfr. il successivo Paragrafo 2.1.2.4).

2.1.2.2 Rapporto di Cambio

Come segnalato, il Progetto di Fusione è stato predisposto sulla base dei bilanci relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 di Impregilo e di Salini.

In data 24 giugno 2013, i Consigli di Amministrazione di Impregilo e di Salini, dopo avere esaminato e, condividendone l'impostazione metodologica, i criteri adottati e le conclusioni, fatto proprie le valutazioni dei rispettivi *advisor*, nonché - quanto ad Impregilo - preso altresì atto del motivato parere favorevole del Comitato OPC (cfr. il successivo Paragrafo 2.1.2.3), alla luce degli intervalli di valore individuati pur nei limiti di ciascuna delle metodologie adottate (cfr. il successivo Paragrafo 2.1.2.3) hanno approvato il Rapporto di Cambio, inteso come rapporto idoneo ad esprimere il peso reciproco delle due Società Partecipanti alla Fusione, adottando nella seguente misura:

n. 6,45 azioni ordinarie Impregilo per ciascuna azione Salini.

Ai fini che precedono i Consigli di Amministrazione di Impregilo e di Salini hanno adottato quali valori economici aziendali i valori medi derivanti dal raffronto fra gli esiti ottenuti dall'applicazione dei differenti metodi valutativi adottati dai Consigli stessi (cfr. la perizia valutativa rilasciata da Partners S.p.A. in data 24 giugno 2013 Allegato D e la relazione ai sensi degli artt. 2501-*bis* e 2501-*sexies* cod. civ., rilasciata da BAKER TILLY REVISA, in qualità di Esperto Comune, in data 5 agosto 2013, p. 30, Allegato F).

Non sono previsti conguagli in denaro.

Per una descrizione delle modalità di assegnazione delle azioni della Società Incorporante da attribuire in concambio, si rinvia al successivo Paragrafo 2.1.2.4.

Come ricordato in precedenza, in data 5 agosto 2013 la società BAKER TILLY REVISA S.p.A., in qualità di Esperto Comune nominato dal Tribunale di Milano su istanza congiunta delle Società Partecipanti alla Fusione, ha emesso la propria relazione attestante, tra l'altro, la congruità del Rapporto di Cambio e la ragionevolezza delle indicazioni contenute nel Progetto

di Fusione con riferimento alle risorse finanziarie previste per il soddisfacimento delle obbligazioni della società risultante dalla Fusione, secondo quanto previsto dagli artt. 2501-*bis*, comma 4, e 2501-*sexies* cod. civ..

2.1.2.3 Criteri e metodi di valutazione seguiti per la determinazione del Rapporto di Cambio

Il Consiglio di Amministrazione di Impregilo è giunto alla determinazione del Rapporto di Cambio a seguito di una ponderata valutazione delle Società Partecipanti alla Fusione, adottando metodi di valutazione comunemente utilizzati, anche a livello internazionale, per operazioni di tale natura e per imprese operanti in questo settore ed adeguati alle caratteristiche di ciascuna delle Società Partecipanti alla Fusione.

Ai fini dell'analisi e definizione del razionale e della struttura dell'operazione, i Consigli di Amministrazione di Impregilo e Salini si sono avvalsi di *advisor* finanziari e industriali di comprovata professionalità. In particolare, ai fini della propria valutazione del Rapporto di Cambio, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente si è avvalso di Partners S.p.A., nella persona del prof. Angelo Provasoli, cui è stato richiesto di stimare il congruo intervallo di rapporti di cambio tra le azioni ordinarie di Salini e le azioni ordinarie di Impregilo, nel quadro della prevista operazione di Fusione, sintetizzando gli esiti delle stime nell'Opinione.

A seguito della riunione del 13 maggio 2013, durante la quale il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha deliberato di dare avvio alle attività funzionali alla Fusione, anche il Comitato OPC ha avviato le attività finalizzate all'esame dell'operazione, in conformità a quanto previsto dalla Procedura OPC, nominando a sua volta Lazard S.r.l. quale *advisor* finanziario. All'esito dei propri lavori, in data 24 giugno 2013 il Comitato OPC ha formulato all'unanimità il proprio parere favorevole circa (i) la sussistenza dell'interesse di Impregilo all'esecuzione della Fusione, sulla base dei termini e delle condizioni indicati dal *management* nella bozza di Progetto di Fusione, nonché (ii) la convenienza e correttezza sostanziale dei termini e delle condizioni anzidetti (per maggiori dettagli, si rinvia al Documento Informativo Parti Correlate, disponibile sul sito internet www.impregilo.it - sezione "Investor relations - Fusione Salini Impregilo" ed al quale sono altresì acclusi, *inter alia*, il parere del Comitato OPC e la *fairness opinion*, ivi allegata, rilasciata dall'*advisor* finanziario Lazard S.r.l.).

Per giungere alla stima del valore economico delle azioni ordinarie di Impregilo e delle azioni ordinarie di Salini e, quindi, alla conseguente determinazione del Rapporto di Cambio tra tali azioni, il Consiglio di Amministrazione di Impregilo ha privilegiato il principio dell'omogeneità dei criteri di stima, applicati compatibilmente con gli elementi caratteristici delle singole Società

Partecipanti alla Fusione oggetto di valutazione e degli elementi di comparabilità che emergono anche in virtù dell'accordo commerciale siglato tra la Società Incorporante e Salini Costruttori in data 27 Settembre 2012. Tenuto conto delle caratteristiche di Salini e di Impregilo, sono stati presi in considerazione sia criteri basati sulle rispettive grandezze fondamentali (flussi di cassa attesi), sia criteri cosiddetti "sintetici" (multipli di mercato). Più precisamente, il Consiglio ha utilizzato i seguenti criteri:

- finanziario *unlevered* (quale criterio principale);
- multipli di mercato (quale criterio di controllo), nelle due varianti applicative: (i) multipli di Borsa di società comparabili e (ii) multipli impliciti nelle quotazioni di Borsa di Impregilo.

Criterio finanziario *unlevered*

Secondo tale criterio, il valore di un complesso aziendale è funzione dei flussi di cassa futuri attesi che esso è in grado di generare autonomamente. Il criterio in parola, conseguentemente, procede alla attualizzazione, ad un tasso rappresentativo del costo medio ponderato del capitale (*weighted average cost of capital*, in breve "*wacc*"), dei flussi di cassa annui "disponibili" (*free cash flow*) attesi per il complesso aziendale oggetto di valutazione.

In particolare, in coerenza con la prospettiva valutativa *asset side* del criterio finanziario *unlevered*, la stima del valore economico del capitale proprio (*equity value*) è ottenuta sommando algebricamente al valore del capitale investito netto (*Enterprise Value* o EV) dell'azienda considerata la sua posizione finanziaria netta (PFN).

L'*Enterprise Value* è il risultato della sommatoria dei seguenti elementi:

- valore attuale dei flussi di cassa operativi "disponibili", attesi per un periodo limitato di previsione analitica di "n" anni. Tali flussi non includono componenti di natura finanziaria (sono cioè flussi *unlevered*);
- valore attuale del *terminal value*, ossia del valore assunto dal complesso aziendale al termine dell'orizzonte di previsione analitica. Tale valore è funzione dei flussi che il complesso aziendale è in grado di generare in "perpetuità", successivamente al termine del periodo di previsione analitica. Il *terminal value* è stimato capitalizzando lungo un orizzonte temporale infinito il flusso di cassa atteso per il periodo successivo all'ultimo di previsione analitica.

Criterio dei multipli di mercato

(i) *Multipli di Borsa di società comparabili*

Secondo tale criterio, il valore di un complesso aziendale è stimato sulla base di moltiplicatori calcolati assumendo a riferimento i prezzi di Borsa delle azioni di imprese comparabili a quella oggetto di valutazione rilevati in periodi significativi.

La dottrina e la prassi distinguono tra multipli “*asset side*” o “*unlevered*” (a titolo esemplificativo, EV/EBITDA, EV/EBIT) e multipli “*equity side*” o “*levered*” (a titolo esemplificativo, *Price/Earnings*, *Price/Book Value*). I primi stimano direttamente il valore del capitale investito netto (*Enterprise Value* o “EV”) del complesso aziendale e pervengono al calcolo del capitale proprio (*equity value*), sommando algebricamente all’EV la Posizione Finanziaria Netta, le *minorities* e gli *equity investments*. I multipli *equity side*, invece, giungono direttamente alla quantificazione del valore del capitale proprio (*equity value*).

Nel caso di specie, anche alla luce delle indicazioni rivenienti dagli *equity report* predisposti dagli analisti che seguono le imprese quotate del settore costruzioni (tra cui Impregilo), si è preferito riferirsi a multipli *asset side*, identificati sulla base delle *performance* di un campione di società quotate ritenute comparabili a quelle oggetto di stima.

In particolare, i multipli adottati sono i seguenti:

EV/EBITDA, che rapporta il valore economico del capitale investito netto dell’impresa (*enterprise value*), alla sua marginalità operativa lorda (EBITDA);

EV/EBIT, che rapporta l’*enterprise value* dell’impresa alla sua redditività operativa (EBIT).

Una volta selezionati i moltiplicatori, il criterio dei multipli di Borsa si sviluppa nelle seguenti fasi:

- (a) identificazione delle imprese quotate comparabili componenti il campione di riferimento;
- (b) calcolo dei moltiplicatori selezionati per ciascuna delle imprese del campione ed elaborazione di uno o più moltiplicatori rappresentativi;
- (c) applicazione alle pertinenti grandezze del complesso aziendale oggetto di valutazione del multiplo di sintesi osservato per il campione esaminato.

(ii) *Multipli impliciti nelle quotazioni di Borsa di Impregilo*

La capitalizzazione di Borsa potrebbe essere considerata in via diretta solamente ai fini della stima del valore di mercato di Impregilo (Salini, infatti, non ha titoli quotati presso un mercato

regolamentato). Nel rispetto del principio di omogeneità che deve ispirare le valutazioni di fusione, si può utilizzare la capitalizzazione di Borsa di Impregilo quale riferimento per la stima del valore economico di entrambe le Società Partecipanti alla Fusione, assumendo a tal fine i parametri impliciti nelle quotazioni rilevate per Impregilo. Ciò in ragione della similarità dei *business* delle Società Partecipanti alla Fusione e della loro reciproca complementarietà.

In particolare, l'approccio seguito si declina, nel caso di specie, nelle seguenti fasi:

- (a) determinazione della capitalizzazione di mercato di Impregilo, osservata lungo un periodo temporale significativo antecedente la data di riferimento della stima;
- (b) calcolo di moltiplicatori (EV/EBITDA, EV/EBIT) impliciti nella valorizzazione di Impregilo sub (i). I multipli impliciti espressi dalle quotazioni dell'azione Impregilo sono stati calcolati assumendo a riferimento (quale denominatore dei moltiplicatori prescelti):
 - le grandezze reddituali (EBITDA, EBIT) attese espresse nel *business plan* di Impregilo;
 - le corrispondenti grandezze di Impregilo risultanti dalle stime (*consensus*) elaborate dagli analisti finanziari che seguono il titolo;
- (c) applicazione dei multipli impliciti di Impregilo, calcolati nelle due varianti menzionate al punto precedente, alle grandezze reddituali (EBITDA, EBIT) tratte dai *business plan* di Salini e di Impregilo.

Per maggiori dettagli sui criteri di valutazione utilizzati dal Consiglio di Amministrazione di Impregilo ai fini della determinazione del Rapporto di Cambio si rinvia, in ogni caso, al contenuto dell'Opinione di Partners S.p.A., acclusa al presente Documento Informativo quale Allegato D.1.

Per maggiori dettagli sulle attività svolte dal Comitato OPC in relazione all'Operazione, si rinvia al Documento Informativo Parti Correlate, disponibile sul sito *internet* www.impregilo.it - sezione "*Investor relations - Fusione Salini Impregilo*", incluso nel Documento Informativo mediante riferimento.

Difficoltà e limiti incontrati nella valutazione del Rapporto di Cambio

Ai sensi dell'art. 2501-*quinquies* cod. civ., ai fini dell'espletamento dell'analisi valutativa sopra descritta, sono state tenute in considerazione: (i) le particolari caratteristiche delle Società

Partecipanti alla Fusione e (ii) le criticità che derivano dall'applicazione delle metodologie di valutazione adottate per determinare i rapporti di cambio.

In particolare:

- l'applicazione delle metodologie valutative è stata effettuata utilizzando dati economico-finanziari previsionali elaborati da Impregilo e da Salini. Tali dati presentano per loro natura profili d'incertezza e indeterminatezza, soprattutto nel contesto attuale di mercato, caratterizzato da incertezza sulle condizioni macro-economiche italiane ed europee. In particolare, si segnala quanto segue:
 - con riferimento alle commesse ad oggi esistenti e contrattualizzate (c.d. "*backlog*"), i piani ipotizzano flussi (di ricavi e di costi) e consistenze (di attività e di passività) coerenti con quanto stabilito negli accordi con i committenti. Non è possibile escludere, tuttavia, che eventi futuri possano modificare anche significativamente i profili quantitativi e/o temporali dei flussi e delle consistenze rivenienti da tali commesse;
 - una parte significativa dei ricavi e dei margini operativi attesi nel periodo di piano (2013-2016) è associata a commesse di cui è presunta l'acquisizione (c.d. "*new order intake*"). Tenuto conto della natura del business delle costruzioni infrastrutturali (numero limitato di commesse aventi significativo valore unitario), le nuove acquisizioni rappresentano un rilevante elemento di aleatorietà. Tale profilo di incertezza è stato apprezzato nella stima dei tassi di attualizzazione e nelle analisi di sensitività;
 - i *business* di Impregilo e Salini si sviluppano in prospettiva internazionale e sono quindi esposti a rischi geopolitici. In sede di applicazione del criterio finanziario *unlevered*, si sono apprezzati tali rischi valutando separatamente le attività dislocate in contesti relativamente più rischiosi e incorporando nelle stime riferite alle attività in parola il maggior rischio Paese riferito a tali contesti;
 - il piano di Impregilo ipotizza, tra l'altro, la realizzazione di taluni rilevanti *claim* e la cessione di specifici *asset*, il cui quadro risulta, allo stato, caratterizzato da profili di incertezza, dei quali si è tenuto conto nelle stime;
- il riferimento ai prezzi di mercato presenta difficoltà applicative dovute alla sottostante assunzione che il mercato sia sufficientemente efficiente e liquido, soprattutto per il

flottante limitato di Impregilo; inoltre, l'andamento delle quotazioni di mercato può essere caratterizzato da fenomeni di volatilità, specie nel breve termine;

- l'utilizzo di dati (quali i coefficienti beta e i multipli di Borsa) tratti da osservazioni di mercato si fonda sul presupposto che essi siano applicabili ai complessi aziendali oggetto di fusione, in quanto riferiti a realtà comparabili con quelle in esame. Va tuttavia sottolineato che, alla luce della specificità che caratterizza ciascuna realtà imprenditoriale considerata, tale comparabilità è comunque parziale.

Per maggiori dettagli sulle difficoltà e sui limiti incontrati nella valutazione del Rapporto di Cambio si rinvia, in ogni caso, al contenuto dell'Opinione di Partners S.p.A., acclusa al presente Documento Informativo quale Allegato D.1.

2.1.2.4 Modalità di assegnazione delle azioni della Società Incorporante e data di godimento delle stesse

Come indicato nel precedente Paragrafo 2.1.2.2, il Rapporto di Cambio è determinato in n. 6,45 azioni ordinarie Impregilo per ogni azione Salini.

In conseguenza del perfezionamento della Fusione, tutte le azioni ordinarie Salini verranno annullate e concambiate con azioni ordinarie Impregilo secondo il suddetto Rapporto di Cambio. Pertanto, al socio unico della Società Incorporanda, Salini Costruttori, in caso di approvazione della Fusione spetteranno complessivamente n. 402.480.000 azioni ordinarie dell'Emittente, pari all'89,95% del capitale sociale ordinario della stessa.

Il concambio azionario fra azioni Salini e azioni Impregilo sarà attuato, sulla base di detto Rapporto di Cambio, senza aumento del valore nominale del capitale della Società Incorporante, ma mediante l'assegnazione all'unico socio della Società Incorporanda, Salini Costruttori, oltre che delle n. 357.505.246 azioni ordinarie Impregilo, prive del valore nominale, attualmente in circolazione e detenute da Salini, di ulteriori n. 44.974.754 azioni ordinarie di nuova emissione, prive del valore nominale, senza, giova ripetere, aumento del capitale della Società Incorporante.

I soci titolari di azioni ordinarie di Impregilo diversi dalla Società Incorporanda e i soci titolari di azioni di risparmio di Impregilo manterranno le azioni attualmente possedute, diminuendo pertanto la propria percentuale di partecipazione al capitale di Impregilo.

Non sono previsti conguagli in denaro.

Per effetto dalla riduzione del capitale illustrata nel precedente Paragrafo 2.1.2.1 e delle operazioni di assegnazione il capitale sociale di Impregilo sarà pari a Euro 500.000.000,00

(cinquecentomilioni) e diviso in n. 449.048.182 (quattrocentoquarantanovemilioni-quarantottomilacentoottantadue) azioni, prive del valore nominale, delle quali n. 447.432.691 (quattrocentoquarantasettamilioni-quattrocentotrentaduemila seicentonovantuno) azioni ordinarie e le attuali n. 1.615.491 (unmilione seicentoquindicimilaquattrocentonovantuno) azioni di risparmio.

Si riporta qui di seguito una tabella che evidenzia le modifiche che verranno apportate agli articoli 1 (*Denominazione sociale*) e 6 (*Capitale sociale*) dello Statuto di Impregilo per effetto di quanto indicato nel precedente paragrafo 3 e per effetto delle operazioni di concambio

TESTO VIGENTE	TESTO MODIFICATO
Art. 1 (Denominazione) È costituita una Società per Azioni con la denominazione: “IMPREGILO S.p.A.”	Art. 1 (Denominazione) È costituita una Società per Azioni con la denominazione: “SALINI IMPREGILO S.p.A.”
Art. 6 (Capitale sociale) Il capitale sociale è di euro 718.364.456,72 (settecentodiciottomilionitrecentosessantaquattromilaquattrocentocinquanta-sei virgola settantadue) diviso in n. 404.073.428 (quattrocentoquattromilionisettantatremilaquattrocentoventotto) azioni, delle quali n. 402.457.937 (quattrocentoduemilioni-quattrocentocinquantesettemilanovecentotrentasette) azioni ordinarie e n. 1.615.491 (unmilione seicentoquindicimilaquattrocentonovantuno) azioni di risparmio.	Art. 6 (Capitale sociale) Il capitale sociale è di euro 500.000.000,00 (cinquecentomilioni) diviso in n. 449.048.182 (quattrocentoquarantanovemilioni-quarantottomilacentoottantadue) azioni, prive del valore nominale, delle quali n. 447.432.691 (quattrocentoquarantasettamilioni-quattrocentotrentaduemila seicentonovantuno) azioni ordinarie e n. 1.615.491 (unmilione seicentoquindicimilaquattrocentonovantuno) azioni di risparmio.

Il testo del nuovo statuto di Impregilo, che avrà efficacia alla data di efficacia della Fusione, è allegato al Progetto di Fusione. Qualora la riduzione del capitale sociale della Società Incorporante dovesse essere attuata successivamente alla data di efficacia della Fusione, la relativa modifica statutaria interverrà alla data di efficacia di tale riduzione.

L'operazione proposta non deve essere sottoposta all'approvazione dell'Assemblea speciale degli Azionisti di risparmio di Impregilo, in quanto i privilegi riconosciuti dallo statuto della Società Incorporante a tale categoria di azioni non subiscono alcun pregiudizio. Infatti, il privilegio di cui all'art. 33, lettera b) rimane del tutto immutato, essendo esso espresso in

termini di valori assoluti e dipendendo soltanto dal numero delle azioni di risparmio possedute, numero che, come indicato, rimane invariato. Nessun pregiudizio si pone anche con riferimento al privilegio di cui all'art. 33, lettera c) dello statuto, dal momento che la diluizione in termini percentuali delle azioni di risparmio rispetto alla totalità delle azioni che comporranno il capitale sociale ad esito della Fusione dipende dalla mera applicazione del Rapporto di Cambio, e riflette dunque la fisiologica conseguenza della Fusione medesima sulla posizione di tutti i soci, sia ordinari sia di risparmio.

Le azioni ordinarie della Società Incorporante assegnate ed emesse in concambio saranno quotate al pari delle azioni ordinarie della medesima già in circolazione, nonché soggette alla gestione accentrata di Monte Titoli S.p.A. in regime di dematerializzazione, ai sensi di legge.

Ove si renda opportuno, Impregilo provvederà a mettere a disposizione un servizio per consentire di arrotondare all'unità immediatamente inferiore o superiore il numero di azioni ordinarie Impregilo spettanti in applicazione del Rapporto di Cambio, senza aggravio di spese, bolli o commissioni. In alternativa, potranno eventualmente essere attivate modalità diverse per assicurare la complessiva quadratura dell'operazione.

Le azioni ordinarie della Società Incorporante assegnate per servire il concambio saranno messe a disposizione a partire dalla data di efficacia della Fusione, ove si tratti di giorno di Borsa aperta, o dal primo giorno di Borsa aperta successivo. Tale data sarà resa nota nelle forme di legge. Contestualmente e con le stesse modalità, saranno altresì fornite eventuali ulteriori informazioni sulle modalità di attribuzione.

Tutte le azioni ordinarie della Società Incorporante che verranno assegnate o emesse in sede di concambio avranno data di godimento identica a quella delle azioni ordinarie Impregilo in circolazione alla data di efficacia della Fusione e attribuiranno ai loro titolari gli stessi diritti spettanti alle azioni ordinarie oggi in circolazione.

Nessun onere verrà posto a carico degli azionisti per le operazioni di concambio.

Si segnala, peraltro, che all'Assemblea straordinaria degli Azionisti di Impregilo convocata per il 12 settembre 2013 sarà proposto di deliberare, *inter alia*, l'attribuzione al Consiglio di Amministrazione di una delega, ai sensi degli artt. 2443 e 2420-ter cod. civ., ad aumentare il capitale sociale e ad emettere obbligazioni convertibili, con conseguenti possibili ulteriori modifiche all'art. 6 dello Statuto sociale. Per maggiori informazioni si rinvia al contenuto della relazione illustrativa sulla proposta di deliberazione di cui al secondo punto all'ordine del

giorno di parte straordinaria, disponibile sul sito *internet* www.impregilo.it - sezione “Governance - Assemblea degli azionisti”.

2.1.2.5 Decorrenza degli effetti della Fusione e della imputazione delle operazioni della Società Incorporanda al bilancio della Società Incorporante

La Fusione produrrà effetti civilistici a far data dal 1° gennaio 2014 o dalla diversa data eventualmente indicata nell’atto di Fusione. A decorrere dalla data di efficacia della Fusione, Impregilo subentrerà a Salini in tutti i rapporti nei quali Salini era precedentemente parte, assumendone i diritti e gli obblighi.

Ai fini contabili e fiscali, le operazioni della Società Incorporanda saranno imputate al bilancio della Società Incorporante a decorrere dalla suddetta data.

Fermo quanto precede, il perfezionamento dell’operazione di Fusione è subordinato, oltre che all’approvazione da parte delle assemblee straordinarie, rispettivamente, di Impregilo e Salini, entrambe convocate per il 12 settembre 2013, al mancato verificarsi - ovvero, in caso di mancato avveramento della presente condizione, alla mancata rinuncia alla stessa da parte delle Società Partecipanti alla Fusione - entro la data di stipula dell’atto di Fusione, di situazioni o circostanze straordinarie di qualsiasi natura non ragionevolmente prevedibili alla data del Progetto di Fusione che, alla luce delle situazioni contabili prese in considerazione per la determinazione del Rapporto di Cambio, incidano o siano suscettibili di incidere negativamente in misura sostanziale su una o entrambe le Società Partecipanti alla Fusione e/o sui gruppi ad esse facenti capo e sulle rispettive situazioni patrimoniali, economiche o finanziarie, o sul rispettivo andamento economico o finanziario, o sulle rispettive prospettive future, e sempreché gli effetti previsti non siano determinati da una variazione anche rilevante e sostanziale dei corsi di borsa delle azioni Impregilo.

2.1.2.6 Riflessi tributari della Fusione sull’Emittente

L’operazione di Fusione è fiscalmente “neutra” agli effetti dell’imposizione diretta. Ai sensi dell’art. 172 della Legge 22 dicembre 1986, n. 917 (Testo Unico delle Imposte sui Redditi - “**TUIR**”), infatti, la fusione non dà luogo all’emersione di componenti positive o negative di reddito imponibile in capo ai soggetti partecipanti (incorporata, incorporante ed anche azionisti).

In particolare, in capo alla società incorporata, il trasferimento del proprio patrimonio non dà luogo al realizzo delle plusvalenze o minusvalenze latenti nelle attività e passività trasferite ivi incluso l'avviamento.

Simmetricamente, i beni ricevuti dalla società incorporante sono da questa assunti al medesimo valore fiscale che avevano in capo alla società incorporata (principio di continuità dei “valori fiscali riconosciuti”).

Nella determinazione del reddito della società incorporante non si tiene conto dell'avanzo o disavanzo iscritto in bilancio per effetto del rapporto di cambio delle azioni ed i maggiori valori iscritti in bilancio per effetto dell'eventuale imputazione del disavanzo ad elementi patrimoniali, compreso l'avviamento, non sono imponibili nei confronti della società incorporante e non hanno riconoscimento fiscale, salvo che non si opti per l'applicazione dell'imposta sostitutiva prevista dall'art. 176, comma 2-ter, TUIR o dall'art. 15 del D.L. 29.11.2008, n. 185 (convertito con modificazioni dalla Legge 28 gennaio 2009, n. 2). Le riserve in sospensione d'imposta iscritte nell'ultimo bilancio della società incorporata debbono essere ricostituite nel bilancio della società incorporante.

2.1.3 Previsioni sulla composizione dell'azionariato rilevante nonché sull'assetto di controllo della Società Incorporante a seguito della Fusione

Alla data del presente Documento Informativo:

- sulla base delle comunicazioni ricevute ai sensi di legge e di regolamento, nessun soggetto detiene un numero di azioni ordinarie di Impregilo rappresentative di una partecipazione superiore al 2% del capitale sociale della Società Incorporante, fatta eccezione per la Società Incorporanda, che risulta direttamente titolare dell'88,83% del capitale sociale ordinario di Impregilo e ne detiene, pertanto, il controllo di diritto;
- sulla base delle informazioni pubblicamente disponibili, il capitale sociale della Società Incorporanda è interamente detenuto da Salini Costruttori.

Tenuto conto del Rapporto di Cambio, e assumendo che non si verifichino modifiche degli attuali assetti azionari di Impregilo e Salini, l'assetto azionario della Società Incorporante a seguito della Fusione sarà il seguente:

- ✓ Salini Costruttori, per n. 402.480.000 azioni ordinarie, pari all'89,95% del capitale sociale ordinario;

- ✓ le residue n. 44.952.691 azioni ordinarie di altri azionisti, saranno pari al 10,05% del capitale sociale ordinario.

Restano invariate le n. 1.615.491 azioni di risparmio.

2.1.4 Effetti della Fusione su eventuali patti parasociali

Alla data del presente Documento Informativo, anche sulla base delle comunicazioni trasmesse a CONSOB ai sensi dell'art. 122 del TUF e delle applicabili disposizioni del Regolamento Emittenti, non risultano in vigore patti parasociali aventi ad oggetto le azioni delle Società Partecipanti alla Fusione.

Per quanto occorrer possa, si segnala che in data 12 marzo 2012 Argo Finanziaria S.p.A., Autostrade per l'Italia S.p.A., Immobiliare Fondiaria-SAI S.r.l. e Immobiliare Milano Assicurazioni S.r.l. hanno reso noto che il patto parasociale stipulato tra le stesse in data 12 giugno 2010, volto a disciplinare i rapporti delle parti in qualità di soci, in via diretta, di IGLI e, in via indiretta, di Impregilo, è cessato in data 8 marzo 2012 per effetto dell'acquisto, da parte di ASTM S.p.A. (già Autostrada Torino Milano S.p.A.; "**ASTM**"), dell'intero capitale sociale di IGLI. In tale occasione, è stato precisato i contratti di compravendita tra l'altro contenevano le seguenti pattuizioni:

- (a) l'impegno di ciascun venditore (e quindi, specificatamente, Autostrade per l'Italia S.p.A., Immobiliare Fondiaria-SAI S.r.l. e Immobiliare Milano Assicurazioni S.r.l., collettivamente, i "**Venditori**"):
 - (i) a far sì – laddove richiesto da ASTM – che i membri del Consiglio di Amministrazione di IGLI e di Impregilo di designazione dei Venditori rassegnino le proprie dimissioni irrevocabili dalle cariche ricoperte;
 - (ii) a fare tutto quanto in proprio potere – laddove richiesto da ASTM – affinché i membri del Collegio Sindacale di IGLI e di Impregilo di designazione dei Venditori rassegnino le proprie dimissioni irrevocabili dalle cariche ricoperte;
- (b) l'impegno di ASTM a non promuovere, ovvero se promossa da altri soci, a votare contro, nell'Assemblea di IGLI e di Impregilo, ad azioni di responsabilità nei confronti dei Consiglieri e/o dei Sindaci di IGLI e/o di Impregilo di designazione dei Venditori rispetto ai quali ASTM medesima abbia chiesto ai Venditori di procurare le dimissioni;
- (c) l'impegno di Immobiliare Fondiaria-SAI S.r.l. e Immobiliare Milano Assicurazioni S.r.l. a non acquistare, né direttamente né indirettamente, neppure per qualsiasi eventuale persona

interposta o fiduciario, ad alcun titolo, azioni Impregilo, per un periodo di 12 (dodici) mesi a decorrere dalla data dell'8 marzo 2012; e

- (d) l'impegno di Autostrade per l'Italia S.p.A. a non acquistare, né direttamente né indirettamente, neppure per qualsiasi eventuale persona interposta o fiduciario, ad alcun titolo, azioni Impregilo, per un periodo di 24 (ventiquattro) mesi a decorrere dalla data dell'8 marzo 2012.

Con avviso pubblicato in data 16 giugno 2013, ASTM ha reso noto che a tale data erano ancora vigenti esclusivamente le pattuizioni aventi a oggetto gli impegni di ASTM di cui alla lettera (b) che precede e l'impegno di Autostrade per l'Italia S.p.A. di cui alla lettera (d) che precede. Con tale avviso, ASTM ha precisato che, alla medesima data, a seguito dell'adesione all'Offerta Pubblica di Acquisto per il tramite di IGLI, ASTM deteneva in Impregilo una partecipazione pari allo 0,248% del capitale sociale ordinario della Società Incorporante, mentre i Venditori non detenevano azioni Impregilo.

2.2 Motivazioni e finalità della Fusione

2.2.1 Motivazioni della Fusione con particolare riguardo agli obiettivi gestionali dell'Emittente

La Fusione si inserisce nel quadro di un più ampio disegno industriale e strategico, promosso nel 2011 dal gruppo facente capo a Salini Costruttori e volto alla creazione di un “*Campione NazionaleTM*” nel settore delle costruzioni di opere e infrastrutture complesse, nell'ambito del quale, tra l'altro, si è svolta l'Offerta Pubblica di Acquisto promossa da Salini su Impregilo conclusasi nel mese di maggio (cfr. il relativo documento di offerta e i comunicati stampa del 12 aprile 2013 e del 30 aprile 2013 sui risultati del periodo di adesione e del periodo di riapertura dei termini, a disposizione sul sito internet www.impregilo.it - sezione “*Investor Relations - Documentazione OPA Salini S.p.A.*”) all'esito della quale tra Salini e Impregilo si è instaurato un rapporto di controllo di diritto.

Come indicato, tra l'altro, nel documento di offerta, il progetto “*Campione NazionaleTM*” si articola principalmente sulle seguenti direttive:

- (i) prosecuzione della focalizzazione di Impregilo sul *core business* delle infrastrutture complesse ad alto valore aggiunto;
- (ii) prosecuzione della dismissione degli *asset non-core*, quali Fisia Italimpianti S.p.A. e Fisia Babcock GmbH;
- (iii) prosecuzione nella revisione della *governance*, attraverso la valutazione delle proposte che

saranno formulate dal *Corporate Governance Advisory Board* di Impregilo.

Il fine ultimo del progetto è quello di implementare, nel più breve tempo possibile, l'integrazione industriale tra Impregilo e Salini, allo scopo di creare un *player* nel settore delle infrastrutture complesse in grado di competere con i principali concorrenti internazionali, in termini di economie di scala, di dimensioni e di complementarità geografica e settoriale.

La Fusione costituisce, pertanto, il presupposto per la piena realizzazione dei benefici dell'integrazione tra Salini e Impregilo auspicata nel progetto “*Campione Nazionale™*” e in parte già conseguiti attraverso l'accordo strategico di collaborazione commerciale e organizzativa stipulato il 27 settembre 2012 tra Salini Costruttori e la Società Incorporante (cfr. il documento informativo predisposto ai sensi dell'art. 71 del Regolamento Emittenti, disponibile sul sito internet www.impregilo.it - sezione “*Investor relations - Strategia*”).

2.2.2 Programmi elaborati dalla Società Incorporante con particolare riguardo alle prospettive industriali, nonché a eventuali ristrutturazioni e/o riorganizzazioni

La Fusione rientra in un progetto industriale e strategico di creazione di un unico importante gruppo, operante a livello mondiale nel settore delle grandi opere civili, che ci si attende possa collocarsi tra i primi operatori del settore globale e tra i maggiori attori industriali nel panorama italiano. Le motivazioni alla base del progetto di integrazione mirano al rafforzamento del posizionamento competitivo attraverso il consolidamento dei fattori critici di successo che caratterizzano i segmenti di *business* presidiati dal Gruppo Salini e dal Gruppo Impregilo.

Più in particolare, tali motivazioni sono essenzialmente riconducibili ai seguenti obiettivi.

- (a) Accrescimento della scala dimensionale con conseguenti vantaggi competitivi e sinergie e miglioramento delle condizioni di accesso al mercato dei capitali

L'aspetto dimensionale è un fattore critico di successo nel segmento delle grandi opere essendo una condizione necessaria per gestire la complessità della realizzazione dei grandi progetti nonché per una gestione più efficiente dei rischi connessi.

Notoriamente, le grandi opere civili (per tali intendendosi quelle eccedenti 1 miliardo di Euro di valore) sono spesso accompagnate da bandi di gara che restringono la partecipazione a società che superano certe soglie dimensionali e di taglia patrimoniale. Tali aspetti diventano ancor più rilevanti se si aggiunge che le grandi opere sono mediamente ben più profittevoli rispetto alle commesse di piccole o medie dimensioni, e ciò sia per le chiare economie di scala realizzabili nei cantieri, sia per la presenza di pochi *player* globali in grado di soddisfare i requisiti più

stringenti imposti dai committenti e di gestire la complessità dei progetti stessi.

A conferma dei forti vantaggi derivanti dalle maggiori dimensioni, va osservato come il settore delle costruzioni sia ormai da anni in fase di concentrazione: nel 2004, i primi 225 costruttori mondiali detenevano il 25% del mercato globale delle costruzioni; nel 2011, tale percentuale è salita al 32% (fonte: ENR, Global Insight).

Oltre ai benefici rivenienti dal rafforzamento strategico e competitivo, le maggiori dimensioni consentono di realizzare efficienze negli approvvigionamenti di beni e servizi per i cantieri (materiali, subappalti, assicurazioni, ecc.), di beni e servizi a supporto delle strutture centrali di sede (consulenze tecniche, utenze, viaggi, ecc.), e di macchinari e impianti (macchine *general purpose*, TBM, impianti di frantumazione, ecc.).

La maggior parte di queste sinergie è realizzabile solo attraverso una fusione, poiché è richiesta la piena condivisione delle strategie di approvvigionamento e l'impiego di tutte le leve di efficienza necessarie senza le limitazioni imposte dalla complessità connessa alla gestione di contratti di servizio articolati o sistemi di *transfer price*.

Le maggiori dimensioni aziendali e il significativo miglioramento atteso del profilo di crescita industriale della nuova realtà consentiranno di avere un accesso più facile ai mercati internazionali dei capitali e a condizioni di maggior vantaggio per effetto del minor grado di rischiosità percepito per un gruppo di grandi dimensioni.

(b) Condivisione delle migliori pratiche interne nei processi e negli strumenti adottati

Impregilo e Salini vantano competenze specialistiche nella realizzazione di opere infrastrutturali complesse e hanno sviluppato nel corso degli ultimi decenni le rispettive reti commerciali in oltre 50 paesi, con poche sovrapposizioni, allo scopo di presidiare i singoli mercati sia in termini di sviluppo industriale sia di relazione con i clienti, in un'ottica di *customer satisfaction*, allo scopo di consolidare il proprio vantaggio competitivo nei rispettivi mercati di riferimento.

(c) Ottimizzazione e valorizzazione delle risorse interne e capacità di attirare nuovi talenti

Un ulteriore vantaggio della Fusione deriva dalla possibilità di allocare le risorse umane ai diversi progetti in maniera efficiente (es. progettisti, *project managers*, capi cantiere, ecc.), valorizzando al massimo l'esperienza e la competenza dei singoli a beneficio del risultato operativo e commerciale del Gruppo post Fusione. Tale obiettivo richiede la piena flessibilità di "movimento" delle risorse umane già presenti all'interno dell'organizzazione che, a seguito della Fusione, avranno maggiori opportunità di sviluppare le proprie competenze specifiche su

uno spettro di progetti ben più ampio rispetto a quello offerto dalle singole società di provenienza.

Inoltre, attraverso la Fusione si intende realizzare un polo di eccellenza nazionale a vantaggio della crescita e delle opportunità di sviluppo occupazionali per i giovani talenti, laureati in discipline ingegneristiche ed economiche.

La Fusione permetterà anche il conseguimento di notevoli benefici di costo grazie al miglior impiego dei beni strumentali. Per esempio, una volta integrate, le Società Partecipanti alla Fusione potranno aumentare le opportunità di reimpiego dei macchinari, degli impianti o dei ricambi che, una volta completata un'opera, potranno essere più facilmente impiegati in cantieri contigui anziché essere dismessi o venduti sul mercato locale a prezzi non sempre competitivi. Un altro esempio deriva dall'opportunità di riuscire ad affrontare la forte crescita programmata impiegando, di fatto, lo stesso organico già presente oggi nelle due aziende senza dover far fronte ai tempi e agli oneri connessi alla ricerca sul mercato di risorse qualificate.

Peraltro già da tempo Impregilo e Salini hanno elaborato procedure di coordinamento delle rispettive organizzazioni volte a realizzare e valorizzare sinergie operative e industriali, principalmente per effetto dell'accordo strategico di cooperazione commerciale e organizzativa sottoscritto tra Impregilo e Salini Costruttori in data 27 settembre 2012.

Fermo restando quanto indicato nel precedente Paragrafo 2.2.1 con riguardo alle principali direttive del progetto “*Campione Nazionale™*”, alla data del presente Documento Informativo il *management* delle Società Partecipanti alla Fusione non ha assunto alcuna decisione formale in merito a ristrutturazioni significative del Gruppo ad esito dell'Operazione. Con particolare riferimento alla definizione di un assetto organizzativo che sia congeniale alle mutate esigenze della Società Incorporante ad esito della Fusione, Salini e Impregilo hanno avviato le attività volte ad adottare specifiche linee di sviluppo organizzativo, istituendo, *inter alia*, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 5 agosto 2013:

- n. 3 Direzioni Generali, a diretto riporto dell'Amministratore Delegato, di cui due di *business* (rispettivamente, “*Domestic Operations*” e “*International Operations*”) e una terza denominata “*Group Finance & Corporate*”. A quest'ultima riporta inoltre la Direzione “*Administration, Finance and Planning*”, il cui responsabile riveste anche il ruolo di *Deputy* della Direzione *Group Finance & Corporate*;
- un Comitato di Direzione di Gruppo, costituito dall'Amministratore Delegato, dai responsabili delle summenzionate Direzioni Generali, dal Vice Direttore *Group Finance*

è *Corporate* e da un *advisor* strategico (cfr. comunicato stampa del 5 agosto 2013 disponibile sul sito www.impregilo.it, sezione “Media”).

In aggiunta a quanto sopra, è altresì prevista la istituzione di:

- ulteriori Direzioni, a diretto riporto dell’Amministratore Delegato per le aree “*Concessioni*”, “*Risorse Umane*”, “*QSE - Quality, Security & Environment*”, “*Acquisti*”, “*Tecnica e Gare*”, nonché “*Corporate Development*”, la quale sarà responsabile, tra l’altro, della gestione del piano di dismissioni e sviluppo aziendale futuro;
- una funzione di *staff* preposta alle relazioni istituzionali;
- un *Chief Risk Officer*, nel contesto di un progetto per la definizione dei processi e delle metodologie per la misurazione dei rischi.

Alla data del presente Documento Informativo, non è previsto, infine, che l’Operazione possa avere effetti sui livelli occupazionale dell’Emittente e del Gruppo Impregilo. Per una descrizione dei rischi relativi al processo di Fusione, si rinvia al Paragrafo 1.1.

2.3 Documenti a disposizione del pubblico

In data 1° luglio 2013, Impregilo ha pubblicato il Documento Informativo Parti Correlate, disponibile sul sito *internet* www.impregilo.it - sezione “*Investor relations - Fusione Salini Impregilo*”.

In data 9 agosto 2013, l’Emittente ha pubblicato l’avviso di convocazione dell’Assemblea degli Azionisti, convocata per il 12 settembre 2013, in unica convocazione. Copia del suddetto avviso, nonché dell’estratto pubblicato sul quotidiano “Il Corriere della Sera”, è disponibile nella sezione “*Governance - Assemblea degli azionisti*” del sito *internet* www.impregilo.it.

In relazione alla Fusione, sono altresì a disposizione del pubblico nella medesima sezione “*Governance - Assemblea degli azionisti*” del sito *internet* www.impregilo.it e presso la sede legale in Milano, Via dei Missaglia, n. 97 (nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13 e dalle ore 14 alle ore 18) i seguenti documenti:

- (i) il Progetto di Fusione (cfr. Allegato A al Documento Informativo);
- (ii) la relazione illustrativa predisposta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell’artt. 2501-*bis* e 2501-*quinquies* cod. civ. (cfr. Allegato B.1 al Documento Informativo);
- (iii) la relazione di PwC ai sensi dell’art. 2501-*bis*, comma 5, del cod. civ., rilasciata il 28 giugno 2013 (cfr. Allegato E al Documento Informativo)

- (iv) la relazione ai sensi degli artt. 2501-*bis* e 2501-*sexies* cod. civ., rilasciata in data 5 agosto 2013 da Baker Tilly Revisa S.p.A., in qualità di Esperto Comune nominato dal Tribunale di Milano (cfr. Allegato F); nonché
- (v) i bilanci relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, rispettivamente, di Impregilo e di Salini, utilizzati come situazioni patrimoniali ai sensi dell'art. 2501-*quater* del Codice Civile (cfr. Allegato C.1 e Allegato C.2).

Infine, i bilanci relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2011 e 2010 di Impregilo sono disponibili presso la sede sociale e nella sezione “*Investor relations - Risultati*” del sito *internet* www.impregilo.it.

3 EFFETTI SIGNIFICATIVI DELLA FUSIONE

3.1 Descrizione di eventuali effetti significativi della Fusione sui fattori chiave che influenzano e caratterizzano l'attività dell'Emittente nonché sulla tipologia di *business* svolto dall'Emittente medesimo

Fermo restando quanto descritto nei precedenti Paragrafi 2.2.1 e 2.2.2, la Fusione non avrà effetti significativi sui fattori chiave che caratterizzano l'attività di Impregilo, posto che la Società Incorporanda svolge la propria attività nei medesimi settori in cui opera Impregilo stessa e si prevede che la società risultante dalla Fusione proseguirà in modo omogeneo l'attività attualmente svolta dalle Società Partecipanti alla Fusione.

3.2 Implicazioni della Fusione sulle linee strategiche afferenti i rapporti commerciali, finanziari e di prestazioni accentrate di servizi tra le società del Gruppo Impregilo

Fermo restando quanto descritto nei precedenti Paragrafi 2.2.1 e 2.2.2, la Fusione non avrà implicazioni sulle linee strategiche afferenti i rapporti commerciali, finanziari e di prestazioni accentrate di servizi tra le società del Gruppo Impregilo.

4 DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI RELATIVI ALLA SOCIETÀ INCORPORANDA

Premessa

Salini è stata costituita in data 6 dicembre 2011 e in data 21 dicembre 2011 - con efficacia dal 1° gennaio 2012 - è divenuta beneficiaria del Conferimento, compresa la partecipazione in Impregilo detenuta a tale data da Salini Costruttori. Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2012 costituisce, pertanto, il primo bilancio di esercizio redatto da Salini (cfr. il precedente Paragrafo 2.1.1).

Conseguentemente, nel presente Capitolo vengono presentati i dati economici, patrimoniali e finanziari consolidati relativi alla Società Incorporanda e al Gruppo Salini per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, estratti dal bilancio consolidato del Gruppo Salini al 31 dicembre 2012, redatto in conformità ai principi contabili internazionali IFRS, che è disponibile sul sito web www.salini.it (sezione Investor Relations). Il bilancio consolidato del Gruppo Salini al 31 dicembre 2012 include la partecipazione di Salini nell'Emittente, pari al 29,84% circa del capitale sociale ordinario di Impregilo, consolidata secondo l'*equity method*.

Non disponendo Salini, per le ragioni sopra esposte, di un bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, nel presente Capitolo vengono, altresì, presentati separatamente i dati economici e patrimoniali in forma sintetica del ramo d'azienda di Salini Costruttori, operativo nel settore delle costruzioni infrastrutturali, derivati dall'informativa di settore presentata nel bilancio consolidato di Salini Costruttori medesima per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, redatto in conformità agli IFRS.

In aggiunta a quanto precede, nel presente capitolo vengono presentati i prospetti dei dati economici e patrimoniali consolidati relativi al Gruppo Salini per il semestre chiuso al 30 giugno 2013, approvati dal Consiglio di Amministrazione in data 5 agosto 2013, predisposti in conformità agli IFRS ai soli fini della predisposizione dei prospetti consolidati pro-forma presentati nel successivo Capitolo 4 del presente Documento Informativo. I dati patrimoniali consolidati al 30 giugno 2013 del Gruppo Salini includono il consolidamento integrale dell'Emittente, mentre i dati economici consolidati per il semestre chiuso al 30 giugno 2013 del Gruppo Salini consolidano integralmente l'Emittente per il secondo trimestre 2013, mentre consolidano l'Emittente secondo l'*equity method* per il primo trimestre 2013, antecedentemente all'acquisizione del controllo tramite l'Offerta Pubblica di Acquisto. I dati economici e patrimoniali consolidati relativi al Gruppo Salini per il semestre chiuso al 30 giugno 2013

vengono presentati anche secondo gli schemi utilizzati dall'Emittente per la presentazione dei prospetti consolidati pro-forma di cui al successivo Capitolo 4 del presente Documento Informativo.

Infine, nel presente Capitolo vengono inclusi il *cash flow* consolidato del Gruppo Salini per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, nonché la posizione finanziaria netta del Gruppo Salini al 31 dicembre 2012 e al 30 giugno 2013 (cfr. i successivi Paragrafi 4.5.1 e 4.5.2).

Salvo quanto diversamente indicato, tutti i dati contenuti nel presente Capitolo sono espressi in migliaia di Euro.

4.1 Situazione patrimoniale finanziaria consolidata e conto economico consolidato del Gruppo Salini relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012

4.1.1 Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata del Gruppo Salini al 31 dicembre 2012

(Valori in migliaia di Euro)

	31 dicembre 2012
ATTIVITA'	
Immobili, impianti e macchinari	329.901
Investimenti immobiliari	55
Attività immateriali	2.706
Investimenti in partecipazioni collegate e JV	580.307
Altre partecipazioni	1.365
Attività finanziarie non correnti	25.086
Altre attività non correnti	4.877
Imposte differite attive	25.635
Totale attivo non corrente	969.932
Rimanenze	167.838
Importi dovuti dai committenti	625.014
Crediti commerciali	556.089
Attività finanziarie correnti	0
Crediti tributari	55.685
Altre attività correnti	212.156
Cassa e altre disponibilità liquide	411.703
Totale attivo corrente	2.028.484
Attività non correnti destinate alla vendita	0
Totale Attività	2.998.416

(Valori in migliaia di Euro)

31 dicembre 2012

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'

PATRIMONIO NETTO

Capitale emesso	62.400
Riserva legale	0
Utili (perdite) a nuovo	9.781
Altre riserve	164.954
Altre componenti di Conto Economico Complessivo	4.586
Totale capitale e riserve	241.721
Utile (perdita) dell'esercizio	324.412
Totale patrimonio netto di gruppo	566.133
Patrimonio netto e risultato di terzi	27.590
Totale patrimonio netto di gruppo e terzi	593.723
PASSIVITA'	
Passività finanziarie non correnti	300.908
Fondi rischi e oneri	14.394
Altre passività non correnti	11.911
Benefici per i dipendenti	4.506
Passività per imposte differite	22.530
Importi dovuti ai committenti oltre i 12 mesi	678.189
Totale passività non correnti	1.032.440
Importi dovuti ai committenti entro i 12 mesi	420.065
Debiti commerciali	571.867
Passività finanziarie correnti	299.106
Debiti tributari	44.042
Altre passività correnti	37.174
Totale passività correnti	1.372.253
Totale passività	2.404.693
Totale patrimonio netto e passività	2.998.416

4.1.2 Conto economico consolidato del Gruppo Salini per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012

(Valori in migliaia di Euro)

	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2012
Ricavi	1.769.866
Altri ricavi operativi	68.581
Totale ricavi	1.838.446
Costi per acquisti	(362.176)
Costi per servizi	(1.081.371)
Costi del personale	(195.757)
Ammortamenti e svalutazioni	(87.217)
Altri costi operativi	(15.204)
Totale costi	(1.741.725)
Capitalizzati per costruzioni interne	281

Risultato operativo	97.003
Proventi finanziari	142.146
Oneri finanziari	(145.054)
Proventi (oneri) da partecipazioni da società valutate secondo il	275.446
Utile ante imposte	369.542
Imposte sul reddito	(36.617)
Utile netto derivante dall'attività di funzionamento	332.925
Utile netto dell'esercizio	332.925
<i>attribuibile a:</i>	
Utile netto dell'esercizio di pertinenza del gruppo	324.412
Utile (perdita) netta dell'esercizio di pertinenza di terzi	8.513

4.1.3 Note sintetiche al bilancio consolidato del Gruppo Salini al 31 dicembre 2012

Forma, contenuto e altre informazioni di carattere generale

Il Gruppo Salini ha redatto il bilancio consolidato in conformità agli IFRS.

Attualmente, il Gruppo Salini opera principalmente all'estero ed in particolare in Etiopia, Nigeria, Danimarca, Dubai, Sierra Leone, Turchia, Zimbabwe, Malesia, Libia e Kazakhstan. In Italia, il progetto principale è costituito dalla realizzazione della Linea B1 della metropolitana di Roma.

Il bilancio consolidato è stato redatto in base al principio generale del costo storico, fatta eccezione per le voci di bilancio, che in conformità agli IFRS sono valutate in base al *fair value* come indicato di seguito nei criteri di valutazione.

Per una migliore esposizione di bilancio e per meglio riflettere la natura contrattuale di taluni anticipi ricevuti dai clienti, il Gruppo Salini ha deciso di esporre tali importi tra le passività nella voce *"Importi dovuti ai committenti"*, distinguendo la parte non corrente da quella corrente.

Sintesi dei principi contabili significativi adottati e delle principali note esplicative

Il bilancio consolidato del Gruppo Salini comprende la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo, Salini, e delle imprese operative italiane ed estere di cui la Società Incorporanda detiene direttamente o indirettamente il controllo.

Tutte le attività e le passività di imprese estere, che sono espresse in moneta diversa dall'Euro e che rientrano nell'area di consolidamento, sono convertite utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di riferimento del bilancio (metodo dei cambi correnti), mentre i relativi ricavi e costi sono convertiti ai tassi di cambio medi dell'esercizio. Le differenze cambio di conversione

risultanti dall'applicazione di questo metodo sono classificate come voce di patrimonio netto fino alla cessione della partecipazione.

Le imprese controllate non operative, o che non presentano valori di bilancio di rilievo, sono escluse dall'area di consolidamento e sono valutate con il metodo del patrimonio netto, in quanto irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo Salini.

Le partecipazioni in imprese collegate e nelle imprese sottoposte a controllo congiunto (c.d. *joint-venture*), in cui la Società Incorporanda detiene direttamente o indirettamente un'influenza significativa e comunque almeno una percentuale di possesso compresa tra il 20% e il 50%, sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto, secondo quanto previsto, rispettivamente, dallo IAS 28 e dallo IAS 31, rilevando nel conto economico la quota parte degli utili o delle perdite maturati nell'esercizio.

Le partecipazioni in altre imprese sono valutate al *fair value* con imputazione degli effetti a patrimonio netto; quando il *fair value* non può essere attendibilmente determinato, le partecipazioni sono valutate al costo.

Immobili, impianti e macchinari

Le attività materiali sono rilevate al costo storico, comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione, nonché degli oneri finanziari sostenuti nel periodo di realizzazione dei beni. Il costo, come sopra determinato, dei cespiti la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio a quote costanti sulla base della stimata vita economico-tecnica, attraverso l'utilizzo di aliquote d'ammortamento atte a rappresentare la stimata vita utile dei beni. Qualora parti significative di tali attività materiali abbiano differenti vite utili, tali componenti sono contabilizzate separatamente. La vita utile stimata dal Gruppo Salini per le varie classi di cespiti è compresa tra:

	Anni
Fabbricati	15-33
Impianti e macchinari	5-7
Attrezzature	3-9

I terreni, sia liberi da costruzione sia annessi a fabbricati civili e industriali, non sono ammortizzati in quanto elementi a vita utile illimitata.

I beni patrimoniali acquistati con contratto di *leasing* finanziario sono contabilizzati come immobilizzazioni materiali in contropartita del relativo debito.

Attività immateriali

Le attività immateriali acquisite separatamente sono rilevate inizialmente nell'attivo al costo di acquisto, determinato secondo le stesse modalità indicate per le attività materiali. Le attività immateriali acquisite attraverso operazioni di aggregazione di imprese sono iscritte al valore equo definito alla data di acquisizione, se tale valore corrente può essere determinato in modo attendibile.

Nel Gruppo Salini sono presenti le seguenti tipologie di attività immateriali, tutte a vita definita, ammortizzate sulla base della rispettiva vita utile, così stimata:

	Anni
Diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	3
Concessioni e licenze	9
Altre	9

Oneri finanziari

Gli oneri finanziari che sono direttamente imputabili all'acquisizione, alla costruzione o alla produzione di un bene che richiede un periodo di tempo abbastanza lungo prima di essere disponibile all'uso sono capitalizzati in quanto parte del costo del bene stesso. Tutti gli altri oneri finanziari sono rilevati come costo di competenza dell'esercizio in cui sono sostenuti.

Beni in locazione finanziaria e operativa

I contratti di locazione finanziaria, che sostanzialmente trasferiscono al Gruppo Salini tutti i rischi ed i benefici derivanti dalla proprietà del bene locato, sono capitalizzati tra le immobilizzazioni materiali dalla data di inizio del *leasing* al *fair value* del bene locato o, se minore, al valore attuale dei canoni di *leasing*. Nel passivo viene iscritto un debito di pari importo, che viene progressivamente ridotto in base al piano di rimborso delle quote di capitale incluse nei canoni contrattualmente previsti.

I contratti nei quali il locatore conserva sostanzialmente tutti i rischi e i benefici tipici della proprietà sono classificati come operativi. I canoni di *leasing* operativo sono imputati a conto economico negli esercizi di durata del contratto.

Perdite di valore su attività non finanziarie

A ogni chiusura di bilancio, il Gruppo Salini valuta l'eventuale esistenza di indicatori di perdita di valore delle attività. In tal caso, o nei casi in cui è richiesta una verifica annuale sulla perdita di valore, il Gruppo Salini effettua una stima del valore. Il valore recuperabile è il maggiore fra il valore equo dell'attività o unità generatrice di flussi finanziari, al netto dei costi di vendita, e il suo valore d'uso. Il valore recuperabile viene determinato per singola attività, tranne quando tale attività generi flussi finanziari che non sono ampiamente indipendenti da quelli generati da altre attività o gruppi di attività. Se il valore contabile di un'attività è superiore al suo valore recuperabile, tale attività ha subito una perdita di valore ed è conseguentemente svalutata fino a riportarla al valore recuperabile.

Perdite di valore su attività in funzionamento sono rilevate a conto economico nelle categorie di costo coerenti con la destinazione dell'attività che ha evidenziato la perdita di valore. Fanno eccezione le immobilizzazioni precedentemente rivalutate laddove la rivalutazione è stata portata a patrimonio netto. In tali casi, la perdita di valore è a sua volta rilevata a patrimonio netto fino a concorrenza della precedente rivalutazione.

A ogni chiusura di bilancio, il Gruppo Salini valuta anche l'eventuale esistenza di indicazioni del venir meno (o della riduzione) di perdite di valore precedentemente rilevate e, qualora tali indicazioni esistano, stima il valore recuperabile. La ripresa di valore non può eccedere il valore di carico che sarebbe stato determinato, al netto degli ammortamenti, nell'ipotesi in cui nessuna perdita di valore fosse stata rilevata in esercizi precedenti. Tale ripresa è rilevata a conto economico, a meno che l'immobilizzazione non sia contabilizzata a valore rivalutato, nel qual caso la ripresa è trattata come un incremento da rivalutazione.

Lavori in corso su ordinazione

I contratti di costruzione in corso di esecuzione sono valutati sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza in relazione all'avanzamento dei lavori, secondo il criterio della percentuale di completamento, così da attribuire i ricavi ed il risultato economico della commessa ai singoli esercizi di competenza, in proporzione allo stato di avanzamento lavori. I lavori in corso su ordinazione sono esposti al netto degli eventuali fondi svalutazione, nonché degli importi fatturati a valore sui singoli stati di avanzamento lavori (Acconti). Il relativo confronto viene effettuato commessa per commessa e, qualora il differenziale risulti positivo per effetto di lavori in corso superiori all'importo degli acconti, lo sbilancio è classificato tra le attività nella voce "*Importi dovuti dai committenti*". Qualora, invece,

tale differenziale risulti negativo, lo sbilancio viene classificato tra le passività dello stato patrimoniale nella voce “*Importi dovuti ai committenti*”.

Le fatturazioni degli anticipi, invece, costituiscono fatti finanziari e non rilevano ai fini del riconoscimento dei ricavi. Pertanto gli anticipi, rappresentando un mero fatto finanziario, sono sempre rilevati nel passivo in quanto ricevuti non a fronte di lavori eseguiti. Tali anticipi, tuttavia, sono ridotti progressivamente, solitamente in virtù di accordi contrattuali, in contropartita alla fatturazione eseguita sulla commessa.

I ricavi di commessa, oltre ai corrispettivi contrattuali, includono le varianti, le revisioni dei prezzi nonché eventuali *claims* nella misura in cui è probabile che essi rappresentino effettivi ricavi che possano essere determinati con attendibilità.

Nel caso in cui dall’espletamento delle attività di commessa sia prevista una perdita, questa è iscritta interamente in bilancio nel momento in cui si manifesta, indipendentemente dallo stato di avanzamento della commessa.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore netto di presumibile realizzo. Il costo di acquisto è determinato attraverso l’applicazione del metodo del costo medio ponderato. La voce in oggetto ricomprende anche i fabbricati e gli immobili in corso di esecuzione e destinati alla vendita.

Cassa e altre disponibilità liquide

Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti sono iscritti al valore nominale e comprendono i valori numerari, ossia quei valori che possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a brevissimo termine, del buon esito e dell’assenza di spese per la riscossione.

Ai fini del rendiconto finanziario consolidato, le disponibilità liquide e mezzi equivalenti sono rappresentati dalle disponibilità liquide come definite sopra al netto degli scoperti bancari esigibili a vista.

Attività finanziarie

Inizialmente tutte le attività finanziarie sono rilevate al valore equo, aumentato, nel caso di attività diverse da quelle al valore equo con variazioni a conto economico, degli oneri accessori.

Il Gruppo Salini determina la classificazione delle proprie attività finanziarie dopo la rilevazione iniziale e, ove adeguato e consentito, rivede tale classificazione alla chiusura di ciascun esercizio finanziario.

Finanziamenti e crediti

I finanziamenti e crediti sono attività finanziarie non derivate con pagamenti fissi o determinabili che non sono quotati su un mercato attivo. Dopo la rilevazione iniziale, tali attività sono valutate secondo il criterio del costo ammortizzato usando il metodo del tasso di sconto effettivo al netto di ogni accantonamento per perdita di valore. Gli utili e le perdite sono iscritti a conto economico quando i finanziamenti e crediti sono contabilmente eliminati o al manifestarsi di perdite di valore, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

Valore equo

In caso di titoli diffusamente negoziati nei mercati regolamentati, il valore equo è determinato facendo riferimento alla quotazione di borsa rilevata al termine delle negoziazioni alla data di chiusura dell'esercizio. Per gli investimenti per i quali non esiste un mercato attivo, il valore equo è determinato mediante tecniche di valutazione basate su: prezzi di transazioni recenti fra parti indipendenti; il valore corrente di mercato di uno strumento sostanzialmente simile; l'analisi dei flussi finanziari attualizzati; modelli di apprezzamento delle opzioni.

Costo ammortizzato

I finanziamenti e crediti sono misurati al costo ammortizzato. Il costo ammortizzato viene calcolato usando il metodo del tasso di interesse effettivo al netto di eventuali accantonamenti per svalutazioni durevoli di valore. Il calcolo tiene conto di qualsiasi premio o sconto all'acquisto e include costi di transazioni e commissioni che sono parte integrante del tasso di interesse effettivo.

Perdita di valore su attività finanziarie

Il Gruppo Salini verifica ad ogni data di bilancio se un'attività finanziaria o gruppo di attività finanziarie ha subito una perdita di valore.

Passività finanziarie

Prestiti e finanziamenti onerosi

Le passività finanziarie, diverse dagli strumenti finanziari derivati, sono inizialmente iscritte al *fair value* del corrispettivo ricevuto, al netto dei costi di transazione che sono direttamente

attribuibili all'emissione della passività finanziaria stessa; successivamente, le stesse vengono valutate al costo ammortizzato e cioè al valore iniziale, al netto dei rimborsi in linea capitale già effettuati, rettificato (in aumento o in diminuzione) in base all'ammortamento (utilizzando il metodo dell'interesse effettivo) di eventuali differenze fra il valore iniziale e il valore alla scadenza.

Garanzie finanziarie passive

Le garanzie finanziarie passive emesse dal Gruppo Salini sono quei contratti che richiedono l'erogazione di un pagamento per rimborsare il possessore di una perdita subita a seguito dell'inadempienza di un determinato debitore nell'effettuare il pagamento dovuto alla scadenza prevista, sulla base delle clausole contrattuali dello strumento di debito. I contratti di garanzia finanziaria sono inizialmente rilevati come passività a valore equo, incrementati dei costi di transazione che sono direttamente attribuibili all'emissione della garanzia. Successivamente, la passività è misurata al maggiore tra la migliore stima della spesa richiesta per far fronte all'obbligazione effettiva alla data di bilancio e l'importo inizialmente rilevato.

Strumenti finanziari derivati e *hedge accounting*

Il Gruppo Salini utilizza strumenti finanziari derivati limitatamente ad alcuni contratti di *interest rate swap* su tassi di interesse a copertura dei rischi derivanti principalmente dalle fluttuazioni dei tassi di interesse. Tali strumenti finanziari derivati sono inizialmente rilevati al *fair value* (o valore equo) alla data in cui il contratto è sottoscritto e, successivamente, sono valutati nuovamente al valore equo. Sono contabilizzati come attività quando il valore equo è positivo e come passività quando è negativo.

Eventuali utili o perdite derivanti dalle variazioni di valore equo sui derivati sono rilevate direttamente a conto economico, fatta eccezione per la parte efficace delle coperture dei flussi di cassa, che è rilevata nel patrimonio netto.

Cancellazione di attività e passività finanziarie

Attività finanziarie

Un'attività finanziaria (o, ove applicabile, parte di un'attività finanziaria o parte di un gruppo di attività finanziarie simili) viene cancellata dal bilancio quando:

- i diritti a ricevere flussi finanziari dall'attività sono estinti;

- il Gruppo Salini conserva il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività, ma ha assunto l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi a una terza parte;
- il Gruppo Salini ha trasferito il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività e (a) ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria oppure (b) non ha trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici dell'attività, ma ha trasferito il controllo della stessa.

Nei casi in cui il Gruppo Salini abbia trasferito i diritti a ricevere flussi finanziari da un'attività e non abbia né trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici o non abbia perso il controllo sulla stessa, l'attività viene rilevata nel bilancio del Gruppo Salini nella misura del suo coinvolgimento residuo nell'attività stessa.

Passività finanziarie

Una passività finanziaria viene cancellata dal bilancio quando l'obbligo sottostante la passività è estinto, o annullato od adempiuto.

Nei casi in cui una passività finanziaria esistente è sostituita da un'altra dello stesso prestatore, a condizioni sostanzialmente diverse, oppure le condizioni di una passività esistente vengono sostanzialmente modificate, tale scambio o modifica viene trattato come una cancellazione contabile della passività originale e la rilevazione di una nuova passività, con iscrizione a conto economico di eventuali differenze tra i valori contabili.

Benefici ai dipendenti

La passività relativa ai benefici a breve termine garantiti ai dipendenti, erogati nel corso del rapporto di lavoro, è iscritta per l'ammontare maturato alla data di chiusura del periodo.

Fondi rischi e oneri

I fondi rischi e oneri sono rilevati quando si è in presenza di una obbligazione attuale (legale o implicita), nei confronti di terzi, che deriva da un evento passato, qualora sia probabile un esborso di risorse per soddisfare l'obbligazione e possa essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione.

Ricavi

I ricavi diversi dai lavori in corso su ordinazione sono rilevati nella misura in cui è possibile determinarne attendibilmente il valore (*fair value*) ed è probabile che i relativi benefici economici

saranno fruiti. Secondo la tipologia di operazione, i ricavi sono rilevati sulla base dei criteri specifici di seguito riportati:

- i ricavi delle vendite di beni sono rilevati quando i rischi e benefici significativi della proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente;
- i ricavi per le prestazioni di servizi sono rilevati con riferimento allo stadio di completamento delle attività sulla base dei medesimi criteri previsti per i lavori in corso su ordinazione. Nel caso in cui non sia possibile determinare attendibilmente il valore dei ricavi, questi ultimi sono rilevati fino a concorrenza dei costi sostenuti che si ritiene saranno recuperati;
- i ricavi per canoni attivi e *royalties* sono rilevati lungo il periodo di maturazione, sulla base degli accordi contrattuali sottoscritti.

I ricavi per interessi (così come gli oneri per interessi) sono rilevati per competenza sulla base degli interessi maturati sul valore delle relative attività e passività finanziarie, utilizzando il tasso di interesse effettivo.

I dividendi ricevuti da società diverse da quelle controllate, collegate o a controllo congiunto, sono rilevati quando sorge il diritto degli azionisti a riceverne il pagamento, a seguito della delibera assembleare di distribuzione dei dividendi delle partecipate.

Imposte sul reddito

Sono iscritte sulla base di una stima realistica degli oneri di imposta da assolvere, in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili. Le aliquote e la normativa fiscale utilizzate per calcolare l'importo sono quelle emanate o sostanzialmente in vigore alla data di chiusura di bilancio nei paesi dove il Gruppo Salini opera e genera il proprio reddito imponibile.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate utilizzando il c.d. *liability method* sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti nel bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. Sono, inoltre, rilevate attività per imposte anticipate sulle perdite fiscali riportabili a nuovo delle società.

L'iscrizione di attività per imposte anticipate è effettuata quando il loro recupero è ritenuto probabile, in base alla stimata disponibilità futura di imponibili fiscali sufficienti al realizzo delle

imposte anticipate stesse. La recuperabilità delle attività per imposte anticipate viene riesaminata ad ogni chiusura di periodo.

Le imposte differite attive e passive sono misurate in base alle aliquote fiscali che ci si attende vengano applicate all'esercizio in cui tali attività si realizzano o tali passività si estinguono, considerando le aliquote in vigore e quelle già emanate o sostanzialmente emanate alla data di bilancio.

Traduzione dei bilanci in valuta estera

Il bilancio consolidato è presentato in Euro, che rappresenta la valuta funzionale e di presentazione della capogruppo Salini.

Le regole per la traduzione dei bilanci espressi in valuta estera in moneta funzionale sono le seguenti:

- le attività e le passività incluse nei bilanci, anche ai soli fini comparativi, sono tradotte al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio;
- i costi e i ricavi, gli oneri e i proventi, inclusi nei bilanci, anche ai soli fini comparativi, sono tradotti al tasso di cambio medio del periodo presentato, o al tasso di cambio alla data dell'operazione qualora questo differisca in maniera significativa dal tasso medio;
- le componenti del patrimonio netto, ad esclusione dell'utile del periodo, sono convertite ai cambi storici di formazione;
- la "riserva di traduzione" accoglie sia le differenze di cambio generate dalla conversione delle grandezze economiche ad un tasso differente da quello di chiusura, sia quelle generate dalla traduzione dei patrimoni netti di apertura ad un tasso di cambio differente da quello di chiusura dell'esercizio;
- le differenze di cambio derivanti dalla conversione sono rilevate nel prospetto di conto economico complessivo.

Valutazioni discrezionali e stime contabili significative

La redazione del bilancio consolidato e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della Direzione aziendale l'effettuazione di stime e di assunzioni basate anche su giudizi soggettivi, esperienze passate ed ipotesi considerate ragionevoli e realistiche in relazione alle informazioni note al momento della stima. Tali stime hanno effetto sui valori delle attività e

delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio nonché sull'ammontare dei ricavi e dei costi nel periodo di riferimento.

I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire, anche significativamente, da tali stime a seguito di possibili mutamenti dei fattori considerati nella determinazione di tali stime. Le stime sono riviste periodicamente.

Le più significative stime contabili che comportano un elevato ricorso ad assunzioni e giudizi soggettivi sono relative alle seguenti aree di bilancio: Fondo svalutazione crediti, Accantonamenti, passività potenziali e fondi relativi al personale, Ricavi da lavorazioni in corso, Imposte sul reddito, Strumenti derivati e strumenti rappresentativi di capitale e Avviamento.

Informativa di settore

I settori operativi oggetto di informativa sono stati determinati sulla base della reportistica utilizzata dal *top management* allo scopo di prendere decisioni in merito all'allocazione delle risorse ed alla valutazione della *performance*. La *performance* del settore è valutata sulla base dell'utile o perdita. Tale reportistica è basata in particolare sulle diverse aree geografiche in cui opera il Gruppo Salini ed è determinata utilizzando gli stessi principi contabili utilizzati per la redazione del bilancio consolidato. Le aree geografiche così individuate sono:

- Italia;
- Unione Europea (Italia esclusa);
- Paesi europei al di fuori dell'Unione Europea;
- Asia;
- Africa;
- America.

I prezzi di trasferimento fra settori operativi sono definiti alle stesse condizioni applicate a transazioni con terze parti.

Nelle tabelle seguenti si riporta l'informativa settoriale in relazione a quanto previsto dall'informativa ai sensi dell'IFRS 8.

	Italia	UE (tranne Italia)	Extra UE	Asia	Africa	America	Rettifiche ed Elisioni	Totale Consolidato
<i>(Valori in €/000)</i>								
Ricavi	285.337	196.844	332.172	431.143	605.118	0	(80.748)	1.769.866
Altri ricavi	46.478	2.830	56.508	27.561	27.541	0	(92.338)	68.581
Totale Ricavi	331.816	199.674	388.681	458.704	632.659	0	(173.086)	1.838.446
Costi della produzione	(300.370)	(174.366)	(350.639)	(367.721)	(455.407)	(439)	205.394	(1.443.547)
Valore Aggiunto	31.446	25.308	38.042	90.983	177.252	(438)	32.307	394.900
Costi p	(51.799)	(10.981)	(21.332)	(45.566)	(73.612)	(875)	8.408	(195.757)
Altri costi operativi	(3.253)	(117)	(1.117)	(3.402)	(1.131)	(0)	(506)	(9.526)
EBITDA	(23.606)	14.210	15.593	42.015	102.508	(1.314)	40.209	189.616
Ammortamenti	(4.193)	(928)	(990)	(13.620)	(28.785)	(4)	(33.280)	(81.800)
Accantonamenti	(244)	0	0	(201)	(5.233)	0	0	(5.678)
Svalutazioni	(4.227)	0	0	(998)	(191)	0	0	(5.417)
(Costi capitalizzati)	281	0	0	0	0	0	0	281
EBIT	(31.988)	13.283	14.603	27.195	68.299	(1.318)	6.929	97.003
Proventi ed oneri finanziari (netti)	10.998	3.115	160	(11.046)	6.717	(16)	262.611	272.539
Utile (perdita) prima delle imposte	(20.990)	16.397	14.763	16.149	75.016	(1.333)	269.540	369.542
Imposte	(15.854)	(3.851)	(5.186)	(3.642)	(7.847)	0	(236)	(36.617)
Utile Netto	(36.844)	12.546	9.577	12.507	67.169	(1.333)	269.304	332.925
Utile (perdita) di terzi	0	0	0	(0)	(0)	0	8.513	8.513
Utile (perdita) di pertinenza del gruppo	(36.844)	12.546	9.577	12.507	67.169	(1.333)	260.791	324.412

	Italia	UE (tranne Italia)	Extra UE	Asia	Africa	America	Rettifiche ed Elisioni	Totale Consolidato
<i>(Valori in €/000)</i>								
Immobilizzazioni immateriali	593	0	0	0	74	0	2.039	2.706
Immobilizzazioni materiali	12.249	7.579	3.389	66.731	109.318	18	130.673	329.956
Partecipazioni	373.938	8	0	0	11	0	207.715	581.672
Altre immobilizzazioni	1.452	323	38	1.998	1.066	0	0	4.877
Totale immobilizzazioni (A)	388.232	7.909	3.426	68.728	110.469	18	340.427	919.211
Rimanenze	2.164	0	5.382	37.673	123.159	0	(539)	167.838
Importi dovuti dai committenti	189.050	0	87.780	162.612	202.894	0	(17.322)	625.014
Importi dovuti ai committenti	(11.494)	(171.892)	(36.253)	(82.979)	(796.677)	0	1.041	(1.098.254)
Crediti commerciali	439.443	1.411	64.218	104.821	340.853	19	(394.677)	556.089
Altre attività	(7.809)	50.290	(36.254)	(86.091)	296.448	(1.485)	(2.942)	212.156
Crediti tributari	30.596	47	11.602	8.947	28.124	58	1.945	81.320
sub totale	641.950	(120.145)	96.475	144.984	194.800	(1.408)	(412.495)	544.162
Debiti commerciali	(286.895)	(50.465)	(102.137)	(154.650)	(225.130)	(15)	247.425	(571.867)
Altre passività	(45.282)	(15.848)	(15.042)	(9.554)	(33.111)	(1)	3.182	(115.657)
sub totale	(332.177)	(66.313)	(117.179)	(164.204)	(258.242)	(16)	250.607	(687.524)
Capitale Circolante Gestionale (B)	309.773	(186.458)	(20.704)	(19.220)	(63.441)	(1.424)	(161.888)	(143.362)
Benefici per dipendenti	(3.746)	0	0	(141)	(619)	0	0	(4.506)
Fondi per rischi ed oneri	(8.236)	0	(20)	(310)	(9.601)	0	3.773	(14.394)
Totale fondi (C)	(11.982)	0	(20)	(451)	(10.220)	0	3.773	(18.901)
Totale Utilizzi (D=A+B+C)	686.023	(178.548)	(17.298)	49.058	36.808	(1.407)	182.312	756.949
<i>(Valori in Euro/000)</i>								
Cassa e altre disponibilità liquide	54.446	194.212	38.707	27.667	96.690	73	(93)	411.703
Attività finanziarie correnti	0	0	0	0	0	0	0	0
Attività finanziarie non correnti	34.697	86	28	4.700	1.761	0	(16.186)	25.086

Passività finanziarie correnti	(339.127)	0	(5.020)	(62.742)	(55.290)	0	163.072	(299.106)
Passività finanziarie non correnti	(208.844)	0	0	(1.772)	(41)	0	(90.251)	(300.908)
Debiti / Crediti finanziari netti	(458.828)	194.299	33.716	(32.147)	43.121	73	56.541	(163.225)
Patrimonio Netto	234.512	15.751	16.418	16.911	79.929	(1.333)	203.946	566.133
Patrimonio Netto di terzi	(7.317)	0	(0)	0	0	0	34.907	27.590
Patrimonio Netto	227.195	15.751	16.418	16.911	79.929	(1.333)	238.853	593.723
Totale Fonti	686.023	(178.548)	(17.298)	49.058	36.808	(1.407)	182.312	756.949

Ricavi

I ricavi ammontano a complessivi Euro/migliaia 1.769.866, come illustrato nella seguente tabella:

<i>(Valori in €/000)</i>	2012
Ricavi dalle vendite e prestazioni	26.421
Variazione dei prodotti in corso di lavorazione	0
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	1.743.444
Totale ricavi	1.769.866

I ricavi delle vendite e delle prestazioni comprendono il valore delle opere completate consegnate al committente e altre voci di ricavo accessorie all'attività caratteristica ed aventi carattere di continuità; la voce "*Variazione dei lavori in corso su ordinazione*" rappresenta il valore delle opere realizzate nell'esercizio, ma non ancora ultimate.

Altri ricavi

La voce altri ricavi, pari al 31 dicembre 2012 a Euro/migliaia 68.581 si compone principalmente di ricavi dovuti:

- al riaddebito di costi sostenuti per conto di fornitori e subappaltatori per circa Euro 38.346;
- al rilascio di fondi rischi, stanziati a fronte di crediti, per complessivi Euro/migliaia 7.880; la voce più rilevante si registra sulla filiale dell'Uganda per Euro/migliaia 6.028 a seguito dell'adeguamento del valore di un credito verso un subappaltatore locale;
- all'ottenimento di risarcimenti assicurativi e rimborsi per spese legali per Euro/migliaia 4.549, di cui principalmente relativi alle commesse in Romania per Euro/migliaia 1.269, alle commesse in Ucraina per Euro/migliaia 1.789 e alle commesse in Etiopia per Euro/migliaia 689.

Costi per acquisti

I costi per acquisti sono pari a Euro/migliaia 362.176 e sono composti da:

<i>(Valori in €/000)</i>	2012
Costi per acquisti	385.271
Variazione delle rimanenze di materie prime	(23.095)
Totale costi per acquisti	362.176

Costi per servizi

I costi per servizi sono pari a Euro/migliaia 1.081.371, come risulta dalla seguente tabella di dettaglio:

<i>Valori in €/000</i>	2012
Ribaltamento costi da consorzi	1.734
Subappalti	681.540
Consulenze tecniche, amministrative e legali	64.304
Manutenzioni	6.616
Trasporti e dogane	119.924
Spese viaggio personale e rimborsi	13.432
Assicurazioni	23.694
Costi per godimento beni di terzi	62.468
Compenso amministratori e sindaci e revisori	486
Altri	107.174
Totale costi per servizi	1.081.371

Costi del personale

I costi del personale sono pari a Euro/migliaia 195.757, come risulta dalla seguente tabella di dettaglio:

<i>(Valori in €/000)</i>	2012
Salari e stipendi	163.655
Oneri sociali	27.457
Trattamento di fine rapporto	1.693
Trattamento di quiescenza e simili	2.742
Altri costi	210
Totale costi del personale	195.757

Ammortamenti e svalutazioni

I costi per ammortamenti e svalutazioni sono pari a Euro/migliaia 87.217 e sono composti da:

<i>(Valori in €/000)</i>	2012
Ammortamenti Immateriali	250
Ammortamenti Materiali	81.550
Svalutazione Crediti	5.417
Svalutazione Immobilizzazioni	0
Totale Ammortamenti e Svalutazioni	87.217

Altri costi operativi

Gli altri costi operativi sono pari a Euro/migliaia 15.204 e sono composti da:

<i>(Valori in €/000)</i>	2012
Accantonamenti per Rischi ed Oneri	5.678
Altri Costi Operativi	9.526
Totale Altri Costi Operativi	15.204

Gli accantonamenti per Rischi ed Oneri sono principalmente riferibili alla filiale in Etiopia, Euro/migliaia 5.091, in seguito ad uno stanziamento prudenziale a fondo imposte per accertamenti fiscali non definitivi di imposte di anni precedenti. Inoltre, la posta recepisce accantonamenti per rischi contrattuali su commesse in corso della controllata Todini Central Asia per Euro/migliaia 201 e accantonamenti per contenziosi sulla sede Todini per Euro/migliaia 197.

Gli altri costi operativi, pari a Euro/migliaia 9.526, sono riconducibili in massima parte a sopravvenienze passive, minusvalenze e altri oneri di gestione.

Proventi e oneri finanziari

Proventi finanziari

<i>(Valori in €/000)</i>	2012
Proventi da partecipazioni	10.195
Contributi / interessi su finanziamenti	277
Interessi attivi banche	9.456
Utili su cambi realizzati	105.000
Utili su cambi non realizzati	13.657
Altri proventi	3.562
Totale Proventi Finanziari	142.147

<i>(Valori in €/000)</i>	2012
Banche per scoperti di c/c e finanziamenti	25.432
Banche per mutui	38

Oneri su fidejussioni	10
Commissioni bancarie	360
Leasing	3.902
Factoring	619
Interessi passivi da attualizzazione	160
Perdite su cambi realizzate	97.600
Perdite su cambi non realizzate	12.624
Altri oneri finanziari	4.309
Totale Oneri Finanziari	145.054

Gli utili e le perdite su cambi da valutazione (non realizzati) evidenziano l'adeguamento dei crediti e debiti in valuta a cambio di fine esercizio.

Proventi (Oneri) da partecipazioni

<i>(Valori in €/000)</i>	2012
Rivalutazione di partecipazioni	275.562
Svalutazione di partecipazioni	(116)
Totale investimenti in partecipazioni	275.446

Per maggiori dettagli si rimanda alla nota di commento della voce partecipazioni.

Imposte sul reddito

<i>(Valori in €/000)</i>	2012
IRAP corrente dell'esercizio	2.077
IRES corrente dell'esercizio	6.793
Imposte correnti estero	9.612
Imposte relative ad esercizi precedenti	5.775
Imposte correnti	24.257
Imposte differite	12.360
Totale imposte	36.617

Immobili, impianti e macchinari

Ammontano a Euro/migliaia 329.901 con un incremento rispetto all'importo conferito al 1° gennaio 2012 pari ad Euro/migliaia 80.720 e presentano la seguente composizione e variazione:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Automezzi	Attrezzature	Altri beni	Beni in Leasing	Immobilizz. in corso	TOTALE
Saldi conferiti al 1 Gennaio 2012	32.139	130.117	61.964	51.889	17.793	248.642	15.713	558.257
Adeguamento cambi	(248)	16	52	35	1	(9)	30	(122)
Investimenti	1.351	59.357	27.087	15.656	3.350	61.775	5.093	173.668
Dismissioni	(1.538)	(7.339)	(3.246)	(2.230)	(891)	0	(8.625)	(23.869)

Riscatti beni in leasing	0	555	121	113	0	(42.818)	0	(42.028)
Riclassifica tra Attività non correnti	0	0	(7)	0	0	0	0	(7)
Altre variazioni	(4.953)	871	(654)	(1.322)	160	0	282	(5.616)
Costo Storico al 31 Dicembre 2012	26.752	183.577	85.317	64.141	20.413	267.590	12.494	660.284
Saldi conferiti al 1 Gennaio 2012	(6.909)	(73.557)	(40.870)	(40.689)	(11.795)	(135.280)	0	(309.100)
Adeguamento cambi	62	268	28	11	6	1	0	376
Ammortamenti	(1.267)	(23.641)	(9.307)	(9.170)	(2.343)	(35.822)	0	(81.550)
Svalutazioni/Ripristini	0	0	0	0	0	0	0	0
Dismissioni	665	6.036	3.123	2.042	774	0	0	12.641
Riscatti beni in leasing	0	(462)	(99)	(227)	0	42.677	0	41.889
Riclassifica tra Attività non correnti	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	1.560	2.153	297	1.366	(71)	0	0	5.305
Adeguamento cambi	13	26	12	1	5	0	0	57
Fondo ammortamento al 31	(5.876)	(89.177)	(46.815)	(46.668)	(13.424)	(128.423)	0	(330.383)
Valore Netto conferito al 1	25.230	56.560	21.094	11.199	5.998	113.363	15.713	249.157
Valore Netto al 31 Dicembre 2012	20.875	94.399	38.502	17.473	6.989	139.168	12.494	329.901

Investimenti in partecipazioni

Gli investimenti in partecipazioni sono così dettagliati:

<i>(Valori in €/000)</i>	Saldo conferito al 01/01/2012	Ricl.che/ acquisti/ alienazioni	Movimenti PN (OCI)	Riv / Svalut	Variazione Area consolidamento	31/12/2012
Partecipazioni valutate con metodo del PN	8.500	297.142	(795)	275.461	0	580.307
Altre partecipazioni	122.978	(121.602)	0	(11)	0	1.365
Totale investimenti in partecipazioni	131.478	175.539	(795)	275.450	0	581.672

Il valore degli investimenti in partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto si riferisce alle partecipazioni in società collegate e società consortili e alle partecipazioni in società controllate in liquidazione e sostanzialmente non operative. Il valore di euro 580.307 al 31 dicembre 2012 si riferisce per euro 570.459 alla collegata Impregilo. Nell'esercizio 2011 era stata acquisita, dalla Salini Costruttori una partecipazione nella società Impregilo S.p.A. pari al 15,0% per euro 122.739, conferita nell'esercizio alla Salini. Nel periodo gennaio-luglio 2012 la Società ha acquisito un ulteriore 14,75% per euro 173.346 elevando la quota di possesso al 29,75%. In data 17 luglio 2012 l'Assemblea di Impregilo, su proposta del socio Salini ha deliberato a maggioranza, e con la presenza di ben oltre l'80% del capitale sociale, la revoca degli amministratori in carica e la nomina di un nuovo Consiglio di Amministrazione composto da 15 consiglieri di cui 14 tratti dalla lista presentata dalla medesima Salini. A tale data la partecipazione in Impregilo iscritta nella voce "Altre imprese" e valutata secondo lo IAS 39, è

stata riclassificata nelle partecipazioni collegate, essendosi verificati i presupposti che identificano l'esistenza di influenza notevole sulla partecipata, riportati nello IAS 28 al Paragrafo 7. Pertanto, in accordo con quanto disposto dallo IAS 28 e dall'IFRS 3, nonché dalla prassi professionale, la Società ha provveduto ad adeguare il valore della partecipazione come segue:

- l'adeguamento al *fair value* rilevato alla data del 29 giugno 2012 a Patrimonio netto in una Riserva specifica (Riserva AFS) e pari ad euro 112.069 è stato stornato, riallineando il valore della partecipazione (*carrying amount*) al costo sostenuto sino al 17 luglio, pari ad euro 296.085;
- il *carrying amount* è stato adeguato al *fair value* delle quote partecipative detenute al 17 luglio, pari al valore della quotazione di Borsa alla data (euro 3,21 per azione), elevando il valore della partecipazione ad euro 384.826; la contropartita di tale adeguamento, pari ad euro 88.740, è stata imputata a Conto economico nella voce "Effetto della valutazione delle partecipazioni con il metodo del Patrimonio netto";
- il *carrying amount* così determinato è stato confrontato con il *fair value* pro quota (si è tenuto conto della presenza di azioni di risparmio all'interno del capitale della Impregilo) degli elementi attivi identificabili e passivi del patrimonio acquisito; la Società, in mancanza di ulteriori informazioni, ha preso come riferimento il valore contabile del Patrimonio netto consolidato al 30 giugno 2012 della Impregilo pari in quota Salini ad euro 342.452;
- il differenziale positivo tra il *carrying amount* ed il *fair value* netto degli elementi attivi identificabili e passivi del patrimonio acquisito, pari ad euro 42.373, è stato qualificato come *goodwill* e mantenuto nel valore di carico della partecipazione.

Nel mese di ottobre la Società ha acquisito ulteriori quote di partecipazione, pari a circa lo 0,1%, per euro 1.055, il cui *fair value* (calcolato sulla base del Patrimonio netto consolidato contabile al 30 settembre 2012) è pari ad euro 1.220; il differenziale positivo, pari ad euro 164, è stato portato ad incremento della partecipazione con contropartita Conto Economico (voce "Effetto della Valutazione delle partecipazioni con il metodo del Patrimonio Netto").

Infine, in accordo con lo IAS 28, la Società ha provveduto a rilevare (i) a Conto Economico la quota degli utili della Impregilo di pertinenza, ovvero dalla data di acquisizione del collegamento, pari ad euro 185.279.

Fondi rischi su Partecipazioni

La tabella seguente evidenzia la movimentazione del fondo rischi su partecipazioni:

<i>(Valori in €/000)</i>	Saldo conferito al 01/01/2012	Movimenti PN (OCI)	Accant.ti	Utilizzo fondo (SP)	Rilascio fondo (CE)	31/12/2012
Fondo rischi su partecipazioni	(1.930)	(293)	(3)	145	0	(2.080)
Totale fondo	(1.930)	(293)	(3)	145	0	(2.080)

Il fondo per rischi su partecipazioni riflette il *deficit* patrimoniale, di competenza del Gruppo Salini, rispetto al valore di carico delle partecipazioni medesime.

Attività finanziarie

Attività finanziarie non correnti

Le attività finanziarie non correnti ammontano a Euro/migliaia 25.086, come evidenziato nella seguente tabella:

<i>(Valori in €/000)</i>	31/12/2012	Saldo conferito al 01/01/2012	Variazione patrimoniale	Variazione economica
Attività finanziarie derivanti dalle concessioni (Corso del Popolo)	11.228	10.761	467	467
Attività finanziarie derivanti dalle concessioni (Piscine dello Stadio)	145	0	145	145
Crediti non correnti verso imprese controllate	270	355	(85)	0
Crediti non correnti verso imprese collegate	10.106	9.930	176	0
Crediti non correnti verso altri	3.338	3.294	43	0
TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI	25.086	24.341	746	612

Le attività finanziarie non correnti sono costituite da i) Euro/migliaia 13.713 relativi a crediti per finanziamenti fruttiferi verso società collegate e controllate non consolidate ed altre imprese di Todini Costruzioni Generali S.p.A., ii) Euro/migliaia 11.373 riferibili a diritti di credito derivanti da attività in concessione (Corso del Popolo S.p.A. e Piscine dello Stadio S.r.l.).

Altre attività

Altre attività non correnti

Le altre attività non correnti, pari a Euro/migliaia 4.877, si riferiscono a depositi cauzionali, di cui principalmente riferibili a Euro/migliaia 1.811 in Dubai, Euro/migliaia 1.446 in Italia ed Euro/migliaia 736 in Algeria.

Altre attività correnti

Le altre attività correnti ammontano da Euro/migliaia 212.156, e sono costituite principalmente da:

<i>(Valori in €/000)</i>	31/12/2012	Saldo conferito al 01/01/2012	Variazione
Anticipi a fornitori	121.757	150.689	(28.933)

Crediti verso altre imprese	53.705	50.328	3.377
Risconti assicurazioni	20.267	11.164	9.103
Risconti canoni	421	1.125	(704)
Altro	16.006	9.720	6.286
Totale altre attività correnti	212.156	223.026	(10.871)

Rimanenze

Le rimanenze ammontano a Euro/migliaia 167.838, come evidenziato nella seguente tabella:

<i>(Valori in €/000)</i>	31/12/2012	Saldo conferito al 01/01/2012	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	167.186	143.917	23.269
Acconti	652	1.731	(1.079)
Totale Rimanenze	167.838	145.648	22.189

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono essenzialmente costituite da materiali da costruzione e da ricambi di macchine operatrici; l'incremento di Euro/migliaia 23.095 è giustificato principalmente dagli approvvigionamenti nei cantieri dell'Etiopia per Euro/migliaia 25.867.

Tali valori sono giustificati dagli elevati approvvigionamenti di materiali e ricambi necessari alla conduzione di lavori complessi.

Importi dovuti dai committenti/importi dovuti ai committenti

L'attivo corrente di stato patrimoniale accoglie la voce "Importo dovuto dai committenti" che ammonta al 31 dicembre 2012 a Euro/migliaia 625.014, in aumento rispetto al saldo conferito al 1° gennaio 2012 per Euro/migliaia 187.179.

La seguente tabella espone l'ammontare dei lavori in corso rilevati secondo la percentuale di completamento al netto delle perdite conseguite o stimate alla data di riferimento e delle fatturazioni ad avanzamento lavori:

<i>(Valori in €/000)</i>	31/12/2012	Saldo conferito al 01/01/2012	Variazione
ATTIVO CORRENTE			
Lavori in corso su ordinazione	6.519.077	4.964.231	1.554.847
Fondo rischi lavori in corso	(1.679)	(4.132)	2.452
Acconti dai committenti	(5.892.384)	(4.522.263)	(1.370.120)
Totale importo dovuto dai committenti	625.014	437.836	187.179

La voce “Importi dovuti ai committenti entro 12 mesi” presentata nello stato patrimoniale tra le Passività correnti, ammonta a Euro/migliaia 420.065, in aumento di Euro/migliaia 58.467 rispetto al saldo conferito al 1° gennaio 2012.

Tale voce è composta come segue:

<i>(Valori in €/000)</i>	31/12/2012	Saldo conferito al	Variazione
PASSIVO CORRENTE			
Lavori in corso su ordinazione	1.222.069	1.005.565	216.504
Fondo rischi lavori in corso	(261)	(261)	0
Acconti dai committenti	(1.372.829)	(1.149.807)	(223.022)
Totale LIC Negativi	(151.021)	(144.502)	(6.518)
Anticipi contrattuali entro 12 mesi	(269.044)	(217.095)	(51.949)
Totale importo dovuto ai committenti entro 12 mesi	(420.065)	(361.598)	(58.467)

La voce “Importi dovuti ai committenti oltre 12 mesi”, presentata nello stato patrimoniale tra le Passività non correnti, ammonta a Euro/migliaia 678.189, in diminuzione di Euro/migliaia 120.205 rispetto al saldo conferito al 1° gennaio 2012. Tale voce, che comprende la quota di anticipazione da restituire, come previsto contrattualmente, al cliente oltre i 12 mesi, è composta come segue:

<i>(Valori in €/000)</i>	31/12/2012	Saldo conferito al	Variazione
Anticipi contrattuali oltre 12 mesi	(678.189)	(798.395)	120.205
Totale importo dovuto ai committenti oltre 12 mesi	(678.189)	(798.395)	120.205

Gli anticipi contrattuali più significativi sono relativi ai cantieri in Etiopia per Euro/migliaia 416.500, in Danimarca per Euro/migliaia 120.093 e in Nigeria per Euro/migliaia 133.600.

I lavori in corso su ordinazione esposti nel passivo rappresentano il valore netto negativo risultante, per ogni singola commessa, dalla somma algebrica di produzione progressiva, fondo rischi contrattuali e fatturazione in acconto.

I lavori in corso ammontano a Euro/migliaia 7.741 milioni, con un incremento rispetto al saldo conferito al 01 Gennaio 2012 pari a Euro/migliaia 1.771 milioni. A conto economico si registra una variazione pari a Euro/migliaia 1.743 milioni; la differenza è imputabile all’effetto della variazione cambi per applicazione del metodo corrente per le società/filiali del Gruppo Salini che hanno la contabilità in moneta diversa dall’Euro. Per maggiori dettagli, si rinvia a quanto riportato nella relazione sulla gestione.

Crediti commerciali

I crediti commerciali ammontano a Euro/migliaia 556.089, come indicato nella tabella seguente:

<i>(Valori in €/000)</i>	31/12/2012	Saldo conferito al 01/01/2012	Variazione
Crediti verso clienti	565.274	581.249	(15.976)
Crediti verso imprese collegate	16.971	20.227	(3.256)
Fondo svalutazione crediti per interessi di mora	(16.903)	(18.957)	2.054
Fondo svalutazione crediti commerciali	(9.253)	(9.536)	283
Totale crediti commerciali	556.089	572.983	(16.894)

Il fondo svalutazione crediti per interessi di mora è imputabile per Euro/migliaia 13.887 alla filiale in Sierra Leone, per Euro/migliaia 3.004 alla *joint venture* in Zimbabwe e per Euro/migliaia 12 alla sede Italia. Tale fondo si è ridotto nel corso del periodo di Euro/migliaia 2.054, come evidenziato nella tabella seguente:

<i>(Valori in €/000)</i>	31/12/2012
Saldo conferito al 01/01/2012	(18.957)
Accantonamento	(63)
Utilizzo	1.676
Altri movimenti	441
Saldo di chiusura Fondo Svalutazione crediti per interessi di mora	(16.903)

La variazione più significativa è rappresentata dal rilascio del fondo, per Euro/migliaia 1.676, sulla filiale in Sierra Leone in seguito all'incasso del relativo credito da parte del committente.

Il Fondo svalutazione crediti presenta un saldo a fine esercizio pari a Euro/migliaia 9.253. Gli importi più rilevanti sono ascrivibili ai crediti vantati nei confronti dei committenti della filiale in Sierra Leone, per Euro/migliaia 5.931, della succursale in Algeria della controllata Todini per Euro/migliaia 2.002 e per Euro/migliaia 1.062 ai crediti verso altri clienti italiani. Il fondo si è ridotto nel corso del periodo di Euro/migliaia 283, come evidenziato nella tabella seguente:

<i>(Valori in €/000)</i>	31/12/2012
Saldo conferito al 01/01/2012	(9.536)
Accantonamento	(598)
Utilizzo	926
Altri movimenti	(45)
Saldo di chiusura Fondo Svalutazione crediti	(9.253)

Le variazioni più significative sono rappresentate dal rilascio del fondo per Euro/migliaia 457 sui crediti verso committenti Italia e dall'accantonamento a crediti verso altri clienti Italia sulla controllata Todini per Euro/migliaia 598.

Crediti tributari

Sono pari a Euro/migliaia 55.685, con un incremento rispetto al 2011 pari ad Euro/migliaia 16.775:

<i>Valori in €/000)</i>	31/12/2012	Saldo conferito al 01/01/12	Variazione
Italia	9.610	3.064	6.547
Esteri	46.075	35.846	10.228
Totale crediti tributari	55.685	38.910	16.775

Il saldo al 31 dicembre 2012 è composto principalmente per Euro/migliaia 32.584 da Credito IVA e imposte indirette.

Cassa e altre disponibilità liquide

La voce in esame aumenta rispetto al precedente periodo per Euro/migliaia 411.703 e si compone come segue:

<i>(Valori in €/000)</i>	31/12/2012	Saldo	Variazione
Depositi bancari e postali liberi	317.499	482.417	(164.918)
Depositi bancari e postali vincolati	93.667	41.240	52.427
Denaro e valori in cassa	537	830	(293)
Totale disponibilità liquide	411.703	524.487	(112.785)

Il saldo delle disponibilità liquide rappresenta i saldi dei conti bancari attivi al termine dell'esercizio e le giacenze di denaro, assegni e valori esistenti presso la sede sociale, i cantieri e le filiali estere.

I depositi vincolati al 31 dicembre 2012 sono stati costituiti per emissione di lettere di credito.

Patrimonio netto

Il capitale sociale della capogruppo Salini al 31 dicembre 2012 è composto da n. 62.400 azioni ordinarie del valore nominale unitario di Euro 1, per un totale di Euro/migliaia 62.400. Nessuna azione della capogruppo Salini è posseduta da imprese controllate. Non ci sono state variazioni rispetto alla data di efficacia del Conferimento (1° gennaio 2012).

Passività finanziarie

Le passività finanziarie ammontano complessivamente a Euro/migliaia 600.014, e si sono incrementate rispetto al 2011 per Euro/migliaia 233.705, come da dettaglio seguente:

<i>(Valori in €/000)</i>	31/12/2012	Saldo conferito al 01/01/12	Variazione
Debiti verso banche	446.210	239.655	206.555
Debiti finanziari verso soci	12.426	2.890	9.536
Debiti verso altri finanziatori	141.685	119.472	22.213
Oneri mutui e finanziamenti e ratei finanziari	(307)	813	(1.120)
Debiti finanziari verso controllate	0	3.479	(3.479)
Strumenti derivati (fair value negativo)	0	0	0
Totale passività finanziarie	600.014	366.310	233.705
di cui quota Non Corrente	300.908	103.347	197.562
di cui quota Corrente	299.106	259.156	39.950

Nella tabella seguente si riporta il dettaglio dei debiti verso banche suddivisa tra parte corrente e parte non corrente:

<i>(Valori in €/000)</i>	Corrente			Non Corrente		
	31/12/2012	Saldo conferito al 01/01/12	Variazione	31/12/2012	Saldo conferito al 01/01/12	Variazione
C/c passivi	92.819	66.227	26.591	19	0	19
Finanziamenti a breve (30-90 gg)	33.971	15.225	18.745	0	0	0
Finanziamenti	120.410	129.488	(9.078)	198.628	29.528	169.101
Mutui	56	0	56	0	0	0
Totale passività finanziarie	247.256	210.941	36.315	198.647	29.528	169.119

Gli scoperti bancari ammontano a circa 93 milioni di Euro e si riferiscono principalmente alla controllata Todini Costruzioni Generali S.p.A. per 52 milioni di Euro, alla filiale Dubai di Salini S.p.A. per 5,9 milioni di Euro, alla filiale Tunisia di Todini per 6,6 milioni di Euro, alla filiale Albania di Todini per 4 milioni di Euro e alla sede di Salini per circa 19 milioni di Euro.

Al 31 dicembre 2012, i finanziamenti ammontano complessivamente a circa 319 milioni di Euro di cui 120,4 milioni di Euro a breve e 198,6 milioni di Euro a medio/lungo termine.

La variazione in aumento è dovuta sostanzialmente all'accensione di due finanziamenti bancari da parte della capogruppo Salini, rispettivamente di 130 milioni di Euro con Natixis Bank e di 75 milioni di Euro (64 milioni di debito residuo al 31 dicembre 2012) con Intesa San Paolo per finanziare l'operatività delle commesse in corso.

Nella tabella seguente il dettaglio delle scadenze della voce Finanziamenti e Mutui:

(Valori in €/000)

	quota 2013	quota 2014	quota 2015	quota 2016	quota 2017	quota >5 anni	Totale
Totale Finanziamenti	120.410	147.133	25.234	18.454	568	7.239	319.038

I debiti verso altri finanziatori sono pari ad Euro/migliaia 141.685 e sono composti come segue:

(Valori in €/000)

	Corrente			Non Corrente		
	31/12/2012	Saldo conferito al 01/01/12	Variazione	31/12/2012	Saldo conferito al 01/01/12	Variazione
Cessioni crediti Pro Solvendo	12.875	9.038	3.837	0	0	0
Operazioni di factoring indiretto	2.231	23.684	(21.453)	0	0	0
Leasing (Todini)	7.520	6.610	911	10.136	26.369	(16.233)
Leasing (Salini)	19.687	9.212	10.476	89.236	44.559	44.676
Totale debiti verso altri finanziatori	42.313	48.544	(6.231)	99.372	70.929	28.443

I debiti verso altri finanziatori aumentano complessivamente di Euro/migliaia 22.212. La variazione è imputabile principalmente: (i) all'incremento dei *leasing* per Euro/migliaia 39.830 (ii) al decremento delle operazioni di *factoring* indiretto per Euro/migliaia (21.453), per il tramite delle quali la società ottiene un incremento delle dilazioni di pagamento a seguito della cessione dei propri debiti verso fornitori ad istituti finanziari.

Fondo rischi e oneri

I Fondi per rischi e oneri sono pari a Euro/migliaia 14.394 e sono decrementati rispetto al dato conferito al 1° gennaio 2012 per Euro/migliaia (10.217), come indicato nella tabella seguente:

(Valori in €/000)

	Oneri commesse	Copertura perdite	Rischio su commesse	Fondo rischi	Altri fondi	TOTALE
Saldo conferimento al 01 gennaio 2012	5.366	1.930	20	0	17.295	24.611
Accantonamenti	40	295	0	0	5.637	5.972
Utilizzi	(1.699)	(147)	0	0	(14.343)	(16.189)
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0
Saldo al 31 Dicembre 2012	3.707	2.078	20	0	8.589	14.394

Altre passività

Le altre passività ammontano complessivamente a Euro/migliaia 49.085, di cui Euro/migliaia 11.911 la quota non corrente ed Euro/migliaia 37.174 la quota corrente, come da dettaglio seguente:

(Valori in €/000)

	31/12/2012	Saldo conferito al 01/01/12	Variazione
--	------------	-----------------------------------	------------

Debiti verso istituti di previdenza	6.049	4.189	1.859
Debiti verso controllanti (diversi entro 12 mesi)	7.097	83	7.014
Altri debiti	35.940	23.089	12.851
Totale altre passività	49.085	27.361	21.725
di cui quota non corrente	11.911	6.683	5.228
di cui quota corrente	37.174	20.678	16.496

Benefici per i dipendenti

I Benefici per i dipendenti sono pari a Euro/migliaia 4.506 e sono composti dalle seguenti voci:

<i>(Valori in €/000)</i>	31 dicembre 2012	Conferimento 1° gennaio 2012	Variazione
Trattamento di fine rapporto	3.618	3.193	425
Altri fondi relativi ai dipendenti	888	708	180
Totale benefici per i dipendenti	4.506	3.901	605

Debiti commerciali

I Debiti commerciali ammontano a Euro/migliaia 571.867, come indicato nella tabella seguente:

<i>(Valori in €/000)</i>	31 dicembre 2012	Conferimento 1 gennaio 2012	Variazione
Debiti verso fornitori	531.303	434.674	96.629
Debiti verso imprese collegate	39.386	54.401	(15.015)
Debiti verso controllanti	1.177	0	1.177
Totale debiti commerciali	571.867	489.075	82.791

Debiti tributari

Sono pari ad Euro/migliaia 44.042, con un incremento rispetto alla data di Conferimento pari a Euro/migliaia 2.443. La voce è principalmente costituita da Euro/migliaia 14.960 riferiti al gruppo Todini Costruzioni Generali S.p.A. Euro/migliaia 10.833 riferiti al bilancio separato di Salini e Euro/migliaia 8.431 riferiti alla società danese CMT.

Impegni e garanzie, passività potenziali

Garanzie

Il valore complessivo delle garanzie prestate è di Euro/migliaia 2.591.737, come evidenziato nel dettaglio seguente:

<i>(Valori in €/000)</i>	31/12/2012
Fidejussioni per fidi bancari	231.265
Fidejussioni per operazioni di leasing finanziario	5.691
Fidejussioni per garanzie su lavori	1.108.222
Fidejussioni per partecipazioni a gare	92.390
Altre fidejussioni	1.154.170
Ipotecche su immobili	0
Totale garanzie prestate direttamente	2.591.737

La voce comprende il pegno sulle azioni Impregilo per un valore di Euro/migliaia 142.000.

Fidejussioni di terzi in favore del Gruppo Salini

Rappresentano per Euro/migliaia 78.509 le garanzie rilasciate da istituti di credito e da enti assicurativi, nell'interesse di fornitori e subappaltatori italiani ed esteri, in relazione alle obbligazioni contrattuali da questi assunte nei confronti del Gruppo Salini.

4.2 Situazione patrimoniale finanziaria consolidata e conto economico consolidato del Gruppo Salini per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011

Come esposto nella premessa al presente Capitolo, non disponendo Salini di un bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 (avendo la stessa ricevuto in Conferimento il ramo d'azienda con efficacia a partire dal 1° gennaio 2012), di seguito vengono presentati i dati economici e patrimoniali in forma sintetica del ramo d'azienda di Salini Costruttori operativo nel settore delle costruzioni infrastrutturali, derivati dall'informativa di settore presentata nel bilancio consolidato di Salini Costruttori per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, redatto in conformità agli IFRS.

4.2.1 Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata del Gruppo Salini al 31 dicembre 2011

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre 2011
ATTIVITA'	
Immobili, impianti e macchinari	249.157
Investimenti immobiliari	55
Attività immateriali	2.419
Investimenti in partecipazioni collegate e JV	8.500
Altre partecipazioni	122.978
Attività finanziarie non correnti	24.341
Altre attività non correnti	3.214
Imposte differite attive	20.052
Totale attivo non corrente	430.717

Rimanenze	145.648
Importi dovuti dai committenti	437.836
Crediti commerciali	572.983
Crediti tributari	38.910
Altre attività correnti	223.026
Cassa e altre disponibilità liquide	524.487
Totale attivo corrente	1.942.982
Totale Attività	2.373.609
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	
Totale patrimonio netto	243.046
Passività finanziarie non correnti	103.347
Fondi rischi e oneri	24.611
Altre passività non correnti	6.683
Benefici per dipendenti	3.901
Passività per imposte differite	4.513
Importi dovuti ai committenti oltre i 12 mesi	798.395
Totale passività non correnti	941.449
Importi dovuti ai committenti entro i 12 mesi	361.598
Debiti commerciali	489.075
Passività finanziarie correnti	259.156
Debiti tributari	41.599
Altre passività correnti	20.678
Totale passività correnti	1.172.106
Totale passività	2.113.555
Totale patrimonio netto e passività	2.373.609

4.2.2 Conto economico consolidato del Gruppo Salini per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2011
Totale ricavi	1.417.083
Costi per la produzione	(1.074.335)
Costi del personale	(160.841)
Ammortamenti e svalutazioni	(79.080)
Altri costi operativi	(13.400)
Risultato operativo	89.426
Proventi e (oneri) finanziari netti	(13.314)
Proventi (oneri) da partecipazione da società valutate secondo il metodo del patrimonio netto	192
Utile ante imposte	76.304
Imposte sul reddito	(34.386)
Utile netto dell'esercizio	41.918
attribuibile a:	
Utile netto dell'esercizio di pertinenza del Gruppo Salini	37.916
Utile netto dell'esercizio di pertinenza di terzi	4.002

4.3 Situazione patrimoniale finanziaria consolidata e conto economico consolidato

del Gruppo Salini per il semestre chiuso al 30 giugno 2013

Come esposto nella premessa al presente Capitolo, nel presente Paragrafo vengono presentati i prospetti dei dati economici e patrimoniali consolidati relativi al Gruppo Salini per il semestre chiuso al 30 giugno 2013, approvati dal Consiglio di Amministrazione in data 5 agosto 2013 e predisposti in conformità agli IFRS ai soli fini della predisposizione dei Prospetti Consolidati Pro-forma presentati nel Capitolo 4 del presente Documento Informativo. I dati patrimoniali consolidati al 30 giugno 2013 del Gruppo Salini includono il consolidamento integrale dell'Emittente, mentre i dati economici consolidati per il semestre chiuso al 30 giugno 2013 del Gruppo Salini consolidano integralmente l'Emittente per il secondo trimestre 2013, mentre consolidano l'Emittente secondo l'*equity method* per il primo trimestre 2013, antecedentemente all'acquisizione del controllo tramite l'Offerta Pubblica di Acquisto. I dati economici e patrimoniali consolidati relativi al Gruppo Salini per il semestre chiuso al 30 giugno 2013 vengono presentati anche secondo gli schemi utilizzati dall'Emittente per la presentazione dei Prospetti Consolidati Pro-forma del Capitolo 5 del presente Documento Informativo.

4.3.1 Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata del Gruppo Salini al 30 giugno 2013

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2013
ATTIVITA'	
Immobili, impianti e macchinari	615.289
Investimenti immobiliari	55
Attività immateriali	119.172
Investimenti in partecipazioni collegate e JV	38.900
Altre partecipazioni	50.214
Attività finanziarie non correnti	79.460
Altre attività non correnti	75.674
Imposte differite attive	125.124
Totale attivo non corrente	1.103.888
Rimanenze	263.929
Importi dovuti dai committenti	1.641.654
Crediti commerciali	1.755.284
Attività finanziarie correnti	181.008
Crediti tributari	213.016
Altre attività correnti	450.996
Cassa e altre disponibilità liquide	888.021
Totale attivo corrente	5.393.908
Attività non correnti destinate alla vendita	248.061
Totale Attività	6.745.857
<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2013
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	
Patrimonio netto	

Capitale emesso	62.400
Riserva legale	2.252
Utili (perdite) a nuovo	300.613
Altre riserve	178.709
Altre componenti di conto economico complessivo	11.702
Totale capitale e riserve	555.676
Utile (perdita) dell'esercizio	155.451
Totale patrimonio netto di Gruppo	711.127
Patrimonio netto e risultato di terzi	209.111
Totale patrimonio netto di Gruppo e terzi	920.238
PASSIVITA'	
Passività finanziarie non correnti	779.276
Fondi rischi e oneri	106.231
Altre passività non correnti	11.963
Benefici per dipendenti	23.621
Passività per imposte differite	75.854
Importi dovuti ai committenti oltre i 12 mesi	584.185
Totale passività non correnti	1.581.130
Importi dovuti ai committenti entro i 12 mesi	1.311.511
Debiti commerciali	1.402.406
Passività finanziarie correnti	1.053.662
Debiti tributari	199.923
Altre passività correnti	276.987
Totale passività correnti	4.244.489
Totale passività	5.825.619
Totale patrimonio netto e passività	6.745.857

4.3.2 Conto economico consolidato del Gruppo Salini per il semestre chiuso al 30 giugno 2013

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	Semestre chiuso al 30 giugno 2013
Ricavi	1.514.876
Altri ricavi operativi	37.631
Totale ricavi	1.552.507
Costi per acquisti	(292.177)
Costi per servizi	(855.150)
Costi del personale	(203.954)
Ammortamenti e svalutazioni	(75.081)
Altri costi operativi	(21.043)
Totale Costi	(1.447.405)
Risultato operativo	105.102
Proventi finanziari	115.387
Oneri finanziari	(167.978)
Proventi (oneri) da partecipazione da società valutate secondo il metodo del patrimonio netto	122.051
Utile ante imposte	174.560
Imposte sul reddito	(34.226)
Utile netto derivante dall'attività di funzionamento	140.334

Risultato netto derivante dalle attività operative cessate	23.738
Utile netto del periodo	164.072
attribuibile a:	
Utile netto del periodo di pertinenza del Gruppo	155.451
Utile netto del periodo di pertinenza di terzi	8.621

Principi contabili

La situazione patrimoniale finanziaria consolidata ed il conto economico consolidato del Gruppo Salini per il semestre chiuso al 30 giugno 2013 sono stati predisposti applicando sostanzialmente gli stessi principi contabili adottati nella redazione del bilancio consolidato del Gruppo Salini al 31 dicembre 2012, ad eccezione dei Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2013.

Dati di sintesi del semestre

Il conto economico al 30 giugno 2013 espone ricavi complessivi per 1.552,5 milioni di Euro, un risultato operativo di 105,1 milioni di Euro e un risultato netto di pertinenza del Gruppo pari a 155,5 milioni di Euro.

Le variazioni rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio risentono significativamente del consolidamento dei risultati di competenza del secondo trimestre della società Impregilo, divenuta controllata a decorrere dal 1 aprile 2013. Il risultato netto risente significativamente dell'andamento della gestione finanziaria netta, che include principalmente: (i) 122 milioni di Euro, derivante dall'adeguamento del valore della partecipazione in Impregilo al *fair value*, per il primo trimestre 2013, così come previsto dall'IFRS 3; (ii) proventi finanziari per 115,4 milioni di Euro inclusivi di differenze cambio positive per 102 milioni di Euro e (iii) oneri finanziari per 168 milioni di Euro inclusivi di differenze cambio negative per 98 milioni di Euro.

Ricavi

I ricavi complessivi del primo semestre 2013, pari a 1.552,5 milioni di Euro, consolidano - con decorrenza 1 aprile 2013 - il turnover della controllata Impregilo, la cui contribuzione sul totale del valore della produzione è determinabile in una misura pari al 42%.

L'incidenza dei progetti esteri sul totale del periodo è pari all'83% dove l'Africa ed il continente Americano rappresentano il 47% del valore complessivo della produzione.

I ricavi operativi costituiscono il 97,6% del fatturato, ed ammontano a 1.514,9 milioni di Euro.

Il settore “core” è rappresentato dalle Costruzioni che, con un valore di periodo di 1.473,3 milioni di Euro, costituisce il 97% dei ricavi operativi.

Valori in migliaia di Euro

Ricavi operativi per settore	30-giu-13	%	30-giu-12	%
Costruzioni	1.473.350	97%	802.933	100%
Concessioni	6.022	0%		0%
Impianti	35.503	2%		0%
TOTALE RICAVI OPERATIVI	1.514.876	100%	802.933	100%

In tale ambito si segnala il notevole contributo delle commesse idroelettriche, tra cui quelle etiopi del Gibe III e del Grand Ethiopian Reinassance Dam, i lavori di Ulu Jelay in Malesia, la realizzazione della diga di Sogamoso in Colombia ed il progetto di ampliamento del Canale di Panama. Analoghe considerazioni possono essere svolte con riferimento all’opera di realizzazione della metropolitana di Copenhagen in Danimarca, nonché alla realizzazione delle tratte ferroviarie in Venezuela.

Valori in migliaia di Euro

Ricavi operativi per area geografica	30-giu-13	%	30-giu-12	%
Italia	250.987	17%	104.552	13%
UE (tranne Italia)	166.204	11%	75.033	9%
Extra UE	126.776	8%	182.682	23%
Asia	245.291	16%	157.166	20%
Africa	436.690	29%	283.500	35%
America	288.928	19%	-	0
TOTALE RICAVI OPERATIVI	1.514.876	100%	802.933	100%

Gli altri ricavi non operativi, pari a 37,6 milioni di Euro, si riferiscono fondamentalmente a partite che per loro natura non rientrano nell’attività “core” (es. recupero di costi sostenuti nell’interesse delle partecipate e ad esse riaddebitati, prestazioni tecniche e amministrative a favore di terzi, cessioni di materiali, rimborsi assicurativi).

Costi

I costi diretti di produzione si attestano ad un valore pari a 1.147,3 milioni di Euro e costituiscono il 73,9% dei ricavi totali (76,4% a giugno 2012).

Gli oneri per servizi, che rappresentano il costo diretto con il maggior peso specifico, si riferiscono principalmente alle attività sostenute a supporto dei volumi produttivi e, al netto delle spese accessorie (circa 33,6 milioni di Euro) sostenute per attivare l'OPA su Impregilo, risentono in misura proporzionale della crescita del fatturato.

I costi del personale, pari a 203,9 milioni di Euro, assorbono il 13,1% del valore della produzione e rimangono parzialmente influenzati dall'avviamento delle nuove iniziative che, essendo in fase di start up, non hanno ancora potuto esprimere il proprio pieno potenziale produttivo.

Margini e risultati

Il risultato operativo il cui valore di 105,1 milioni di Euro per il semestre chiuso al 30 giugno 2013 rappresenta il 6,8% del totale ricavi (rappresentava il 6,2% nel semestre chiuso al 30 giugno 2012).

Il risultato delle attività operative cessate, pari a 23,7 milioni di Euro, accoglie sostanzialmente gli effetti positivi – al netto della stima dei relativi impatti fiscali di competenza – derivanti dalla sentenza della Corte di Cassazione e dalle risultanze delle procedure esecutive poste in essere dalla controllata Impregilo, in relazione al contenzioso afferente le pretese risarcitorie avanzate, tramite la partecipata FIBE, per gli impianti ex-CDR.

L'utile ante imposte risulta pari a 174,6 milioni di Euro, con una incidenza sui ricavi del 11,2%, dovuta all'effetto congiunto della positiva marginalità della gestione operativa ed ai benefici della gestione finanziaria che risente, come descritto in precedenza, dell'effetto netto pari a 122 milioni di Euro della valutazione al fair value della partecipazione di controllo in Impregilo.

L'accantonamento per le imposte di esercizio (34,2 milioni di Euro) si compone di una parte corrente, pari a 28,9 milioni di Euro e di una parte a titolo di imposte differite pari a 5,3 milioni di Euro.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni nette si attestano a 1.147,4 milioni di Euro e si compongono principalmente delle dotazioni tecniche assegnate ai cantieri operativi il cui ammontare - al netto dei relativi fondi ammortamento - risulta pari a 615,3 milioni di Euro.

Le immobilizzazioni materiali comprendono un valore di circa 248,1 milioni di Euro relativo alle attività non correnti destinate alla vendita, rappresentativo degli impianti ex-CDR.

La variazione delle immobilizzazioni immateriali è quasi esclusivamente dovuta al consolidamento dei saldi patrimoniali della controllata Impregilo, la cui natura è riferibile sostanzialmente ai diritti su infrastrutture in concessione, ai corrispettivi pagati per l'acquisizione dei rami d'azienda dell'Alta Velocità ed agli avviamenti relativi alle partecipate Fisia Babcock e Shanghai Pucheng.

Partecipazioni

Il valore delle partecipazioni risente del differente trattamento contabile con il quale si è valutato il possesso della società Impregilo, che nel precedente esercizio - avendo la natura di collegata - veniva rilevata nello stato patrimoniale per un importo pari a circa 570 milioni di Euro.

4.3.3 Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata del Gruppo Salini al 30 giugno 2013 presentata secondo gli schemi utilizzati dall'Emittente per la redazione dei prospetti consolidati pro-forma

Come evidenziato in precedenza, i dati economici e patrimoniali consolidati relativi al Gruppo Salini per il semestre chiuso al 30 giugno 2013 vengono presentati anche secondo gli schemi utilizzati dall'Emittente per la presentazione dei Prospetti Consolidati Pro-forma del Capitolo 5 del presente Documento Informativo.

(Valori in migliaia di Euro)

ATTIVITA'	Al 30 giugno 2013
Attività non correnti	
Immobilizzazioni materiali	615.346
Immobilizzazioni immateriali - Diritti su infrastrutture in concessione	52.004
Altre immobilizzazioni immateriali	34.739
Avviamenti	32.430
Partecipazioni	89.115
Attività finanziarie disponibili per la vendita	0
Attività finanziarie non correnti	69.048
Crediti non correnti verso società del gruppo non consolidate	10.413
Altre attività non correnti	75.673

Attività fiscali differite	125.124
Totale attività non correnti	1.103.892
Attività correnti	
Rimanenze	263.929
Lavori in corso su ordinazione	1.641.654
Crediti commerciali	1.493.024
Crediti correnti verso società del gruppo non consolidate	262.258
Derivati e altre attività finanziarie correnti	181.007
Attività correnti per imposte sul reddito	77.542
Altri crediti tributari	135.474
Altre attività correnti	450.997
Disponibilità liquide	888.021
Totale attività correnti	5.393.907
Attività non correnti destinate alla vendita	248.061
TOTALE ATTIVITA'	6.745.859

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	Al 30 giugno 2013
Patrimonio netto	
Capitale sociale	62.400
Riserva sovrapprezzo azioni	134.249
Altre riserve	58.413
Utili (perdite) portati a nuovo	300.613
Risultato netto	155.451
Totale patrimonio netto di gruppo	711.127
Interessi di minoranza	209.111
Totale patrimonio netto	920.237
Passività non correnti	
Finanziamenti bancari e altri finanziamenti	485.321
Prestiti obbligazionari	149.026
Debiti per locazioni finanziarie	140.272
Derivati non correnti	4.657
Trattamento di fine rapporto e benefici ai dipendenti	23.621
Debiti non correnti verso società del gruppo non consolidate	497
Passività fiscali differite	75.854
Fondi rischi	106.230
Altre passività non correnti	11.465
Totale passività non correnti	996.944
Passività correnti	
Scoperti bancari e quota corrente di finanziamenti	936.414
Quota corrente di prestiti obbligazionari	5.982
Quota corrente di debiti per locazione finanziarie	60.266
Derivati ed altre passività finanziarie correnti	51.001
Anticipi su lavori in corso su ordinazione	1.895.696
Debiti commerciali verso fornitori	1.239.402

Debiti correnti verso società del gruppo non consolidate	163.006
Passività correnti per imposte sul reddito	125.923
Altri debiti tributari	74.003
Altre passività correnti	276.986
Totale passività correnti	4.828.678
Passività direttamente associabili ad attività non correnti destinate alla vendita	0
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	6.745.859

4.3.4 Conto economico consolidato del Gruppo Salini per il semestre chiuso al 30 giugno 2013 presentato secondo gli schemi utilizzati dall'Emittente per la redazione dei prospetti consolidati pro-forma

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	Semestre chiuso al
Ricavi	30 giugno 2013
Ricavi operative	1.514.876
Altri ricavi	37.631
Totale ricavi	1.552.507
Costi	
Costi per materie prime e materiali di consumo	(292.177)
Subappalti	(331.615)
Altri costi operative	(544.579)
Costi del personale	(203.955)
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(75.080)
Totale costi	(1.447.406)
Risultato operative	105.101
Gestione finanziaria e delle partecipazioni	
Proventi finanziari	13.212
Oneri finanziari	(69.946)
Utili (perdite) su cambi	3.519
Gestione finanziaria	(53.215)
Gestione delle partecipazioni	122.674
Totale gestione finanziaria e delle partecipazioni	69.459
Risultato prima delle imposte	174.560
Imposte	(34.226)
Risultato delle attività continuative	140.334
Risultato netto derivante dalle attività operative cessate	23.738
Risultato netto del period	164.072
Risultato netto del periodo attribuibile a:	
Risultato netto del periodo attribuibile ai soci della controllante	155.451
Risultato netto del periodo attribuibile alle interessenze di pertinenza di terzi	8.621

4.4 Giudizio rilasciato dalla società di revisione sugli stati patrimoniali e dei conti economici consolidati del Gruppo Salini relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre

2012, 2011 e al 30 giugno 2013

Il bilancio consolidato del Gruppo Salini per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 è stato sottoposto a revisione contabile da parte della società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A., che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 11 giugno 2013.

Reconta Ernst & Young S.p.A. non ha sottoposto a revisione contabile i dati patrimoniali e economici consolidati per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 del ramo d'azienda di Salini Costruttori operativo nel settore delle costruzioni infrastrutturali presentati nel presente Capitolo. Tali dati sono stati derivati dall'informativa di settore presentata nel bilancio consolidato di Salini Costruttori per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, redatto in conformità agli IFRS, assoggettato a revisione contabile da parte di Reconta Ernst & Young S.p.A., che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 1° agosto 2012.

Come esposto in precedenza, Salini ha predisposto i prospetti dei dati economici e patrimoniali consolidati relativi al Gruppo Salini per il semestre chiuso al 30 giugno 2013, in conformità agli IFRS, ai soli fini della predisposizione dei Prospetti Consolidati Pro-forma presentati nel Capitolo 5 del presente Documento Informativo.

4.5 **Cash flow** consolidato del Gruppo Salini per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 e situazione finanziaria netta consolidata del Gruppo Salini al 31 dicembre 2012 e al 30 giugno 2013

4.5.1 *Cash flow* consolidato del Gruppo Salini per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012
Utile netto dell'esercizio	332.925
Ammortamenti	81.800
Svalutazione crediti	0
Accantonamento fondi rischi ed oneri	5.972
Effetti della valutazione delle partecipate	(275.450)
Variazione imposte differite	12.436
Variazione rimanenze	(22.189)
Variazione importi dovuti dai committenti	(187.178)
Variazione importi dovuti ai committenti	(61.738)
Variazione crediti commerciali	16.894
Variazione Debiti Commerciali	82.933
Imposte pagate	0
Variazione benefici ai dipendenti	605
Variazione crediti tributari	(16.774)

Variazione dei debiti tributari	2.442
Altre attività/passività correnti e non correnti	11.130
Flussi finanziari netti da attività operativa	(16.192)
Investimento netto in immobilizzazioni materiali	(165.229)
Investimento netto in immobilizzazioni immateriali	(537)
Acquisto altre partecipazioni	(175.539)
Finanziamenti a società collegate ed altre imprese del Gruppo	(91)
Cessioni immobilizzazioni	2.841
Svalutazione immobilizzazione materiali	0
Diritti di credito da attività in concessione	(655)
Altre variazioni	3.565
Flussi finanziari netti (impieghi) / da attività di investimento	(335.645)
Dividendi erogati netti	0
Variazione debiti finanziari (leasing + factoring)	27.285
Variazione debiti verso banche	205.952
Altre variazioni	419
Flussi finanziari netti (impieghi) / da attività di finanziamento	233.656
FLUSSI FINANZIARI COMPLESSIVI	(118.181)
Cassa e altre disponibilità liquide nette all'inizio dell'esercizio	437.064
Cassa e altre disponibilità liquide nette alla fine dell'esercizio	318.883

4.5.2 Situazione finanziaria netta consolidata del Gruppo Salini al 31 dicembre 2012 e al 30 giugno 2013 presentata in forma sintetica secondo gli schemi utilizzati dall'Emittente

SITUAZIONE FINANZIARIA NETTA DEL GRUPPO SALINI

<i>(Valori in migliaia di Euro)</i>	<u>31-dic-12</u>	<u>30-giu-13</u>
Attività finanziarie non correnti	25.086	69.048
Altre attività finanziarie correnti	-	181.007
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	<u>411.703</u>	<u>888.021</u>
Totale disponibilità ed altre attività finanziarie	436.789	1.138.076
Totale indebitamento a medio lungo termine	-300.908	-779.276
Totale indebitamento a breve termine	<u>-299.106</u>	<u>-1.053.662</u>
Posizione finanziaria netta - Attività continuative	-163.225	-694.862
Posizione finanziaria netta comprendente le attività non correnti destinate alla vendita	<u>-163.225</u>	<u>-694.862</u>

La Posizione Finanziaria netta al termine del primo semestre 2013 ammonta a (694,9) milioni di Euro e costituisce la risultante sia degli investimenti pianificati per la realizzazione del progetto

“Campione Nazionale”, conclusosi con il controllo della società Impregilo, sia degli impieghi ordinari per supportare la costante crescita dei volumi produttivi delle commesse.

In particolare l’indebitamento risente del finanziamento acceso con Banca IMI e Natixis - pari a circa 1,282 milioni di Euro - per sostenere gli oneri diretti ed accessori dell’Offerta Pubblica di Acquisto sulla totalità delle azioni ordinarie di Impregilo. Tale finanziamento è stato parzialmente rimborsato nel mese di maggio 2013 in virtù dell’incasso del dividendo di circa 534,8 milioni di Euro deliberato dall’assemblea degli azionisti della controllata Impregilo.

Va inoltre evidenziato che Salini, nel corso del mese di luglio 2013, ha concluso positivamente un’emissione obbligazionaria di importo nominale pari a 400 milioni di Euro con scadenza a cinque anni, generando liquidità destinata al rimborso parziale dell’indebitamento connesso con la citata Offerta Pubblica di Acquisto, e riposizionando al contempo il mix delle scadenze strutturandole verso il lungo periodo.

5 DATI ECONOMICI, PATRIMONIALI E FINANZIARI PRO-FORMA DELL'EMITTENTE

Il presente Capitolo include il documento *“Situazione Patrimoniale - Finanziaria Consolidata Pro-forma al 30 giugno 2013 e Conto Economico Consolidato Pro-forma relativo al semestre chiuso al 30 giugno 2013 di Impregilo”*, predisposto per rappresentare i principali effetti della Fusione e del Prestito Obbligazionario (ai fini del presente Capitolo, congiuntamente, le **“Operazioni”**) sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Gruppo. Il suddetto documento è stato assoggettato ad esame da parte di PwC, la quale in data 27 agosto 2013 ha emesso la propria relazione con riferimento alla ragionevolezza delle ipotesi di base adottate, alla correttezza della metodologia utilizzata, nonché alla correttezza dei criteri di valutazione e dei principi contabili utilizzati (cfr. il successivo Paragrafo 5.3).

5.1 Situazione patrimoniale e finanziaria consolidata pro-forma al 30 giugno 2013, conto economico consolidato pro-forma per il semestre chiuso al 30 giugno 2013 di Impregilo

5.1.1 Premessa

Il presente Capitolo presenta i Prospetti Consolidati Pro-forma, che si compongono della situazione patrimoniale - finanziaria consolidata pro-forma al 30 giugno 2013 e del conto economico consolidato pro-forma per il semestre chiuso al 30 giugno 2013 di Impregilo, corredati dalle relative note esplicative. I Prospetti Consolidati Pro-forma sono stati redatti ai fini dell'inclusione degli stessi nel presente Documento Informativo, ai sensi dell'art. 70, comma 6, e in conformità all'Allegato 3B, schema n. 1, Sezione n. 5, del Regolamento Emittenti.

In particolare, i Prospetti Consolidati Pro-forma sono stati predisposti al fine di rappresentare i principali effetti sulla situazione patrimoniale – finanziaria consolidata al 30 giugno 2013 e sul conto economico consolidato per il semestre chiuso al 30 giugno 2013 del Gruppo connessi alle Operazioni, vale a dire:

- (i) la Fusione;
- (ii) l'emissione del Prestito Obbligazionario da parte di Salini, per un importo nominale di 400 milioni di Euro, e l'impiego dei relativi flussi finanziari.

Per una breve descrizione delle Operazioni, si rinvia al successivo Paragrafo 5.1.2.3.

I Prospetti Consolidati Pro-forma per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2013 sono stati predisposti sulla base:

- dei prospetti della situazione patrimoniale - finanziaria e del conto economico consolidati inclusi nel bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Impregilo al 30 giugno 2013 (il **“Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato”**), predisposto in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea, approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società Incorporante in data 5 agosto 2013 e assoggettato a revisione contabile limitata da parte di PwC, che ha emesso la propria relazione senza rilievi in data 8 agosto 2013;
- dei prospetti della situazione patrimoniale - finanziaria consolidata al 30 giugno 2013 e del conto economico consolidato per il semestre chiuso a tale data del Gruppo Salini (i **“Prospetti Contabili Semestrali Consolidati Salini”**), predisposti ai soli fini della predisposizione dei pro-forma di cui al presente Capitolo 5, approvati dal Consiglio di Amministrazione di Salini in data 5 agosto 2013.

I Prospetti Consolidati Pro-forma sono stati predisposti al fine di simulare, secondo criteri di valutazione coerenti con i dati storici e conformi alla normativa di riferimento, i principali effetti delle Operazioni sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Gruppo, come se le stesse fossero virtualmente avvenute il 30 giugno 2013 con riferimento agli effetti patrimoniali e, per quanto si riferisce ai soli effetti economici, all'inizio dell'esercizio 2013.

Si segnala, tuttavia, che le informazioni contenute nei Prospetti Consolidati Pro-forma rappresentano, come precedentemente indicato, una simulazione, fornita ai soli fini illustrativi, dei possibili effetti che potrebbero derivare dalle Operazioni. In particolare, poiché i dati pro-forma sono costruiti per riflettere retroattivamente gli effetti di operazioni successive, nonostante il rispetto delle regole comunemente accettate e l'utilizzo di assunzioni ragionevoli, vi sono dei limiti connessi alla natura stessa dei dati pro-forma. Pertanto, si precisa che qualora le Operazioni fossero realmente avvenute alle date ipotizzate, non necessariamente si sarebbero ottenuti gli stessi risultati rappresentati nei Prospetti Consolidati Pro-forma. Inoltre, in considerazione delle diverse finalità dei dati pro-forma rispetto ai dati dei bilanci storici e delle diverse modalità di calcolo degli effetti delle Operazioni con riferimento alla situazione patrimoniale - finanziaria consolidata pro-forma e al conto economico consolidato pro-forma, tali documenti vanno letti e interpretati senza ricercare collegamenti contabili tra gli stessi.

In ultimo, si segnala che i Prospetti Consolidati Pro-forma non intendono in alcun modo rappresentare una previsione dei futuri risultati del Gruppo e non devono pertanto essere utilizzati in tal senso.

5.1.2 Prospetti Consolidati Pro-forma

Nel presente Paragrafo sono riportati gli schemi relativi alla situazione patrimoniale - finanziaria consolidata pro-forma al 30 giugno 2013 (la “**Situazione Patrimoniale – Finanziaria Consolidata Pro-forma**”) e al conto economico consolidato pro-forma relativo al semestre chiuso al 30 giugno 2013 (il “**Conto Economico Consolidato Pro-forma**”) e le relative note esplicative.

5.1.2.1 Situazione Patrimoniale – Finanziaria Consolidata Pro-forma

Nella seguente tabella sono rappresentate per tipologia le rettifiche pro-forma effettuate per rappresentare gli effetti significativi delle Operazioni sulla situazione patrimoniale - finanziaria consolidata al 30 giugno 2013 del Gruppo.

(Valori in Euro/000)	Situazione patrimoniale – finanziaria consolidata del Gruppo Impregilo	Situazione patrimoniale – finanziaria consolidata del Gruppo Salini	Rettifiche pro-forma					Situazione Patrimoniale – Finanziaria Consolidata Pro-forma
			Adegua-mento agli schemi contabili e ai criteri di classificazione di Impregilo	Deconsolidamento di Impregilo	Prestito obbligazionario e rimborso parziale del Contratto di Finanziamento	Effetti della Fusione	Costi delle Operazioni	
	(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	TOTALE
Attività non correnti								
Immobilizzazioni materiali	257.416	615.346	-	(257.416)	-	-	-	615.346
Immobilizzazioni immateriali - Diritti su infrastrutture in concessione	52.004	52.004	-	(52.004)	-	-	-	52.004
Altre immobilizzazioni immateriali	33.182	34.739	-	(33.182)	-	-	-	34.739
Avviamenti	30.390	32.430	-	(30.390)	-	-	-	32.430
Partecipazioni	78.247	89.115	-	(78.247)	-	-	-	89.115
Attività finanziarie non correnti	10.840	69.048	(28.547)	62.651	-	-	-	113.992
Crediti non correnti verso società del gruppo non consolidate	10.413	10.413	-	(10.413)	-	-	-	10.413
Altre attività non correnti	38.348	75.673	28.547	(38.348)	-	-	-	104.220
Attività fiscali differite	106.262	125.124	-	(106.262)	-	-	-	125.124
Totale attività non correnti	617.102	1.103.892	-	(543.611)	-	-	-	1.177.383
Attività correnti								
Rimanenze	85.341	263.929	-	(85.341)	-	-	-	263.929
Lavori in corso su ordinazione	964.904	1.641.654	-	(964.904)	-	-	-	1.641.654
Crediti commerciali	899.026	1.493.024	-	(899.026)	-	-	-	1.493.024
Crediti correnti verso società del gruppo non consolidate	262.258	262.258	-	(262.258)	-	-	-	262.258
Derivati a altre attività finanziarie correnti	7.514	181.007	(17.148)	(7.514)	-	-	-	163.859

Attività correnti per imposte sul reddito	58.033	77.542	-	(58.033)	-	-	-	77.542
Altri crediti tributari	87.479	135.474	-	(87.479)	-	-	-	135.474
Altre attività correnti	284.749	450.997	17.148	(284.749)	-	-	-	468.145
Disponibilità liquide	608.935	888.021	-	(608.935)	(2.685)	-	(5.658)	879.678
Totale attività correnti	3.258.239	5.393.906	-	(3.258.239)	(2.685)	-	(5.658)	5.385.563
Attività non correnti destinate alla vendita	248.060	248.061	-	(248.060)	-	-	-	248.061
TOTALE ATTIVITA'	4.123.401	6.745.859	-	(4.049.910)	(2.685)	-	(5.658)	6.811.007

(Valori in Euro/000)	Situazione patrimoniale – finanziaria consolidata del Gruppo Impregilo	Situazione patrimoniale – finanziaria consolidata del Gruppo Salini	Rettifiche pro-forma					Situazione Patrimoniale – Finanziaria Consolidata a Pro-forma
			Adeguamento agli schemi contabili e ai criteri di classificazione di Impregilo	Deconsolidamento di Impregilo	Prestito obbligazionario e rimborso parziale del Contratto di Finanziamento	Effetti della Fusione	Costi delle Operazioni	
	(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	TOTALE
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'								
Patrimonio netto								
Totale patrimonio netto di gruppo	1.338.008	711.126	-	(1.264.518)	-	157.368	(3.847)	938.137
Interessi di minoranza	14.212	209.111	-	(14.212)	-	(157.368)	-	51.743
Totale patrimonio netto	1.352.220	920.237	-	(1.278.730)	-	-	(3.847)	989.880
Passività non correnti								
Finanziamenti bancari e altri finanziamenti	41.585	485.321	-	(41.585)	-	-	-	485.321
Prestiti obbligazionari	149.026	149.026	-	(149.026)	393.583	-	-	542.609
Debiti per locazioni finanziarie	26.984	140.272	-	(26.984)	-	-	-	140.272
Derivati non correnti	4.657	4.657	-	(4.657)	-	-	-	4.657
Trattamento di fine rapporto e benefici ai dipendenti	19.313	23.621	-	(19.313)	-	-	-	23.621
Debiti non correnti verso società del gruppo non consolidate	-	497	-	-	-	-	-	497
Passività fiscali differite	47.373	75.854	-	(47.373)	-	-	-	75.854
Fondi rischi	94.277	106.230	(2.925)	(94.277)	-	-	-	103.305
Altre passività non correnti	2.951	11.465	-	(2.951)	-	-	-	11.465
Totale passività non correnti	386.166	996.943	(2.925)	(386.166)	393.583	-	-	1.387.601
Passività correnti								
Scoperti bancari e quota corrente di finanziamenti	317.031	936.414	44.237	(317.031)	(396.268)	-	-	584.383
Quota corrente di prestiti obbligazionari	5.982	5.982	-	(5.982)	-	-	-	5.982
Quota corrente di debiti per locazione finanziarie	21.843	60.266	-	(21.843)	-	-	-	60.266
Derivati ed altre passività finanziarie correnti	41	51.001	(44.237)	(41)	-	-	-	6.764
Anticipi su lavori in corso su ordinazione	883.961	1.895.696	-	(883.961)	-	-	-	1.895.696
Debiti commerciali verso	697.484	1.239.402	-	(697.484)	-	-	-	1.239.402

fornitori

Debiti correnti verso società del gruppo non consolidate	116.878	163.006	-	(116.878)	-	-	-	163.006
Passività correnti per imposte sul reddito	96.803	125.923	-	(96.803)	-	-	(1.810)	124.113
Altri debiti tributari	9.222	74.003	-	(9.222)	-	-	-	74.003
Altre passività correnti	235.770	276.986	2.925	(235.769)	-	-	-	279.912
Totale passività correnti	2.385.015	4.828.679	2.925	(2.385.014)	(396.268)	-	(1.810)	4.433.527
Passività direttamente associabili ad attività non correnti destinate alla vendita	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	4.123.401	6.745.859	-	(4.049.910)	(2.685)	-	(5.658)	6.811.007

5.1.2.2 Conto Economico Consolidato Pro-forma

Nella seguente tabella sono rappresentate per tipologia le rettifiche pro-forma effettuate per rappresentare gli effetti significativi delle Operazioni sul conto economico consolidato relativo al semestre chiuso al 30 giugno 2013 del Gruppo.

<i>(Valori in Euro/000)</i>								
	Conto economico consolidato del Gruppo Impregilo	Conto economico consolidato del Gruppo Salini	Rettifiche pro-forma					Conto economico consolidato o pro-forma
			Adeguamento agli schemi contabili e ai criteri di classificazione di Impregilo	Deconsolidamento di Impregilo	Prestito obbligazionario e rimborso parziale del Contratto di Finanziamento	Effetti della Fusione	Costi delle Operazioni	
	(H)	(I)	(L)	(M)	(N)	(O)	(P)	TOTALE
Ricavi								
Ricavi operativi	1.138.364	1.514.876	-	(633.059)	-	-	-	2.020.181
Altri ricavi	25.758	37.631	(3.096)	(12.315)	-	-	-	47.978
Totale ricavi	1.164.122	1.552.507	(3.096)	(645.374)	-	-	-	2.068.159
Costi								
Costi per materie prime e materiali di consumo	(181.353)	(292.176)	-	97.093	-	-	-	(376.436)
Subappalti	(282.096)	(331.615)	-	154.055	-	-	-	(459.656)
Altri costi operativi	(360.403)	(544.579)	4.291	194.046	-	-	36.044	(670.601)
Costi del personale	(193.646)	(203.955)	(9.436)	99.641	-	-	-	(307.396)
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(47.841)	(75.080)	977	25.752	-	-	-	(96.192)
Totale costi	(1.065.339)	(1.447.405)	(4.168)	570.587	-	-	36.044	(1.910.281)
Risultato operativo	98.783	105.102	(7.264)	(74.787)	-	-	36.044	157.878
Gestione finanziaria e delle partecipazioni								
Proventi finanziari	12.239	13.212	205	(6.838)	1.310	-	-	20.128
Oneri finanziari	(42.440)	(69.946)	7.264	26.955	(4.083)	-	-	(82.250)
Utili (perdite) su cambi	7.813	3.519	-	(7.805)	-	-	-	3.527

Gestione finanziaria	(22.388)	(53.215)	7.469	12.312	(2.772)	-	-	(58.594)
Gestione delle partecipazioni	1.014	122.674	(205)	(307)	-	(122.190)	-	986
Totale gestione finanziaria e delle partecipazioni	(21.374)	69.459	7.264	12.005	(2.772)	(122.190)	-	(57.608)
Risultato prima delle imposte	77.409	174.561	-	(62.782)	(2.772)	(122.190)	36.044	100.270
Imposte	(27.803)	(34.226)	-	22.567	762	-	(11.627)	(50.326)
Risultato delle attività continuative	49.606	140.335	-	(40.215)	(2.010)	(122.190)	24.417	49.943
Risultato netto derivante dalle attività operative cessate	83.213	23.738	-	(23.739)	-	-	-	83.212
Risultato netto	132.819	164.073	-	(63.954)	(2.010)	(122.190)	24.417	133.155
Risultato netto attribuibile a:								
Risultato netto attribuibile ai soci della controllante	132.892	155.451	-	(63.854)	(2.010)	(114.331)	24.417	132.565
Risultato netto attribuibile alle interessenze di pertinenza di terzi	(73)	8.621	-	(100)	-	(7.859)	-	589

5.1.2.3 Note esplicative ai Prospetti Consolidati Pro-forma

Base di presentazione e principi contabili utilizzati

I Prospetti Consolidati Pro-forma sono stati elaborati in conformità alla Comunicazione CONSOB n. DEM/1052803 del 5 luglio 2001, che disciplina la metodologia di redazione dei dati pro-forma. In particolare, la Situazione Patrimoniale – Finanziaria Consolidata Pro-forma e il Conto economico Consolidato Pro-forma sono stati predisposti rettificando i dati storici del Gruppo al 30 giugno 2013, desunti dal Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato, al fine di simulare retroattivamente i principali effetti patrimoniali, finanziari ed economici che potrebbero derivare dalle Operazioni.

I principi contabili adottati per la predisposizione dei Prospetti Consolidati Pro-forma, laddove non diversamente segnalato, sono gli stessi utilizzati per la redazione del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato.

Si precisa, inoltre, che tutte le informazioni riportate nel presente documento sono espresse in migliaia di Euro, salvo ove diversamente indicato.

Descrizione delle Operazioni

Di seguito è riportata una sintesi del processo che ha consentito a Salini di acquisire il controllo su Impregilo nonché delle Operazioni oggetto della rettifiche Pro-forma: la Fusione e il Prestito Obbligazionario.

(A) Acquisizione del controllo di Impregilo da parte di Salini

Azioni Impregilo acquisite nel corso del 2011 e nel corso del 2012

Nel corso degli esercizi 2011 e 2012, Salini ha effettuato l'acquisto in varie *tranche* di azioni ordinarie Impregilo arrivando a detenere, al 31 dicembre 2012, una partecipazione pari a circa il 29,84% del capitale sociale ordinario della Società Incorporante.

Offerta Pubblica di Acquisto

Nel mese di aprile 2013, ha avuto inizio il periodo di adesione all'Offerta Pubblica di Acquisto promossa da Salini.

L'adesione all'Offerta Pubblica di Acquisto, inclusa la riapertura dei termini della stessa ai sensi dell'art. 40-*bis* del Regolamento Emittenti, è stata pari complessivamente a n. 250.499.540 azioni ordinarie Impregilo, pari a circa il 62,24% del capitale sociale ordinario della Società Incorporante. Il corrispettivo unitario previsto dall'Offerta Pubblica di Acquisto era pari a Euro 4,00 per azione e, pertanto, a fronte della summenzionata adesione, Salini ha sostenuto un esborso complessivo di circa Euro 1.001.998 migliaia.

Situazione post-Offerta

Per effetto dell'Offerta Pubblica di Acquisto, Salini è divenuta titolare di complessive n. 370.575.589 azioni ordinarie Impregilo, pari al 92,08% del capitale sociale ordinario di Impregilo (considerando anche le azioni ordinarie Impregilo già detenute da Salini) ed ha acquisito il controllo di Impregilo.

Pertanto, a decorrere dalla data di chiusura dell'Offerta Pubblica di Acquisto, Salini consolida integralmente Impregilo.

Riduzione della partecipazione di Salini al di sotto del 90%

Come indicato nella documentazione predisposta da Salini ai fini dell'Offerta Pubblica di Acquisto, quest'ultima non era finalizzata alla revoca della quotazione delle azioni di Impregilo. Pertanto, nel corso del mese di Maggio 2013, Salini ha ceduto una parte delle azioni ordinarie detenute in Impregilo al fine di arrivare a detenere una partecipazione nel capitale sociale ordinario della stessa inferiore al 90%.

Il Contratto di Finanziamento

Per far fronte, tra l'altro, alla copertura finanziaria dell'Offerta Pubblica di Acquisto, Salini ha stipulato con le Banche Finanziatrici il Contratto di Finanziamento - nell'ambito del quale le Banche Finanziatrici hanno erogato il Finanziamento OPA, corrispondente alla "Tranche A1"

descritta di seguito - per un importo massimo complessivo pari a Euro 1.410.000.000,00, ripartito nelle seguenti *tranche*:

- (a) una *tranche* denominata “*Tranche A1*”, per un importo massimo pari ad Euro 1.130.000.000,00, da utilizzarsi per (i) l’emissione delle garanzie di esatto adempimento (delle obbligazioni di pagamento assunte con l’Offerta Pubblica di Acquisto), nonché (ii) il pagamento del corrispettivo delle azioni ordinarie Impregilo portate in adesione all’Offerta Pubblica di Acquisto durante il periodo di adesione o, successivamente, durante la riapertura dei termini dell’Offerta Pubblica di Acquisto medesima; l’importo complessivo è stato utilizzato, pertanto, per complessivi Euro 1.001.998.160,00;
- (b) una *tranche* denominata “*Tranche A2*”, per un importo massimo pari ad Euro 215.000.000,00, da utilizzarsi, tra l’altro, per (i) il rifinanziamento del prestito, in essere per l’importo in linea capitale pari ad Euro 130.000.000,00, concesso da Natixis S.A. in virtù del contratto di finanziamento sottoscritto con Salini in data 20 febbraio 2012 (come modificato in data 7 agosto 2012 e, in ultimo, in data 20 dicembre 2012), nonché (ii) sostenere i costi accessori correlati all’Offerta Pubblica di Acquisto; e
- (c) una *tranche* denominata “*Tranche A3*”, per un importo massimo pari ad Euro 65.000.000,00, da utilizzarsi, tra l’altro, ai fini dell’erogazione da parte di Salini di un prestito infragruppo per Euro 65.000.000,00 in favore di Salini Costruttori, finalizzato a consentire a quest’ultima il rimborso di parte del proprio indebitamento a medio-lungo termine.

Gli interessi che maturano sul capitale erogato ai sensi del Contratto di Finanziamento corrispondono alla somma dell’Euribor di riferimento, più un margine del 4,25% fino al 30 giugno 2013, con successivo incremento semestrale fino al 6%.

In aggiunta, sono stati sostenuti dei costi accessori sostenuti in fase di accensione del Contratto di Finanziamento medesimo.

Come commentato di seguito in dettaglio, Salini ha rimborsato anticipatamente parte dell’ammontare in linea capitale erogato dalle banche Finanziatrici ai sensi del Contratto di Finanziamento mediante la liquidità ottenuta dall’incasso di dividendi da parte di Impregilo, dalla cessione di una parte delle azioni detenute in Impregilo e dall’emissione del Prestito Obbligazionario.

Per maggiori dettagli sul Contratto di Finanziamento, si rinvia ai precedenti Paragrafi 2.1.1.3.2 e 2.1.1.4.. Si veda, altresì, il documento di Offerta Pubblica di Acquisto disponibile, tra l'altro, sul sito internet www.impregilo.it - sezione “*Investor Relations - Documentazione OPA Salini S.p.A.*”.

(B) Le Operazioni

Le Operazioni oggetto delle rettifiche pro-forma sono di seguito brevemente illustrate.

Fusione per incorporazione di Salini in Impregilo

In data 24 giugno 2013, i rispettivi Consigli di Amministrazione di Impregilo e Salini hanno approvato l'operazione di fusione per incorporazione di Salini in Impregilo, oggetto del presente Documento Informativo.

In caso di perfezionamento della Fusione, tutte le azioni ordinarie Salini verranno annullate e concambiate con azioni ordinarie Impregilo secondo il Rapporto di Cambio di 6,45 azioni ordinarie Impregilo per ogni azione Salini.

In conseguenza del perfezionamento della Fusione, tutte le azioni ordinarie Salini verranno annullate e concambiate con azioni ordinarie Impregilo secondo il suddetto Rapporto di Cambio. Pertanto, al socio unico della Società Incorporanda, Salini Costruttori, in caso di approvazione della Fusione spetteranno complessivamente n. 402.480.000 azioni ordinarie dell'Emittente, pari all'89,95% del capitale sociale ordinario della stessa.

Il concambio azionario fra azioni Salini e azioni Impregilo sarà attuato, sulla base di detto Rapporto di Cambio, senza aumento del valore nominale del capitale della Società Incorporante, ma mediante l'assegnazione all'unico socio della Società Incorporanda, Salini Costruttori, oltre che delle n. 357.505.246 azioni ordinarie Impregilo, prive del valore nominale, attualmente in circolazione e detenute da Salini, di ulteriori n. 44.974.754 azioni ordinarie di nuova emissione, prive del valore nominale, senza, giova ripetere, aumento del capitale della Società Incorporante.

I soci titolari di azioni ordinarie di Impregilo diversi dalla Società Incorporanda e i soci titolari di azioni di risparmio di Impregilo manterranno le azioni attualmente possedute, diminuendo pertanto la propria percentuale di partecipazione al capitale di Impregilo.

Per maggiori dettagli, si rinvia in particolare ai precedenti Paragrafi 2.1.2.1, 2.1.2.2 e 2.1.2.4.

Prestito Obbligazionario e rimborso parziale del Contratto di Finanziamento

In data 1° agosto 2013, Salini ha completato l'emissione del Prestito Obbligazionario obbligazionaria *senior unsecured* di importo nominale pari a Euro 400 milioni con scadenza a 5 anni e cedola annua lorda pari al 6,125%. I flussi finanziari derivanti dall'emissione obbligazionaria, pari a Euro 394,9 milioni (non includendo taluni ulteriori costi connessi all'emissione), sono stati interamente destinati al rimborso parziale del Contratto di Finanziamento (cfr. i precedenti Paragrafi 2.1.1.3.2 e 2.1.1.4).

Descrizione delle rettifiche pro-forma effettuate per la predisposizione dei Prospetti Consolidati Pro-forma

Di seguito sono brevemente descritte le scritture pro-forma effettuate per la predisposizione dei Prospetti Consolidati Pro-forma.

SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA CONSOLIDATA PRO-FORMA

A) Situazione patrimoniale – finanziaria consolidata del Gruppo Impregilo

La colonna in oggetto include la situazione patrimoniale - finanziaria consolidata del Gruppo Impregilo al 30 giugno 2013, estratta dal Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato.

B) Situazione patrimoniale – finanziaria consolidata del Gruppo Salini

La colonna in oggetto include la situazione patrimoniale - finanziaria consolidata del Gruppo Salini al 30 giugno 2013, estratta dai Prospetti Contabili Semestrali Consolidati Salini. Come già evidenziato, si precisa che i Prospetti Contabili Semestrali Consolidati Salini riflettono gli effetti del consolidamento integrale delle attività e passività di Impregilo dalla data di ottenimento del controllo.

Si segnala che la valorizzazione delle attività e delle passività acquisite in base al relativo *fair-value* non è stata ancora completata in quanto, alla data del presente documento, non sono disponibili le relative informazioni. A tale proposito, si precisa che questa impostazione è conforme a quanto previsto dal paragrafo 45 dell'IFRS 3 che disciplina le modalità di contabilizzazione delle aggregazioni aziendali. In particolare, il principio contabile in oggetto prevede un "periodo di valutazione" durante il quale la società deve procedere a una preliminare contabilizzazione iniziale dell'acquisizione e completare la valutazione in un momento successivo e comunque entro 12 mesi dalla data di acquisizione. Nel caso specifico, pertanto, la determinazione finale del valore delle attività e passività di Impregilo acquisite da Salini potrà modificarsi rispetto a quanto qui riportato. Tali modifiche avranno effetto retroattivo alla data di acquisizione così da riflettere le informazioni apprese su fatti e

circostanze in essere alla data di acquisizione che avrebbero influenzato la valutazione degli importi rilevati in tale data.

C) Adeguamento agli schemi contabili e ai criteri di classificazione di Impregilo

La colonna in oggetto include talune riclassifiche applicate alla situazione patrimoniale - finanziaria consolidata del Gruppo Salini per adeguarla agli schemi contabili e ai criteri di classificazione adottati dal Gruppo Impregilo.

D) Deconsolidamento di Impregilo

La colonna in oggetto rappresenta l'eliminazione degli effetti del consolidamento integrale delle attività e delle passività di Impregilo nella situazione patrimoniale – finanziaria consolidata del Gruppo Salini al 30 giugno 2013.

La differenza tra il patrimonio netto di gruppo di Impregilo al 30 giugno 2013 (Euro 1.338.008 migliaia) e il corrispondente valore alla data di acquisizione del controllo da parte di Salini (Euro 1.264.518 migliaia, già al netto dei dividendi distribuiti da Impregilo nel mese di maggio 2013), pari a Euro 73.490 migliaia, è sostanzialmente riconducibile ai risultati di Impregilo relativi al secondo trimestre dell'esercizio 2013. Tale differenza, conformemente alle modalità di predisposizione dei dati pro-forma, è stata iscritta tra le attività finanziarie non correnti.

E) Prestito Obbligazionario e rimborso parziale del Contratto di Finanziamento

Come menzionato in precedenza, in data 1° agosto 2013 Salini ha completato l'emissione del Prestito Obbligazionario *senior unsecured* di importo nominale pari a Euro 400 milioni al lordo di costi di emissione per complessivi Euro 7.777 migliaia. I flussi finanziari derivanti dal Prestito Obbligazionario e, per minima parte le disponibilità liquide a disposizione di Salini (Euro 2.685 migliaia), sono stati impiegati per rimborsare una porzione pari a Euro 394.908 migliaia del Contratto di Finanziamento (cfr. i precedenti Paragrafi 2.1.1.3.2 e 2.1.1.4).

Nella colonna in oggetto sono rappresentati gli effetti di tali transazioni sulle voci “Disponibilità liquide”, “Scoperti bancari e quota corrente di finanziamenti” e “Prestiti obbligazionari”. Tali effetti sono riepilogati nella seguente tabella:

	Disponibilità liquide	Scoperti bancari e quota corrente di Prestiti obbligazionari finanziamenti
<i>(Valori in Euro/000)</i>		
Emissione del Prestito Obbligazionario	400.000	- (400.000)

Oneri accessori connessi al Prestito Obbligazionario	(7.777)	1.360	6.417
Rimborso parziale del Contratto di Finanziamento	(394.908)	394.908	-
Totale	(2.685)	396.268	(393.583)

F) *Effetti della Fusione*

La situazione patrimoniale – finanziaria consolidata di Salini al 30 giugno 2013 include gli effetti del consolidamento integrale di Impregilo in relazione alla percentuale di possesso di Salini alla data di predisposizione dei Prospetti Consolidati Pro-Forma pari all'87,6%¹ riflettendo pertanto un patrimonio netto di pertinenza degli interessi di minoranza pari a Euro 157.368 migliaia. Come menzionato in precedenza, per effetto della Fusione, tutte le azioni ordinarie Salini verranno annullate e concambiate con azioni ordinarie Impregilo secondo il rapporto di cambio di 6,45 azioni ordinarie Impregilo per ogni azione Salini. La colonna in oggetto rappresenta, pertanto, la riclassifica tra interessi di minoranza e patrimonio netto di Gruppo per effetto della Fusione.

G) *Costi delle Operazioni*

Per il perfezionamento delle Operazioni, Impregilo e Salini hanno stimato di sostenere costi per complessivi 41.702 migliaia di Euro, di cui Euro 36.044 migliaia già riflessi nelle rispettive situazioni patrimoniali – finanziarie al 30 giugno 2013. Pertanto, la colonna in oggetto include i costi che dovranno ancora essere sostenuti per il completamento delle Operazioni, pari complessivamente a Euro 5.658 migliaia. E' inoltre riportato il relativo effetto fiscale, pari a Euro 1.810 migliaia, determinato sulla base dell'aliquota fiscale applicabile nella circostanza.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO PRO-FORMA

H) *Conto economico consolidato del Gruppo Impregilo*

La colonna in oggetto include il conto economico consolidato del Gruppo per il semestre chiuso al 30 giugno 2013, estratto dal Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato.

I) *Conto economico consolidato del Gruppo Salini*

¹ Tale valore tiene conto del fatto che il capitale sociale dell'Emittente, come descritto al cap. 2.1.1 è composto da n. 402.457.937 azioni ordinarie e n. 1.615.491 azioni di risparmio e che le azioni appartenenti ad entrambe le categorie sono prive di valore nominale.

La colonna in oggetto include il conto economico consolidato del Gruppo Salini per il semestre chiuso al 30 giugno 2013 estratto dai Prospetti Contabili Semestrali Consolidati Salini. Come già evidenziato, si segnala che i Prospetti Contabili Semestrali Consolidati Salini riflettono gli effetti del consolidamento integrale dei costi e dei ricavi di Impregilo dalla data di ottenimento del controllo.

Come menzionato in nota B), la valorizzazione delle attività e delle passività acquisite in base al relativo *fair-value* non è stata ancora completata in quanto, alla data del presente documento, non sono disponibili le relative informazioni. Pertanto, il conto economico consolidato del Gruppo Salini per il semestre chiuso al 30 giugno 2013 è stato predisposto sulla base di una preliminare contabilizzazione iniziale dell'acquisizione.

L) Adeguamento agli schemi contabili e ai criteri di classificazione di Impregilo

La colonna in oggetto include talune riclassifiche applicate al conto economico consolidato di Salini per adeguarlo agli schemi contabili e ai criteri di classificazione adottati dal Gruppo Impregilo.

M) Deconsolidamento di Impregilo

La colonna in oggetto rappresenta l'eliminazione degli effetti del consolidamento integrale di Impregilo nel conto economico di Salini.

N) Prestito Obbligazionario e rimborso parziale del Contratto di Finanziamento

La colonna in oggetto include la stima degli effetti economici connessi all'emissione del Prestito Obbligazionario e al rimborso parziale del Contratto di Finanziamento. Nello specifico:

- gli oneri finanziari, pari a Euro 8.913 migliaia, connessi alla porzione (complessivamente Euro 983.423 migliaia) del Contratto di Finanziamento rimborsata anticipatamente, sono stati eliminati dal conto economico del Gruppo Salini per il semestre chiuso al 30 giugno 2013;
- contestualmente, gli oneri finanziari connessi al Prestito Obbligazionario sono stati riflessi nel Conto Economico Consolidato Pro-Forma come se lo stesso fosse stato emesso in data 1° gennaio 2013; in particolare, la rettifica in oggetto, pari a Euro 12.996 migliaia, è stata calcolata come sommatoria (i) degli interessi che contrattualmente maturano sul Prestito Obbligazionario - pari al 6,125%, e; (ii) dei costi accessori di competenza del periodo; nonché

- gli interessi attivi connessi al prestito per Euro 65.000 migliaia, erogato da Salini in favore della controllante Salini Costruttori, sono stati stimati e riflessi come se il finanziamento in parola stesso fosse stato concesso in data 1° gennaio 2013; in particolare, la rettifica in esame, pari a Euro 1.310 migliaia, è stata calcolata sulla base del tasso di interesse applicabile al finanziamento in oggetto, pari al 4,346%.

Su tali rettifiche sono stati, inoltre, rilevati i relativi effetti fiscali, sulla base dell'aliquota fiscale applicabile nella circostanza.

O) Effetti della Fusione

La colonna in oggetto include l'eliminazione dei proventi netti di natura non ricorrente, pari a Euro 122.190 migliaia, contabilizzati nel conto economico consolidato di Salini per il semestre chiuso al 30 giugno 2013, dettagliati di seguito:

- Euro 90.155 migliaia rappresentano l'effetto negativo dell'adeguamento del valore di carico delle azioni Impregilo detenute da Salini prima dell'Offerta Pubblica di Acquisto al valore attribuito alle medesime azioni nell'ambito dell'Offerta Pubblica di Acquisto (Euro 4,00).
- Euro 212.346 migliaia rappresentano il differenziale positivo tra: (i) il valore della partecipazione detenuta da Salini in Impregilo, pari a Euro 1.482.302 migliaia, alla data di acquisizione del controllo e (ii) il valore del patrimonio netto di Impregilo di pertinenza di Salini alla stessa data, pari a Euro 1.694.648 migliaia (pari al 90,78% del patrimonio netto totale di Impregilo, Euro 1.866.755 migliaia).

In aggiunta, la colonna in oggetto include la riclassifica per effetto della Fusione tra risultato di competenza degli interessi di minoranza e risultato di competenza del gruppo. A tal proposito, si segnala che nel conto economico consolidato di Salini per il semestre chiuso al 30 giugno 2013 il consolidamento integrale di Impregilo comporta un effetto pari a Euro 7.859 migliaia sul risultato di pertinenza di terzi. Tale importo, riconducibile alla porzione di capitale sociale di Impregilo detenuta da terzi al 30 giugno 2013, è riclassificato come risultato di competenza del gruppo ai fini del Conto Economico Consolidato Pro-Forma.

P) Costi delle Operazioni

La colonna in oggetto rappresenta l'eliminazione dei costi delle Operazioni già riflessi nei conti economici consolidati per il semestre chiuso al 30 giugno 2013, pari complessivamente a Euro 36.044 migliaia e dei relativi effetti fiscali, pari a Euro 11.627 migliaia che, stante la natura di

oneri non ricorrenti, sono stati eliminati dal Conto Economico Consolidato Pro-Forma. Si segnala inoltre che, come menzionato in nota G), il Conto Economico Consolidato Pro-Forma non riflette costi per Euro 5.658 migliaia che dovranno ancora essere sostenuti per il completamento delle Operazioni.

Altri aspetti

Si segnala che, conformemente alla metodologia di costruzione dei dati pro-forma disciplinata dalla Comunicazione Consob n. DEM/1052803 del 5 luglio 2001, il Conto Economico Consolidato Pro-forma non riflette la stima degli effetti economici delle sinergie che Impregilo ritiene di poter realizzare attraverso le Operazioni.

Nello specifico il *management* ritiene che, per effetto della Fusione, il Gruppo nella sua nuova configurazione potrà ottenere: *i)* risparmi su acquisti di cantiere, acquisti di servizi per i cantieri e risparmi sui costi centrali; *ii)* una migliore e più efficiente rotazione dei propri macchinari e impianti.

5.2 Indicatori storici e pro-forma per azione

Nella seguente tabella sono riportati i principali indicatori monitorati dal Gruppo in valore assoluto e per azione, determinati sulla base dei dati storici e dei dati pro-forma, con riferimento al semestre chiuso al 30 giugno 2013:

(Valori in Euro/000)	Semestre chiuso al 30 giugno 2013	
	Dati storici	Dati Pro-forma
Numero di azioni ⁽¹⁾	449.048.182	449.048.182
Risultato delle attività continuative	49.606	49.943
Risultato delle attività continuative per azione (in Euro)	0,11	0,11
Risultato netto di gruppo	132.892	132.565
Risultato netto di gruppo per azione (in Euro)	0,30	0,30
Totale patrimonio netto di gruppo	1.338.008	938.137
Totale patrimonio netto di gruppo per azione (in Euro)	2,98	2,09
Flusso monetario netto dell'esercizio ⁽²⁾	180.660	229.347
Flusso monetario netto dell'esercizio per azione (in Euro)	0,40	0,51

⁽¹⁾ Il numero di azioni considerato ai fini del calcolo degli indicatori storici e pro-forma riflette la variazione nel numero di azioni che potrebbe derivare per effetto della Fusione.

⁽²⁾ Calcolato come Risultato netto del periodo al lordo di Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni.

5.3 Relazione della società di revisione sui dati economici, patrimoniali e finanziari

pro-forma

La relazione della società di revisione PwC, emessa in data 27 agosto 2013 e relativa all'esame dei dati economici, patrimoniali e finanziari pro-forma, con riferimento alla ragionevolezza delle ipotesi di base adottate, alla correttezza della metodologia utilizzata nonché alla correttezza dei criteri di valutazione e dei principi contabili utilizzati ai fini della redazione dei medesimi dati, è acclusa al presente Documento Informativo quale Allegato G.

6 PROSPETTIVE DELL'EMITTENTE E DEL GRUPPO IMPREGILO

6.1 Indicazioni generali sull'andamento degli affari dell'Emittente dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce l'ultimo bilancio pubblicato

Con riferimento all'andamento degli affari della Società dalla chiusura dell'esercizio 2012, cui si riferisce l'ultimo bilancio pubblicato, si rinvia all'informativa contenuta nel Resoconto intermedio di gestione del Gruppo al 31 marzo 2013, alla Relazione finanziaria semestrale del Gruppo al 30 giugno 2013, entrambi a disposizione del pubblico sul sito *internet* della Società (www.impregilo.it - sezione "*Investor relations - Risultati?*").

6.2 Evoluzione prevedibile della gestione dell'esercizio 2013

Si prevede che gli importanti eventi che hanno caratterizzato la *governance* del Gruppo Impregilo nel corso dell'esercizio 2013, unitamente al completamento della Fusione, contribuiranno a rafforzare ulteriormente il posizionamento strategico e la forza competitiva del Gruppo medesimo nei propri mercati di riferimento in un orizzonte di medio periodo, in piena coerenza con gli indirizzi strategici e con gli obiettivi contenuti nel Piano.

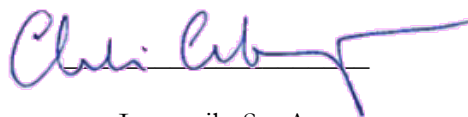
In coerenza con quanto descritto nei precedenti documenti finanziari della Società, comunque, le aspettative di breve periodo e riferite all'esercizio attualmente in corso e di seguito descritte sono ancora riferite al Gruppo Impregilo nella sua configurazione attuale.

Alla fine del primo semestre dell'esercizio 2013, il rilevante portafoglio ordini, sia sotto il profilo quantitativo sia sotto quello qualitativo, in una con la struttura patrimoniale e finanziaria del Gruppo, che si mantiene equilibrata, continuano a costituire importanti fattori di stabilità che supportano il Gruppo Impregilo nel ritenere che i risultati attesi per i successivi periodi del corrente esercizio si svilupperanno secondo le linee guida comunicate al mercato.

Si ricorda che il Gruppo è tuttora interessato da una complessa situazione operativa e giudiziaria nell'ambito dei procedimenti penali e civili relativi ai c.d. "Progetti RSU Campania" (cfr., tra l'altro, il bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 e la relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2013 di Impregilo, entrambi a disposizione sul sito *internet* www.impregilo.it - sezione "*Investor relations - Risultati?*"). Tale situazione continua a rappresentare un elemento di criticità per l'attività del Gruppo. Per la natura particolarmente complessa dei descritti procedimenti che coinvolgono le stesse istituzioni dello Stato, delle regioni, delle province e municipalità campane e per la complessità delle relative situazioni processuali, non può escludersi che in futuro vi siano accadimenti ad oggi non prevedibili tali

da richiedere la modifica delle valutazioni sinora effettuate.

Fermo restando quanto precede, l'attività del Gruppo Impregilo è soggetta ai tipici rischi d'impresa: entro tali limiti, i bilanci e i resoconti storici possono non essere necessariamente indicativi dei risultati futuri.



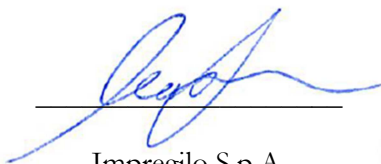
Impregilo S.p.A.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Claudio Costamagna

Dichiarazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari a norma dell'art. 154-*bis*, comma 2, del TUF

Il sottoscritto Massimo Ferrari, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Impregilo S.p.A., attesta, ai sensi dell'art. 154-*bis*, comma 2, del TUF che l'informativa contabile contenuta nel presente Documento Informativo, diversa dai dati pro-forma, corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.



Impregilo S.p.A.

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Massimo Ferrari

ELENCO DEGLI ALLEGATI

<u>Allegato A</u>	Progetto di Fusione
<u>Allegato B</u>	Relazioni illustrative ai sensi degli artt. 2501- <i>bis</i> e 2501- <i>quinquies</i> cod. civ., redatte dai rispettivi Consigli di Amministrazione delle Società Partecipanti alla Fusione
B.1	<i>Relazione illustrativa ai sensi dell'art. 2501-bis e 2501-quinquies redatta dal Consiglio di Amministrazione di Impregilo</i>
B.2	<i>Relazione illustrativa ai sensi dell'art. 2501-bis e 2501-quinquies redatta dal Consiglio di Amministrazione di Salini</i>
<u>Allegato C</u>	Situazioni patrimoniali ai sensi dell'art. 2501- <i>quater</i> cod. civ.
C.1	<i>Bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 di Impregilo, approvato dall'assemblea degli azionisti in data 30 aprile 2013</i>
C.2	<i>Bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 di Salini, approvato dall'assemblea degli azionisti in data 12 giugno 2013</i>
<u>Allegato D</u>	Perizia valutativa rilasciata da Partners S.p.A. in data 24 giugno 2013 utilizzata dal Consiglio di Amministrazione di Impregilo S.p.A. a supporto della definizione del Rapporto di Cambio
<u>Allegato E</u>	Relazione ai sensi dell'art. 2501- <i>bis</i> , comma 5, cod. civ., resa da PricewaterhouseCoopers S.p.A. in data 28 giugno 2013
<u>Allegato F</u>	Relazione ai sensi degli artt. 2501- <i>bis</i> e 2501- <i>sexies</i> cod. civ., rilasciata da Baker Tilly Revisi S.p.A. in data 5 agosto 2013
<u>Allegato G</u>	Relazione rilasciata da PricewaterhouseCoopers S.p.A. in data 27 agosto 2013, relativa all'esame dei dati economici, patrimoniali finanziati pro-forma